



COMUNE DI LEVERANO

D.U.P.
2021 / 2023

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche formalizzate nel Dup

La costruzione del presente e la visione del futuro. Una nuova idea di paese.

La crisi globale determinata dalla pandemia sanitaria ha messo in evidenza in maniera drammatica la fragilità dei nostri sistemi economici, politici, sociali e sanitari, imponendo una visione del futuro non più basata sul paradigma storico che poneva esclusivamente la crescita economica al centro delle strategie amministrative, dando per scontata la ricaduta positiva sulla qualità della vita dei cittadini.

L'esperienza che l'umanità ha vissuto durante quest'ultimo anno e che ancora sta vivendo, ridisegna completamente la scala dei valori sui quali modellare la trasformazione naturale dei sistemi sociali, degli spazi urbani, degli obiettivi principali da perseguire, ponendo al centro la riorganizzazione del modello di tutela della salute dei cittadini a cominciare dalla medicina territoriale, l'organizzazione solidale della crescita che oltre ai parametri economici deve tener conto della reale qualità della vita delle persone.

La pandemia ha posto in chiara evidenza la complessità e la precarietà del sistema globale mondiale ma ha fornito anche delle nuove opportunità che noi cittadini, le istituzioni che li rappresentano, la classe dirigente, dovrà saper cogliere.

Le norme sul distanziamento fisico necessarie a contrastare la diffusione della pandemia hanno accelerato lo sviluppo delle tecnologie digitali, del "lavoro a distanza", dei processi formativi attraverso le piattaforme, delle riunioni collegiali in remoto. La pubblica amministrazione dovrà pertanto attivare in tempi rapidi il processo di transizione digitale che consentirà ai cittadini di ricevere, da casa e tempestivamente i servizi necessari.

La riduzione dei tempi della burocrazia, i collegamenti a distanza, la qualità dell'informazione, l'assistenza domiciliare, la qualità del tempo libero, insieme alla certezza e la sicurezza del lavoro, caratterizzeranno il nostro futuro prossimo.

Contestualmente, sarà necessario attuare una riconversione culturale, che dovrà necessariamente essere anche politica, finalizzata alla sostenibilità della crescita, fondata sulla drastica riduzione dei consumi energetici e del suolo, sulla tutela dell'acqua come patrimonio pubblico essenziale, sulla qualità dell'aria.

La ristrutturazione del nostro paesaggio agricolo devastato dalla Xylella è una delle sfide che segnano il presente ed il futuro. Abbiamo noi, in questi anni, la responsabilità di riorganizzare e far rinascere un sistema ambientale capace di trovare il giusto equilibrio tra le necessità economiche, la bellezza del paesaggio e il risparmio delle risorse idriche. Questa sfida dovrà affrontare con un approccio ecologico la gestione del territorio agricolo adottando una incisiva riconversione e riduzione dell'uso dei prodotti chimici.

In questi anni sono stati approvati numerosi piani esecutivi attuando le indicazioni del vecchio Piano Regolatore Generale. I nuovi insediamenti edilizi dovranno essere classificati con nZEB (nearly Zero Energy Building – quasi consumo zero di energia), nel rispetto delle direttive europee e delle norme nazionali sulla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂. Tutti gli edifici comunali dovranno adeguarsi alle norme, non solo antisismiche e antincendio, (questioni che sono state affrontate in questi anni), ma anche per renderli complessi edilizi a consumo zero di energia.

La massima attenzione dovrà continuare ad essere posta nei confronti dell'edilizia scolastica, cogliendo le occasioni che saranno offerte dai finanziamenti pubblici per la riqualificazione o costruzione di nuovi spazi per l'istruzione e la formazione secondo criteri moderni ed innovativi.

Il progetto di trasformazione dovrà coinvolgere, oltre al sistema produttivo, il settore edilizio, la produzione agricola, anche il processo di gestione del ciclo dei rifiuti. Non è più sostenibile un sistema che, da un lato chiede ai cittadini di differenziare alla fonte i rifiuti prodotti, ma non è poi in grado di gestirli e trasformarli senza uno spreco di energie e risorse economiche. Un meccanismo questo attuale, che non potrà mai portare alla riduzione dei costi pagati dai cittadini, adottando per esempio una tariffazione puntuale.

Abbiamo visto in questi mesi che l'Europa esiste, non solo per il suo carattere economico ma anche per le risposte che ha saputo dare nei diversi ambiti, mobilitando rapidamente il mondo della scienza,

finanziando la ricerca e sostenendo la ripartenza degli stati in difficoltà. Investendo risorse economiche considerevoli sulla transizione digitale ed ecologica, sulla "Next generation".

Nei prossimi mesi, i singoli stati, le regioni e le nostre comunità dovranno organizzarsi per pianificare questi investimenti, per trasformare quest'idea, queste risorse economiche, in progetti realmente efficaci, capaci di migliorare la qualità della vita delle persone.

Uno strumento indispensabile per organizzare questi processi sarà il nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà indicare la strada della tutela del patrimonio ambientale, storico e architettonico e le linee di trasformazione sostenibile del nostro territorio.

La crisi generale dovrà rappresentare il momento della ripartenza, della rinascita, della riorganizzazione intelligente delle nostre comunità. Il nostro territorio possiede tutte le potenzialità, le energie, le risorse e le capacità per crescere, per competere come località turistica, come polo di eccellenza nella ristorazione, nel settore agroalimentare e in quello florovivaistico, per continuare a costruire opportunità e benessere per la comunità.

La qualità del lavoro amministrativo sarà misurata soprattutto dalla capacità di gestire questo momento di trasformazione. Un'attività amministrativa segnata dall'inerzia, dall'immobilismo o da un impegno limitato all'ordinario e alla quotidianità, perderebbe una grande occasione di trasformazione provocando un danno enorme alla nostra comunità.

Questo approccio alla programmazione e alla gestione del bene comune si innesta su un'attività amministrativa che in questi anni è stata comunque caratterizzata da una visione generale, da un progetto coerente finalizzato alla costruzione di un paese virtuoso, dinamico e solidale, capace di ascoltare e dare risposte ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, di tutelare la loro salute; rispettoso dei beni comuni, che ha sostenuto e dialogato con il mondo imprenditoriale, prezioso volano della riconversione del lavoro agricolo tradizionale in un sistema moderno, promotore di benessere, di sviluppo economico e di crescita sociale e culturale.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO. Premessa

Le Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 31/07/2017 con atto n. 43, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Questi indirizzi devono essere implementati e integrati secondo i principi precedentemente esposti, adattandosi alla rapidità della trasformazione in atto.

Un'Amministrazione pubblica ha il compito di mantenere unita una comunità, di riavvicinare i cittadini alle istituzioni locali, di risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico, condizione indispensabile per governare le trasformazioni.

Crediamo in un metodo di governo che guardi all'interesse di tutto il paese, in un confronto aperto nel rispetto delle diversità e delle sensibilità; solo percorrendo questa strada sarà possibile vincere la crescente sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

L'ambiente è un patrimonio essenziale da conoscere, salvaguardare, risanare. Difenderlo vuol dire tutelare la nostra salute; solo la conoscenza dei problemi e la partecipazione attiva dei cittadini può garantire il buon esito di ogni intervento di tutela del nostro patrimonio ambientale e di conseguenza del nostro benessere.

Durante questi anni di gestione della pubblica amministrazione sono stati attivati alcuni interventi strategici grazie a importanti finanziamenti ottenuti: il progetto per interventi di riduzione del rischio idrogeologico; la progettazione delle misure necessarie alla bonifica dell'ex discarica in zona Pampi; il lavoro svolto, tutt'ora in corso, in collaborazione con l'AdB per dotarci di un nuovo Piano per l'Assetto Idrogeologico, anche in relazione del nuovo PUG; il monitoraggio e la prima caratterizzazione del territorio attraverso l'analisi dell'inquinamento da Radon negli edifici pubblici; l'adozione, da parte della Giunta

Comunale, delle Linee generali del Piano Urbanistico Generale, dove i principi di tutela e salvaguardia del territorio e della salute dei cittadini rappresentano l'asse principale.

Resta necessario l'avvio di un piano di monitoraggio, regolare, su base annua, per valutare la qualità del suolo, delle acque e dell'aria del territorio comunale, in relazione costante con ASL, Università, CNR e ARPA. Un Osservatorio della Salute Pubblica in grado di fornire informazioni ed indicazioni ai cittadini. Negli anni scorsi è stato sostenuto e supportato il Progetto GENEIO, un piano di ricerca sulle cause ambientali dei tumori, promosso dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'Amministrazione Comunale, in questi anni, ha realizzato numerosi interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, sugli edifici scolastici, sulla nuova Biblioteca di Comunità, nella nuova sede del LUG. L'impianto di illuminazione del campo sportivo sarà totalmente efficientato grazie ad un finanziamento regionale. La sede Comunale sarà oggetto di un radicale intervento di riqualificazione ed efficientamento grazie al progetto E.L.E.N.A. finanziato quasi totalmente dalla BEI.

IL PATRIMONIO NATURALISTICO

Si proseguirà con il censimento delle aree ad alto valore naturalistico e si attiverà il monitoraggio annuale delle aree percorse dal fuoco. La gestione delle aree naturali continuerà ad essere il frutto di una fattiva cooperazione con il volontariato e l'associazionismo, a cominciare dall'area della Fichella, sulla quale ci sarà un intervento già finanziato finalizzato alla sua migliore sistemazione e fruizione, e dal Giardino delle Fate, sempre più laboratorio di aggregazione sociale intorno alle tematiche della tutela ambientale. Uno dei progetti di rigenerazione urbana riguarda la pulizia delle voragini e la costruzione di un sistema tecnologico finalizzato alla conoscenza del nostro territorio e delle sue caratteristiche ambientali e geologiche.

Un altro intervento, sempre finanziato dal bando sulla rigenerazione urbana, sarà realizzato nel quartiere della Mennula, dove nascerà un Parco didattico.

Proseguirà e sarà implementato il sostegno delle attività della Consulta Comunale Speciale per l'Ambiente sempre più luogo di confronto e di proposte finalizzate alla sensibilizzazione e tutela dell'ambiente.

GESTIONE RIFIUTI

In questi ultimi anni è stata attivata la nuova gestione di raccolta dei rifiuti insieme ai servizi di spazzamento, decoro e igiene urbana. I risultati ottenuti collocano il nostro comune tra i più virtuosi a livello regionale nel processo di differenziazione. E' in atto in questi mesi una profonda analisi e riflessione sull'opportunità di passare ad una tariffa puntuale che permetta di ridurre la tassazione sui rifiuti per i cittadini virtuosi, nonché un'effettiva riduzione della produzione dei rifiuti. Resta il nodo della gestione e trasformazione della frazione umida, ancora vincolata da un regime di monopolio dei pochi impianti presenti nella nostra regione. L'Amministrazione è favorevole ad implementare la costruzione di nuovi impianti di prossimità, per ottimizzare il processo di riconversione dell'umido, ridurre le distanze per il trasferimento e di conseguenza anche il costo a carico dei cittadini.

IL RISPETTO PER GLI ANIMALI

Rispetto dell'ambiente significa anche cura e rispetto di tutti gli animali. L'Amministrazione è intervenuta tempestivamente per sanare una situazione di degrado presente nel canile convenzionato. Tale intervento ha determinato una nuova gestione migliorando la qualità della vita degli animali ospiti. Inoltre è stata stipulata una convenzione con un veterinario che si potrà occupare di tutti gli animali feriti e raccolti per strada. Il progetto del Parco di Padula Cupa prevede la realizzazione di un Dog Park dove gli animali potranno passeggiare liberamente. Resta necessario redigere un vademecum per i possessori di animali domestici e continuare la campagna di sensibilizzazione sulla tutela e l'igiene degli animali stessi e degli spazi pubblici. Rimane necessaria anche se complessa da risolvere la realizzazione di un luogo per la custodia e la cura dei cani randagi, da realizzare in collaborazione con associazioni di volontariato e

soggetti privati sensibili al tema.

LE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Leverano è un paese con una forte e consolidata tradizione agricola. Questo settore ha subito negli ultimi venti anni una profonda trasformazione. Se qualche anno fa la floricoltura rappresentava la maggioranza delle aziende operanti, l'attuale crisi ha reso necessaria una radicale conversione delle aziende verso il settore ortofrutticolo, con gran parte dei produttori riuniti in solide realtà cooperative.

Un'altra dinamica economica emergente è quella del turismo, il quale trova fondamento nella forza del territorio. Assistiamo in questi anni ad un aumento esponenziale e virtuoso della presenza di turisti, di persone che scelgono il nostro paese per trascorrere le loro vacanze. Di conseguenza cresce l'attenzione per la ristrutturazione di nuovi spazi per l'accoglienza, soprattutto nel centro storico. Questo processo, da un lato spinge a riqualificare il patrimonio edilizio abbandonato, dall'altro determina nuove opportunità economiche.

Leverano è parte di un comprensorio fortemente caratterizzato, la terra d'Arneo. Questa rappresenta una delle aree più rilevanti della Provincia di Lecce: centri urbani storici, parchi naturali regionali, un'area marina protetta e siti di interesse comunitario. La terra d'Arneo comprende inoltre aree archeologiche neolitiche, messapiche e romane tra le più importanti della regione e il patrimonio delle masserie fortificate che segnano la campagna. In questi anni i pernottamenti in terra d'Arneo, sono più che decuplicati grazie all'espansione della domanda nazionale e internazionale delle tipicità. Questo rappresenta un'ulteriore conferma del forte legame esistente tra turismo e tipicità locali che si manifesta in una crescente domanda di prodotti agroalimentari di qualità e certificati.

TURISMO SOSTENIBILE COME OCCASIONE DI SVILUPPO

Il concetto di sostenibilità, in tutte le sue implicazioni, dev'essere applicato anche al comparto turistico. Un "turismo lento", culturale, rurale e religioso che sia in grado di sollecitare flussi non balneari, destagionalizzati e di qualità, alla ricerca di nuovi modi di conoscere il territorio. La domanda turistica diventa così volano per lo sviluppo del comparto agro-alimentare caratterizzato da spiccata tipicità. Tra le manifestazioni che hanno fatto emergere il carattere ospitale del nostro territorio, proponendone le tipicità culturali ed enogastronomiche e che per tale ragione, che dopo la pausa imposta dalla pandemia, dovrà continuare ad essere sostenuta, c'è il "Novello in Festa". Un'attenzione particolare dovrà essere posta a Leverano in Fiore. Le ultime due edizioni sono state caratterizzate da un profilo internazionale, grazie alla partecipazione di artisti ed esperti del settore. Edizioni che hanno rilanciato la manifestazione e che hanno ottenuto un successo straordinario. Da questi risultati si dovrà ripartire, investendo energie e risorse, con la consapevolezza che tale evento può rappresentare un volano di crescita del settore floricolo, del comparto della ristorazione e dell'ospitalità turistica. Il Comune di Leverano, grazie ad un finanziamento regionale, si è dotato di un Infopoint turistico, quale centro per la promozione e per le informazioni sul territorio. Un ulteriore impulso verso questa direzione è stato dato dall'Associazione Borghi Autentici d'Italia, di cui fa parte il nostro Comune.

Tutti gli sforzi ed il lavoro svolto negli ultimi anni sono stati premiati con prestigiosi riconoscimenti. Nel 2017 e nel 2018, a Leverano ed al suo settore produttivo, enogastronomico e dell'ortofrutta, è stato assegnato il premio Cento mete d'Italia, presso il Palazzo Madama a Roma. Nel Gennaio del 2020 è stato assegnato al nostro territorio il premio Cento Ambasciatori Nazionali, riconoscendo al nostro paese la capacità di aver saputo riconvertire il settore agricolo tradizionale in settori innovativi quali ad esempio il settore floricolo.

Grazie a questi riconoscimenti e anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi si consolida l'immagine del nostro paese in ambito provinciale, regionale e nazionale, come luogo virtuoso che pone al centro della crescita la vivacità imprenditoriale, lo spirito di iniziativa, la creatività, il suo patrimonio ambientale, culturale e architettonico. Diventa quindi necessario continuare, insieme agli operatori turistici ed ai produttori, ad implementare nuovi modi di promozione del territorio, per mettere in risalto Leverano come luogo centrale della Terra D'Arneo.

LE BUONE PRATICHE AGRICOLE

Lo sviluppo delle pratiche intensive, se da un lato ha garantito una riconversione produttiva del settore, dall'altro ha determinato un notevole costo ambientale, con conseguenti ricadute negative sulla salute pubblica. Si rende necessario, pertanto, sostenere ed incentivare interventi di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche agricole, capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Molte colture e l'intera filiera olearia sono oggi a rischio, per cui si deve puntare sul diffondere in maniera semplice e capillare le buone prassi agricole per arginare il più possibile l'azione di agenti patogeni deleteri per le colture.

LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

La scarsa redditività è una delle cause che nel tempo ha portato all'abbandono dell'agricoltura. Abbiamo la fortuna di vivere in un paese in cui molti giovani hanno deciso di proseguire l'attività agricola dei loro genitori. L'Amministrazione pubblica ha il dovere di sostenere e incentivare tale processo.

Uno dei nodi da affrontare riguarda la gestione del Mercato dei fiori per il quale è necessario individuare un modello alternativo di gestione partendo dalle reali esigenze dei produttori e del mercato nel suo complesso. E' intenzione dell'Amministrazione comunale dotarsi di uno studio di settore che analizzi tutti gli aspetti e ne individui le reali potenzialità. Nel frattempo sono state risolte le criticità relative alla struttura, che è stata oggetto di interventi di manutenzione e sull'organizzazione degli accessi. Interventi che hanno incrementato gli introiti per le casse comunali.

LA CULTURA COME PROGETTO SOCIALE

Negli ultimi anni le famiglie, rispetto alle generazioni precedenti, sono sempre più sole nell'affrontare le problematiche quotidiane e l'educazione dei figli. Tra le conseguenze di questa condizione emerge il rischio, tra i giovani, dell'abuso di sostanze e di alcool e in modo trasversale della diffusione patologica del gioco d'azzardo, con ricadute drammatiche sui soggetti e sulle loro famiglie. In tale contesto, è essenziale che un'amministrazione sia in grado di comprendere questi fenomeni e di mettere in atto iniziative efficaci che agiscano su più fronti.

Le politiche culturali e i progetti sociali, pensati in maniera organica, dovranno favorire il recupero del disagio giovanile, il sostegno alle famiglie in difficoltà, l'integrazione delle persone straniere e dei disabili.

In quest'ottica, l'Amministrazione Comunale continuerà con tutti gli strumenti possibili a sostenere la partecipazione dei bambini e dei ragazzi ad attività educative e culturali come sport, lettura, uso consapevole di internet, teatro, concerti, musei, mostre. Sono esperienze interessanti quelle attivate presso la nuova Biblioteca di Comunità e nel nuovo centro sociale, nato di recente nel quartiere della Mennula, gestite da diverse associazioni e dalla Cooperativa di Comunità. Progetti di integrazione sociale e di crescita culturale interrotti dalla pandemia che saranno però ripresi appena possibile.

L'impegno per la crescita culturale deve continuare a pervadere ogni ambito della nostra strategia politica. L'emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di nuovi spazi e dal sostegno alle iniziative che partono dal basso, dalle associazioni, dalle istituzioni scolastiche, dai cittadini. Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Negli ultimi anni sono stati raggiunti importanti obiettivi. La costruzione della Biblioteca di Comunità, la sua collocazione centrale nello spazio polifunzionale dell'ex mercato coperto, l'implementazione del patrimonio librario che ha portato al raddoppio del numero dei libri offerti al pubblico, la collaborazione nella gestione da parte di numerose associazioni locali, offrono ai cittadini e soprattutto ai più giovani, nuove e straordinarie occasioni di aggregazione sociale e di partecipazione democratica. A questi interventi si aggiungeranno nei prossimi mesi la sistemazione e l'ampliamento degli spazi del LUG, la ristrutturazione, per fini sociali, dell'edificio comunale di via Turati, la ristrutturazione di Palazzo Gorgoni, sede della biblioteca comunale Ferruccio Ratta, dell'archivio storico, della sala Falcone e Borsellino, e soprattutto, al piano terra, della Consulta delle associazioni. Inoltre, numerosi partenariati con le associazioni locali,

hanno determinato nuove occasioni di gestione del patrimonio comunale, dall'Infopoint turistico al Teatro alla torre dell'orologio alla Torre federiciana.

Attraverso questo percorso si sosterrà l'educazione alla legalità, il rispetto per l'ambiente, la tolleranza, l'integrazione.

IL VALORE DELLO SPORT

Il valore dello sport ad ogni età della vita, è insostituibile, ma è necessario che tutti, indipendentemente dal reddito familiare, possano avvicinarsi alle attività sportive, per questo l'Amministrazione Comunale ha utilizzato tutti gli impianti esistenti, compresi quelli scolastici, per avviare dei corsi gratuiti in discipline diversificate, ma caratterizzate da comuni valori, quali lo spirito di gruppo, la cooperazione ed il rispetto reciproco, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze.

Nel frattempo è stato consegnato alla comunità e alle società sportive l'impianto di via Marche che sarà oggetto di un ulteriore intervento di potenziamento degli spazi per lo sport. Sono in corso i lavori per la costruzione della palestra della scuola di via Otranto ed una nuova gestione rilancerà l'uso dell'impianto sportivo di piazza San Domenico Savio.

E' intendimento di questa Amministrazione realizzare una piscina nell'area comunale adiacente alla Palestra scolastica, mediante apporto di risorse da parte di privati.

L'ECOMUSEO

La conoscenza del territorio e della sua storia è uno dei fattori fondanti per la coesione di una comunità, per tale ragione l'Amministrazione Comunale ha sostenuto il progetto dell'Ecomuseo della terra d'Arneo, riconosciuto successivamente dalla Regione Puglia tra gli ecomusei regionali.

Questo interviene nel territorio di una comunità, proponendo "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione. La "miniera" della nostra identità culturale che ha radici profonde nel Mediterraneo, frutto dello scambio e dell'incontro tra culture diverse.

Materiale fotografico e video, documenti storici legati al lavoro e alla nostra emigrazione, ai personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia politica, culturale, religiosa, artistica e sociale, proposti ai cittadini con linguaggi tradizionali, ma anche tecnologici.

La rappresentazione di ciò che è un territorio ed i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone e del loro ambiente. L'Ecomuseo si propone come uno strumento di riappropriazione del proprio patrimonio culturale da parte della collettività, un patto con il quale la comunità si prende cura del suo territorio e della sua storia. Un luogo dove esporre al pubblico la cultura ma che al contempo si apra sull'intero territorio, per valorizzarlo e riscoprirlo, attivando un turismo verde, culturale, religioso, enogastronomico.

Sede dell'antenna eco-museale della Terra d'Arneo sarà Palazzo Gorgoni.

LA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO

Il nostro paese possiede delle grandi risorse: un territorio agricolo dove la sapienza millenaria dei nostri concittadini riesce ancora a generare frutti pregiati, che abbraccia un nucleo storico custode di un prezioso patrimonio culturale. Nel contempo, le scelte urbanistiche adottate tra gli anni cinquanta e gli anni ottanta hanno creato quartieri densamente popolati, periferie marginali con pochi spazi pubblici, sviluppo edilizio in zone storicamente a rischio idrogeologico.

L'Amministrazione Comunale ha posto al centro del programma amministrativo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Per realizzare questo è necessario dotare il nostro territorio di strumenti e regole capaci di regolarne lo sviluppo secondo i principi della sostenibilità, della tutela e valorizzazione. Questo obiettivo lo si può raggiungere con idee concrete che puntino alla rivitalizzazione degli spazi urbani, alla cura delle aree di degrado ed a costruire nuovi luoghi per le relazioni sociali.

Nella consapevolezza che l'attuale Piano Regolatore Generale Comunale abbia esaurito il suo compito di gestione della trasformazione del territorio è stato deciso di dotarsi di un nuovo strumento che includa anche principi e obiettivi quali la partecipazione dei cittadini alle decisioni, la tutela e valorizzazione dei

luoghi, la gestione del rischio idrogeologico, la rigenerazione sociale, culturale e strutturale di tante aree del nostro paese. Dopo l'approvazione delle Linee generali del PUG si insedierà, a breve, l'Ufficio di piano, dando il via al processo di elaborazione di un nuovo progetto di sviluppo del nostro territorio.

LA CREAZIONE E LA RIGENERAZIONE DI AREE VERDI NATURALI

Un'importante occasione per migliorare la qualità urbana è rappresentata dal Parco di Padula Cupa. Questo enorme spazio che si estende per oltre 80.000 metri quadrati all'interno del nostro paese, ospiterà percorsi organizzati e protetti, spazi verdi naturali progettati e realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche dell'area, zone fruibili anche dai nostri amici animali.

Il nostro comune dispone, inoltre, su tutto il territorio urbano di numerose piccole aree interessate da un progetto di riuso che sarà attuato anche attraverso la partecipazione diretta dei cittadini.

La gestione della manutenzione degli spazi verdi attrezzati, delle aree verdi naturali, la pulizia dei cigli stradali, è stato oggetto di una gara a livello di Unione dei comuni. Il nuovo servizio, fortemente implementato, garantirà decoro e pulizia attraverso interventi puntuali e frequenti.

Nei quartieri densamente popolati, come Pozzo Lungo e Chianca, gli spazi pubblici per la socialità sono scarsi. L'Amministrazione Comunale intende ripristinare la vita di relazione che un tempo caratterizzava questi quartieri, attraverso un percorso decisionale condiviso con i cittadini che vivono queste parti del paese. Si potranno così progettare e realizzare spazi urbani protetti, attrezzati con elementi d'arredo e accessibili a tutti, dove sia possibile ritornare ad incontrarsi ed intessere relazioni sociali. Uno di questi interventi riguarderà Piazza San Francesco.

In corrispondenza di alcuni edifici scolastici si stanno realizzando piccole aree pedonali in grado di garantire piena accessibilità e sicurezza.

Il miglioramento della qualità urbana si attuerà anche attraverso l'eliminazione delle insegne pubblicitarie abusive, liberando i percorsi pedonali e creando nuovi spazi regolamentati per l'affissione.

PERCORSI PER LA MOBILITA' DOLCE

Un progetto di mobilità ciclabile è stato presentato alla Regione Puglia, aderendo ad un bando specifico. Inoltre, è intendimento dell'Amministrazione, dotarsi di un Piano per la mobilità ciclabile, indispensabile per accedere ad eventuali finanziamenti e soprattutto per avere un quadro complessivo del sistema della mobilità dolce.

IL CENTRO STORICO

Questo luogo ha vissuto una fase durante la quale sono stati realizzati importanti interventi che hanno contribuito a renderlo uno spazio di notevole pregio. La pedonalizzazione di piazza Roma e largo Fontana, il recupero funzionale della Torre Federiciana, di Palazzo Gorgoni, del palazzo di piazza Roma, di Palazzo Gorgoni, hanno restituito alla cittadinanza alcuni spazi dalle straordinarie potenzialità. Diversi interventi di ristrutturazione realizzati da privati hanno contribuito a rendere sempre più interessante il nucleo storico. Recentemente è stato implementato il patrimonio di arredo urbano e sono state collocate delle telecamere per garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

Resta necessario rilanciare il Piano del Colore e dei materiali, facendone un cardine della rinascita del Centro Storico, puntando alla sua conoscenza e applicazione capillare attraverso incontri con la popolazione residente e con le imprese edilizie ed impiantistiche che operano in tale contesto.

Un progetto finalizzato alla conoscenza del patrimonio architettonico e culturale presente nel nostro centro storico, attraverso la collocazione di mappe tattili e multisensoriali, con l'obiettivo della piena accessibilità alle informazioni è stato attuato ed è operativo. Un altro analogo progetto sarà presto realizzato per la Torre Federiciana e per la Torre dell'Orologio.

LE AREE PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Una riorganizzazione del nostro territorio dovrà tener conto della collocazione degli impianti produttivi e la risposta potrà essere data solo attraverso l'adozione di un nuovo PUG, evitando di collocarsi, come spesso

è accaduto in questi anni, in maniera disordinata, producendo consumo di suolo in zone agricole. Inoltre resta necessario intervenire nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE PRIMARIE

Qualità urbana vuol dire, soprattutto, dotare le zone residenziali, dove i cittadini hanno già pagato gli oneri di urbanizzazione, dei servizi primari, come la rete idrica e fognaria ed il sistema di pubblica illuminazione, la dotazione di tutti i numeri civici.

In questi mesi si sta portando a compimento un delicato e importante intervento di completamento della rete idrica e fognaria.

UN PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE

Una cittadina come la nostra necessita di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, di un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio. L'attivazione di un servizio di manutenzione quotidiano ha migliorato l'organizzazione degli interventi garantendo una maggior livello di qualità e decoro. Resta molto da fare per migliorare la qualità del sistema viario, soprattutto dopo gli interventi di ampliamento della rete dei sottoservizi.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti

limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

L'economia del territorio leveranese è incentrata, storicamente, in prevalenza, sul settore agricolo e sull'artigianato.

Il settore agricolo, caratterizzato oramai da anni da una presenza importante del florovivaismo che ha affiancato negli anni l'attività vitivinicola, vede consolidarsi nell'ultimo periodo la produzione dell'ortofrutta. La diffusione nel territorio salentino del batterio della Xylella ha determinato la riduzione, nell'ultimo periodo, della produzione olearia, segnando e modificando il paesaggio agricolo millenario. La Xylella e gli interventi per il contrasto alla sua diffusione, messi in atto dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee, stanno determinando uno stato di crisi anche nel settore del florovivaismo. Tale situazione rischia di compromettere una vivacità economica che aveva caratterizzato per decenni il nostro territorio.

Questa condizione si affianca alle difficoltà che hanno coinvolto il settore dell'edilizia, dove le poche imprese sopravvissute concentrano la loro attività prevalentemente sul recupero ed il restauro edilizio.

L'occupazione giovanile in considerazione del livello di scolarizzazione, è in prevalenza diretta verso il settore pubblico, le attività commerciali o di servizi caratterizzati da una elevata conoscenza tecnologica.

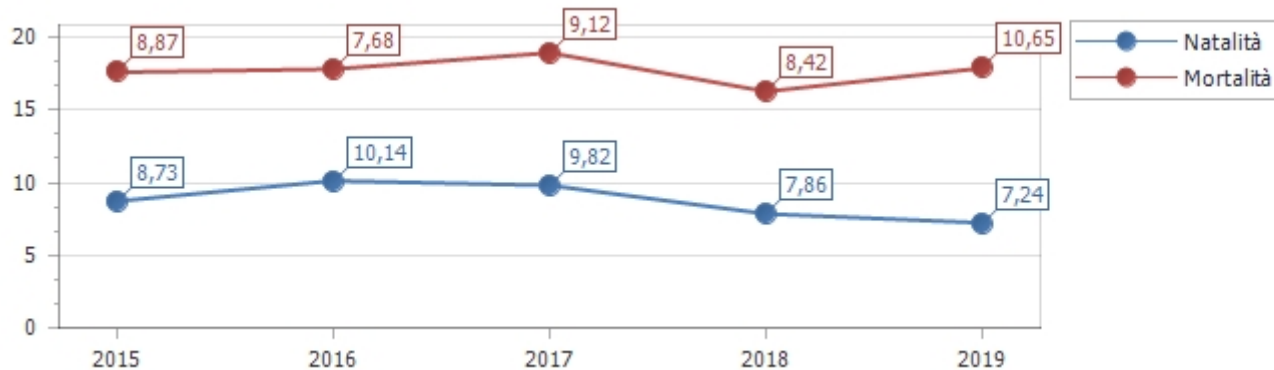
Una parte considerevole dell'occupazione giovanile riguarda la collocazione nel settore agricolo, alimentando un importante e prezioso ricambio generazionale. La nota dolente, nell'analisi della nuova occupazione, è l'emorragia delle risorse giovanili, che si spostano dal sud al nord del paese, spesso dopo la formazione e la specializzazione universitaria. Altro aspetto negativo che emerge dalla lettura delle trasformazioni socio economiche locali è la decrescita demografica, che vede da qualche anno il numero dei decessi superare il numero delle nascite.


Il disagio economico che interessa una parte della popolazione, la carenza del lavoro e le necessità abitative, condizionano la vita sociale della comunità, riversando sull'amministrazione pubblica le quotidiane difficoltà che numerosi cittadini affrontano.

Un elemento di contrasto al disagio sociale ed economico è rappresentato dal sistema organizzato e diffuso dell'associazionismo e del volontariato.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			14.069
Popolazione residente			14.145
	maschi	6.913	
	femmine	7.232	
Popolazione residente al 1/1/2019			14.145
Nati nell'anno		102	
Deceduti nell'anno		150	
Saldo naturale			-48
Immigrati nell'anno		201	
Emigrati nell'anno		281	
Saldo migratorio			-80
Popolazione residente al 31/12/2019			14.017
	in età prescolare (0/6 anni)	825	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.217	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.334	
	in età adulta (30/65 anni)	6.603	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.038	
Nuclei familiari			5.239
Comunità/convivenze			3
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	7,24	2019	10,65
2018	7,86	2018	8,42
2017	9,82	2017	9,12
2016	10,14	2016	7,68
2015	8,73	2015	8,87



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		30.000
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					4.877
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				30
	Comunali (km)				130
	Vicinali (km)				55
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				0
	Esterne al centro abitato (km)				0
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	07/07/2005	Estremi di approvazione	24
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/>	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	09/09/1977	Estremi di approvazione	1045
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	17/03/1973	Estremi di approvazione 4415
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	05/05/1985	Estremi di approvazione 4415
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/>				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/>				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/>				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IMU) – Tasi

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IM I (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei previgenti prelievi immobiliari.

Il gettito è stato determinato sulla base degli accertamenti IMU e TASI effettuati nell'esercizio precedente che ammontano complessivamente ad € 1.660.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00.

TASI

Come sopra evidenziato, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione IMU-Tasi. Pertanto il capitolo relativo alla TASI è stato azzerato ed il gettito è confluito nello stanziamento dell'IMU.

Addizionale comunale Irpef

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2013 l'ente ha approvato il regolamento per l'addizionale comunale irpef dove era prevista una soglia di esenzione per i redditi fino a € 7.500,00.

Nell'esercizio 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/05/2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per i redditi fino ad € 10.000,00.

Il gettito previsto per l'anno 2021 è pari ad € 450.000,00. Tale stima è stata effettuata dal portale del federalismo fiscale. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

Al via una speciale fase "sperimentale" per la nuova Tari. La tassa sui rifiuti urbani, che per il 2020 doveva

essere soggetta ad una regolazione indipendente (sulla base dei piani finanziari scritti tenendo conto delle regole fissate dall'Arera), entra nel nuovo anno in punta di piedi. Alla Conferenza Stato-Città è stato annunciato infatti un periodo di transizione che non obbligherà i sindaci dei Comuni ad applicare la nuova Tari. Chiunque vorrà, in pratica, potrà continuare ad applicare le vecchie regole, questo in attesa di disposizioni precise (rimandate al 2021).

Come funziona la Nuova Tari: Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, allora, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad individuare il "giusto prezzo" per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all'Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all'approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante – come accennato sopra – gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga e la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari ha cambiato le carte in tavola.

Cosa cambia nel 2020: Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nodo da sciogliere, però, rimane attualmente uno: individuato il nuovo metodo tariffario dall'Arera, i costi del servizio dovrebbero essere fissati da un "piano economico-finanziario" adottato da quella che è stata definita "l'autorità territorialmente competente", che spesso non esiste all'interno delle Amministrazioni locali o c'è ma non è operativa. Come si procede allora in questi casi? Ebbene, stando a quanto stabilito, ad approvare il piano dovrebbe pensarci il Comune, nei tempi e nel rispetto delle regole vigenti in materia. Questa situazione, inutile dirlo, ha generato però solo confusione. Da qui, quindi, la decisione di procedere con un nuovo calendario per le delibere, che darà ai sindaci tempo fino al 30 aprile 2020.

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto, tra le altre cose, lo sconto sulla tassa dei rifiuti, denominato Bonus Tari, per famiglie con un ISEE basso. L'agevolazione seguirà, pertanto, le stesse regole che già disciplinano il bonus luce e gas, ambedue riconosciuti come sconto sulle bollette secondo parametri stabiliti dall'Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. Sarà la stessa Arera a fissare i parametri per l'accesso al Bonus Tari con DPCM entro 90 giorni dalla data in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge di conversione del Decreto Fiscale 2020.

Il Decreto Legge 21 marzo 2021 n. 41 "Decreto sostegno" ha stabilito il rinvio al 30 giugno prossimo il termine per approvare le tariffe della Tari 2021. Tale termine consentirà di avere più tempo per completare la formazione e la successiva validazione dei piani economico finanziari, necessari per definire le tariffe.

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 2.417.899,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (Diritto allo studio, libri di testo, ecc.).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 85.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

Con atto di Giunta Comunale la somma di euro 85.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per euro 32.500,00 ed al titolo 2 della spesa per euro 10.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Tenuto conto del trend dei precedenti esercizi finanziari, sono previsti in euro 5.000,00 gli utili derivanti dalla Farmacia Comunale srl.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2020 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dove è prevista, per l'anno 2021, una valutazione sulla Farmacia Comunale circa la vendita delle quote societarie.

Canone Unico Patrimoniale

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto i Comuni, Province e Città metropolitane devono deliberare questo nuovo tipo di canone.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

La legge 160/2019, nel prevedere l'obbligatoria istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori, traccia un confine di regole che tanto ricorda quanto già avvenuta nel passaggio da Tosap e Cosap (per i comuni che volontariamente avevano il regime alternativo). Liberarsi dai vincoli di un sistema tributario oramai vetusto che disegna tante fattispecie applicative e struttura esenzioni e riduzioni senza alcuna possibilità di manovra, è quanto si è invocato a gran voce proprio nel periodo emergenziale.

L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime: da tributario a patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari. Scompare infatti la dichiarazione (tributaria), elemento che comporta la ridefinizione delle regole di comunicazione e di trasmissione dei dati verso l'ufficio tributi o verso il concessionario.

Il canone è unico ma a due teste: una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, nel rispetto delle regole dei piani di competenza comunale, elemento che attribuisce ai comuni i messaggi pubblicitari, destinatari di una tariffa "standard" graduata per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori ben diversi.

La tariffa "standard" di riferimento definita dal legislatore per la determinazione del canone, la cui variabilità, anche in aumento, è ammessa dallo stesso comma 817 dell'articolo 1 della legge 160/2019, laddove prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La definizione di una nuova tariffa standard per tutte le fattispecie del canone comporta la stesura di un nuovo sistema tariffario che si ponga non solo l'obiettivo di garantire il gettito precedente, ma anche di causare minor terremoto possibile tra gli attuali titolari di autorizzazioni e concessioni. Strumento utile a tal fine è la ripetizione di quanto avvenuto per il cosap ovvero il ricorso a coefficienti moltiplicatori da applicare alla tariffa standard, a sua volta articolabile per categorie territoriali.

Il legislatore ha voluto un canone patrimoniale per dare ai comuni e alle province una libertà di gestione che deve fare i conti con il responsabile utilizzo del bene pubblico, il principio di proporzionalità, di corrispettività e di tutela ambientale che abbisogna di esperienza e maturità amministrativa per essere esercitata al meglio.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 del 18 marzo 2021, oltre ad approvare il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", ha azzerato, per gli anni 2021 e 2022, il canone di occupazione del suolo pubblico solo relativamente alle attività di somministrazione di alimenti e bevande titolari di apposita autorizzazioni, in considerazione del fatto che sussistono ancora le problematiche rivenienti dalla pandemia da Covid 19 che, a distanza di un anno dal suo sorgere, ha di fatto peggiorato notevolmente l'economia locale.

Nell'anno 2021 è stato istituito un nuovo capitolo nel titolo 3 dell'entrata e sono stati azzerati gli stanziamenti relativi ai capitoli di entrata (tit. 1) relativi alla Tosap, Affissioni e Pubblicità.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI, CULTURA, ECC.	RENIS SONIA
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	VERDESCA DARIO
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	BLASI ROBERTO
ISTRUZIONE PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI	ROMANELLO RITA
LAVORI PUBBLICI	COSTANTINO VALERIO
POLIZIA LOCALE	ROMANO BIANCA MARIA
TERRITORIO ED AMBIENTE	MIRAGLIA ANTONIO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
CAPO SETTORE RAGIONERIA	1	1	0
CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	2	1	1
COMANDANTE VV.UU.	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	6	6	0
ISTRUTTORE CONTABILE ECONOMO	1	1	0
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	7	7	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
OPERATORE GENERICO	4	2	0
VICE SEGRETARIO	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2021		33	30

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Totale		3	3	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1.	ISTRUTTORE CONTABILE ECONOMO	1	1	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D4-D1	CAPO SETTORE RAGIONERIA	1	1	0
Totale		4	4	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.2	OPERATORE GENERICO	1	1	0
B.1	OPERATORE GENERICO	2	0	0
C.1	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	5	5	0
C.4	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	1	1	0
D.3	CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	1	0	1
D5-D3	CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	1	1	0

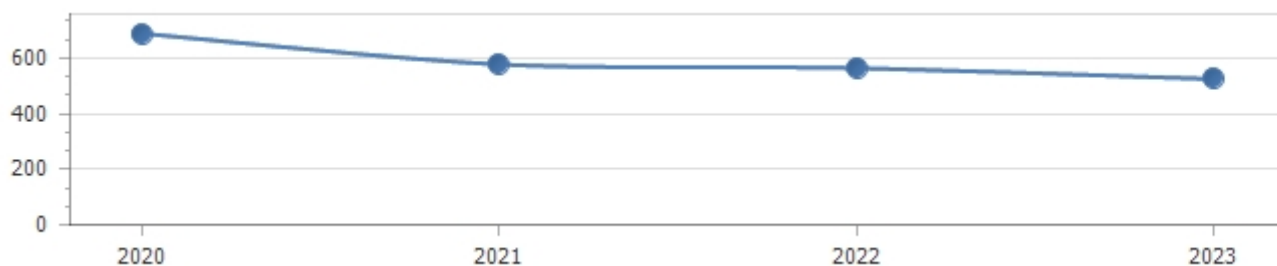
Totale	11	8	1
--------	----	---	---

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	2	2	0
C.4	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	5	0
D4-D1	COMANDANTE VV.UU.	1	1	0
Totale		8	8	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B4-B1	OPERATORE GENERICO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	3	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D4-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
D6-D3	VICE SEGRETARIO	1	1	0
Totale		7	7	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	9.651.310,16	688,54	8.088.782,00	577,07	7.902.032,00	563,75	7.353.283,00	524,60
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta

Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il Comune non ha servizi esternalizzati gestiti da organismi partecipati.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 novembre 2020 l'Amministrazione ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2020.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

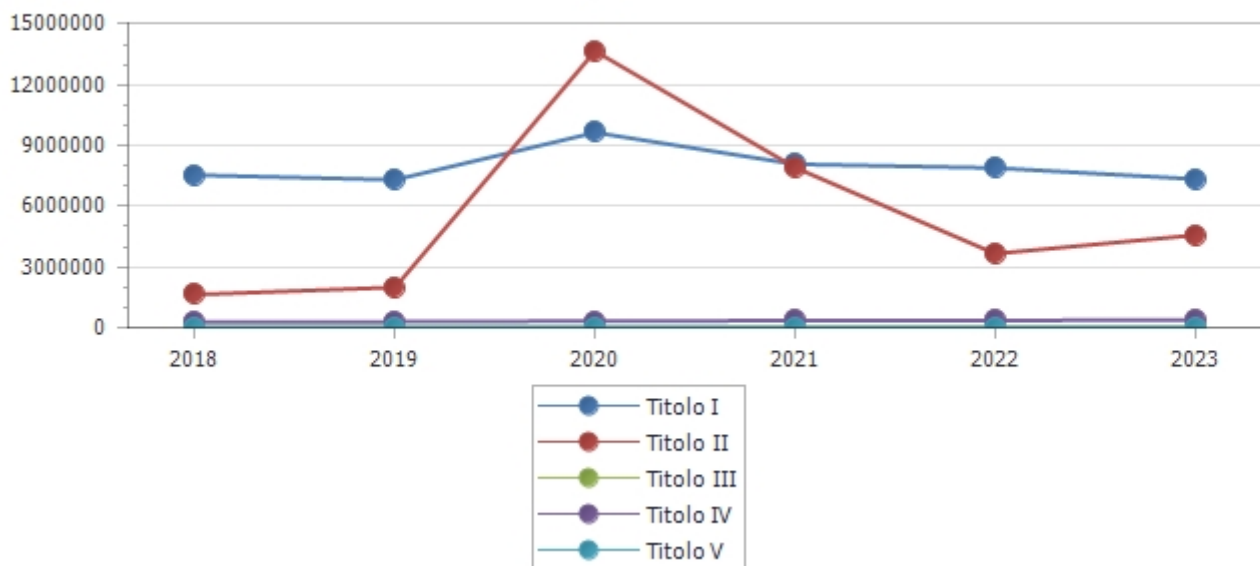
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale				

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	7.551.329,68	7.315.838,90	9.651.310,16	8.088.782,00	7.902.032,00	7.353.283,00	-16,19
2 Spese in conto capitale							
	1.643.842,34	1.999.757,02	13.677.733,55	7.922.057,00	3.665.938,00	4.578.938,00	-42,08
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	285.404,85	297.416,33	335.819,00	356.140,00	370.299,00	385.048,00	+6,05
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.480.576,87	9.613.012,25	23.664.862,71	16.366.979,00	11.938.269,00	12.317.269,00	

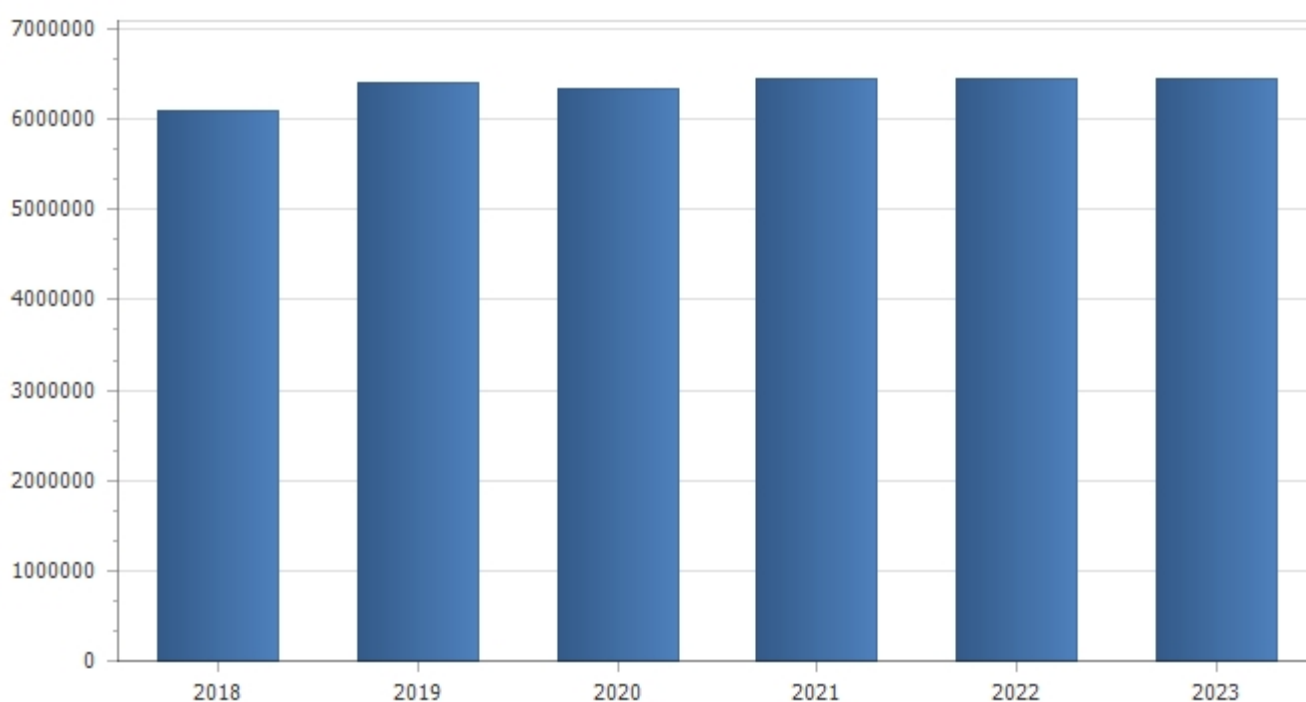
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	4.604.156,10	4.897.170,84	4.710.759,00	4.663.710,00	4.663.710,00	4.663.710,00	-1,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.489.484,51	1.507.582,31	1.626.928,00	1.781.176,00	1.781.176,00	1.781.176,00	+9,48
Totale	6.093.640,61	6.404.753,15	6.337.687,00	6.444.886,00	6.444.886,00	6.444.886,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e

delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IM I (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei prelevanti prelievi immobiliari.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Imu I ^ aliquota	0,40	0,00	1.328,00	0,00	0,00	0,00	1.328,00	0,00
Imu II ^ aliquota	0,76	0,00	1.221.760,00	0,00	0,00	0,00	1.221.760,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,76	0,00	436.912,00	0,00	0,00	0,00	436.912,00	0,00
	Totale		1.660.000,00	0,00	0,00	0,00	1.660.000,00	0,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato il tributo "Pubblicità" prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

A partire dall'esercizio 2021 lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al tributo è stato azzerato e la previsione del bilancio è confluita in apposito capitolo di entrata del titolo 3 (Canone Unico Patrimoniale).

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nell'esercizio 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/05/2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per i redditi fino ad € 10.000,00.

Il gettito previsto per l'anno 2021 è pari ad € 450.000,00. Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato il tributo "Tosap" prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

A partire dall'esercizio 2021 lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al tributo è stato azzerato e la previsione del bilancio è confluita in apposito capitolo di entrata del titolo 3 (Canone Unico Patrimoniale).

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 del 18 marzo 2021, oltre ad approvare il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", ha azzerato, per gli anni 2021 e 2022, il canone di occupazione del suolo pubblico solo relativamente alle attività di somministrazione di alimenti e bevande titolari di apposite autorizzazioni, in considerazione del fatto che sussistono ancora le problematiche rivenienti dalla pandemia da Covid 19 che, a distanza di un anno dal suo sorgere, ha di fatto peggiorato notevolmente l'economia locale.

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Dal 2020 si ridefinisce la nuova Tari dove si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina

di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Decreto Legge 21 marzo 2021 n. 41 "Decreto sostegno" ha stabilito il rinvio al 30 giugno prossimo il termine per approvare le tariffe della tari 2021. Tale termine consentirà di avere più tempo per completare la formazione e la successiva validazione dei piani economico finanziari, necessari per definire le tariffe.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2021 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Come evidenziato nel paragrafo relativo all'IMU, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione IMU-Tasi. Pertanto il capitolo relativo alla TASI è stato azzerato ed il gettito è confluito nello stanziamento dell'IMU.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

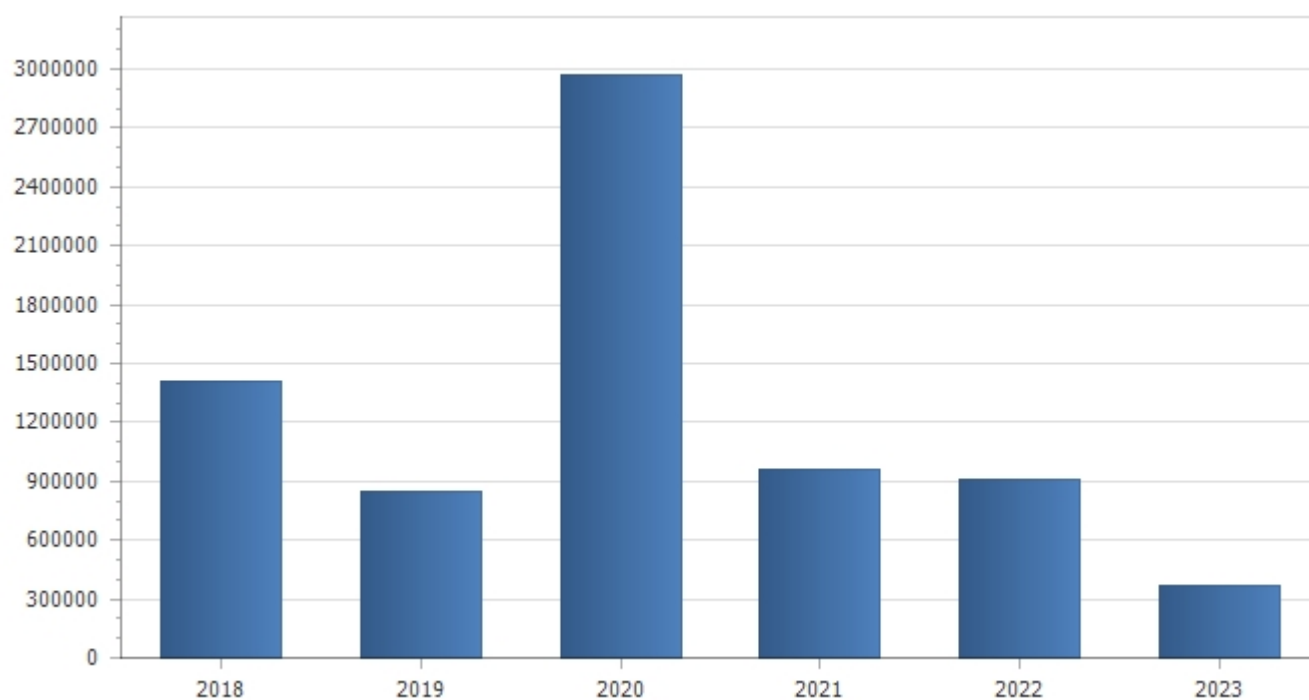
La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato il tributo "Affissioni" prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

A partire dall'esercizio 2021 lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al tributo è stato azzerato e la previsione del bilancio è confluita in apposito capitolo di entrata del titolo 3 (Canone Unico Patrimoniale).

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.405.629,49	844.264,31	2.969.404,00	925.712,00	904.312,00	370.312,00	-68,82
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.408.629,49	844.264,31	2.969.404,00	960.712,00	904.312,00	370.312,00	



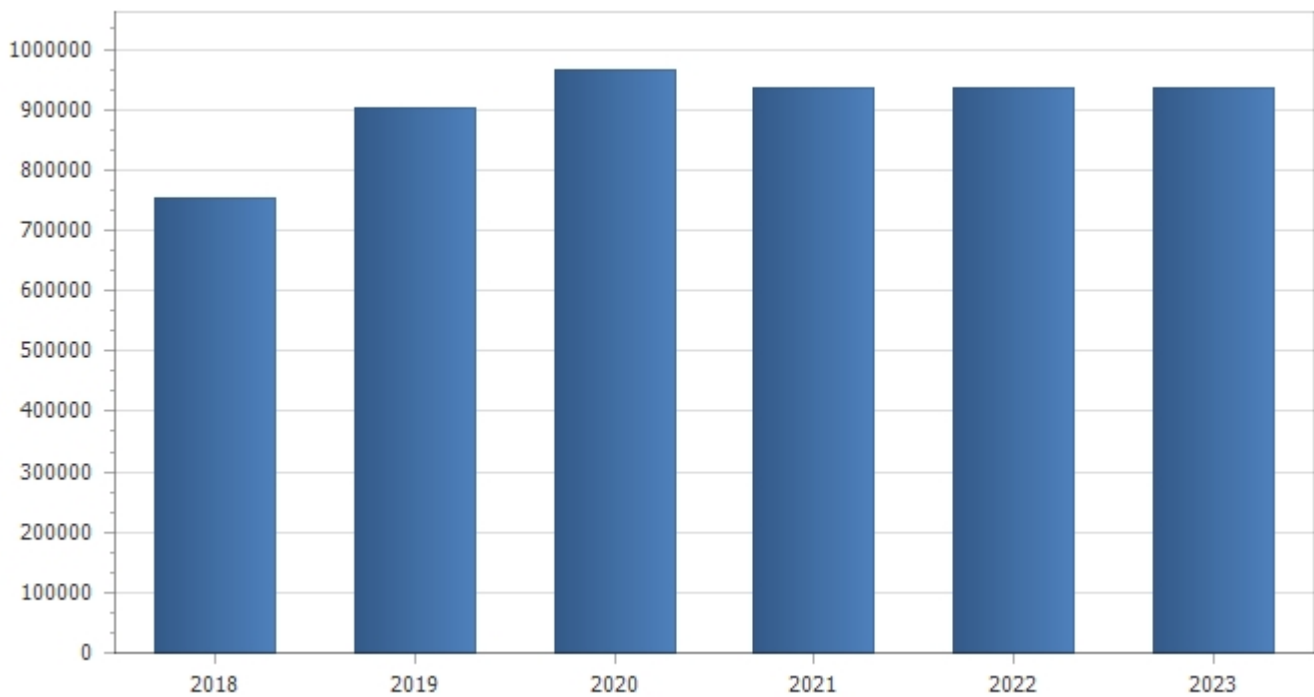
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

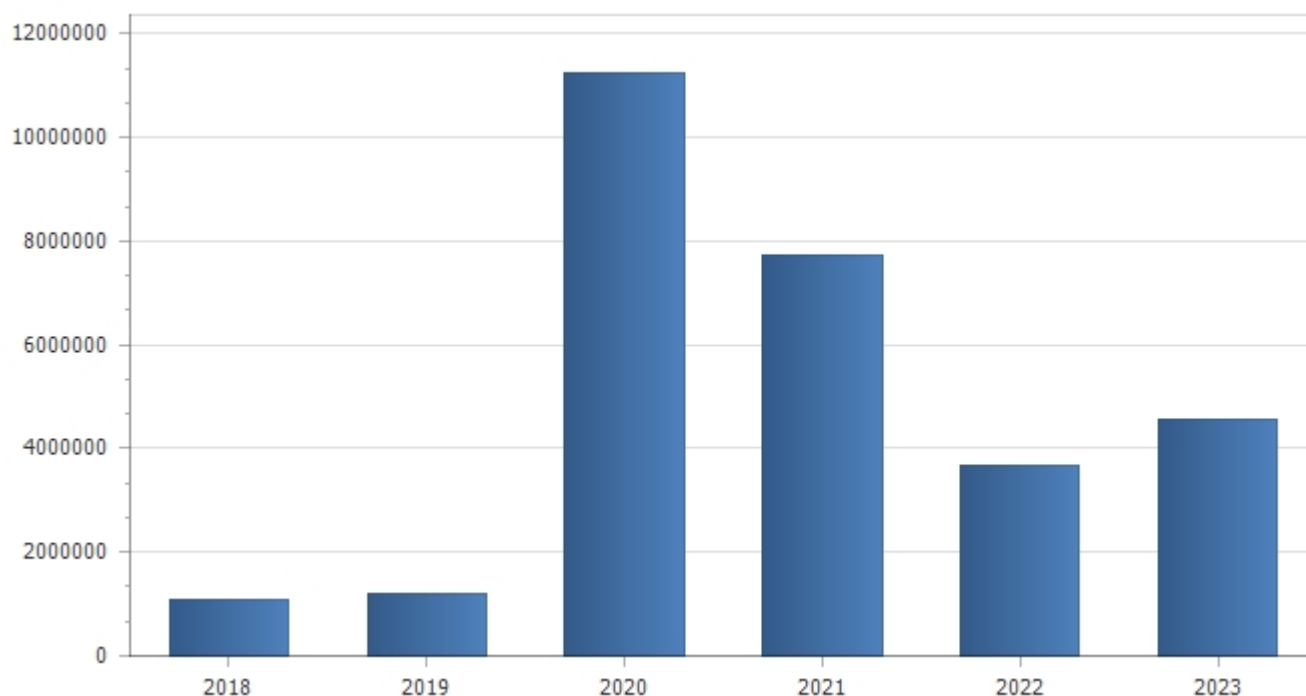
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	655.280,96	730.894,81	838.931,00	823.233,00	823.233,00	823.233,00	-1,87
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	46.518,91	77.903,77	49.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-14,29
3 Altri interessi attivi							
	1,35	2,59	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi							
	5.529,11	6.194,33	4.509,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	+10,89
5 Rimborsi in entrata							
	46.793,13	87.384,07	72.406,00	64.800,00	64.800,00	64.800,00	-10,50
Totale	754.123,46	902.379,57	964.946,00	935.133,00	935.133,00	935.133,00	



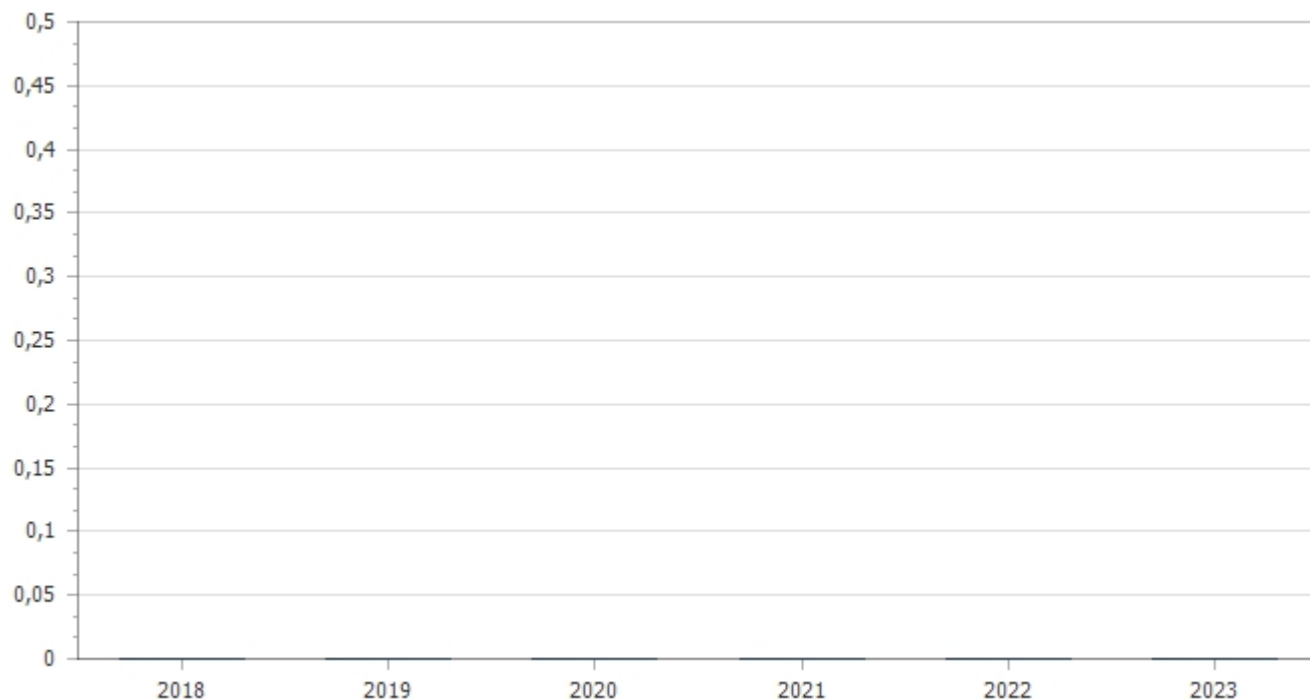
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	285.653,32	552.648,44	9.953.699,40	7.027.494,88	3.223.938,00	4.136.938,00	-29,40
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	520.126,12	192.157,77	693.602,00	280.000,00	0,00	0,00	-59,63
2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	26.744,36	440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	131.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-77,10
5.1 Permessi di costruire							
	264.569,28	446.782,59	463.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-13,61
Totale	1.097.093,08	1.192.028,80	11.241.301,40	7.737.494,88	3.653.938,00	4.566.938,00	



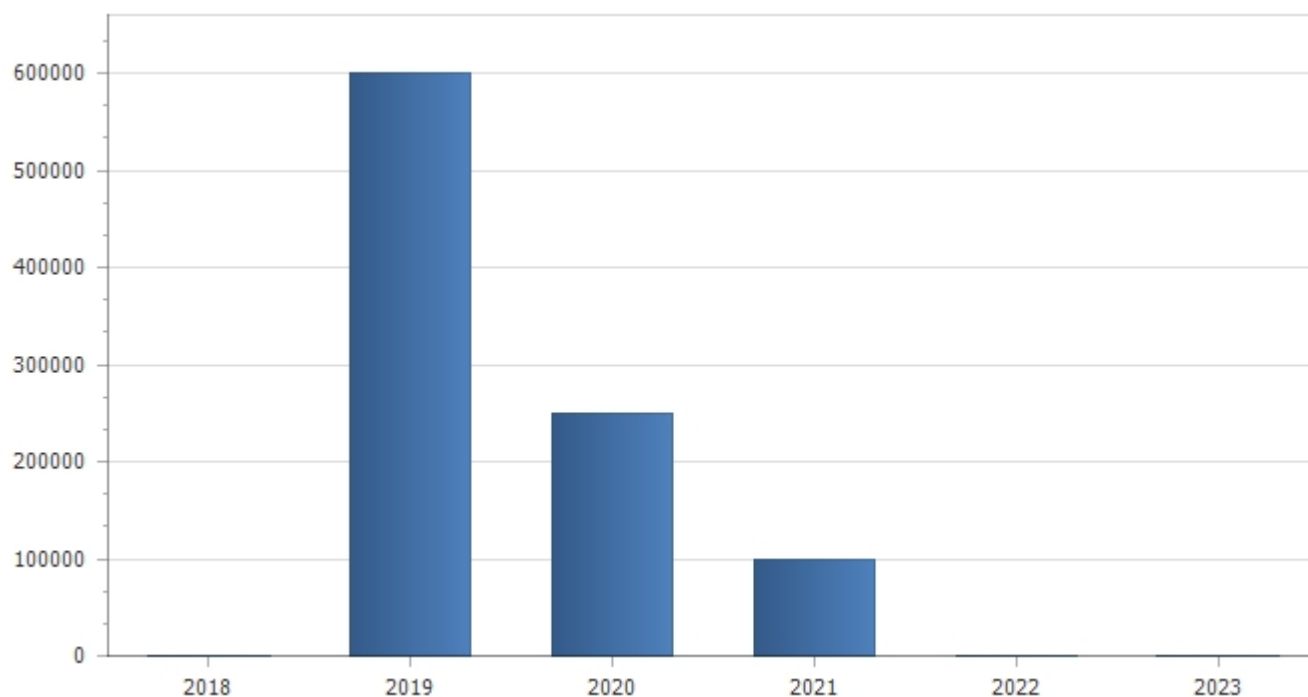
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	600.000,00	250.000,00	100.000,00	0,00	0,00	-60,00
Totale	0,00	600.000,00	250.000,00	100.000,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
2008	20	2027	0	156.258,81	16.306,83	7.663,39	139.951,98
2008	20	2027	0	83.187,27	8.693,99	4.047,17	74.493,28
2007	20	2026	0	184.945,03	23.456,28	6.995,32	161.488,75
2007	20	2026	0	217.626,70	27.788,75	7.767,99	189.837,95
2007	20	2026	0	38.102,55	4.781,70	1.567,62	33.320,85
2006	20	2025	0	122.017,42	18.490,45	4.415,67	103.526,97
2020	20	2039	0	100.000,00	4.224,35	1.711,81	95.775,65
2020	20	2039	0	500.000,00	21.632,34	7.369,72	478.367,66
Totale				1.402.137,78	125.374,69	41.538,69	1.276.763,09

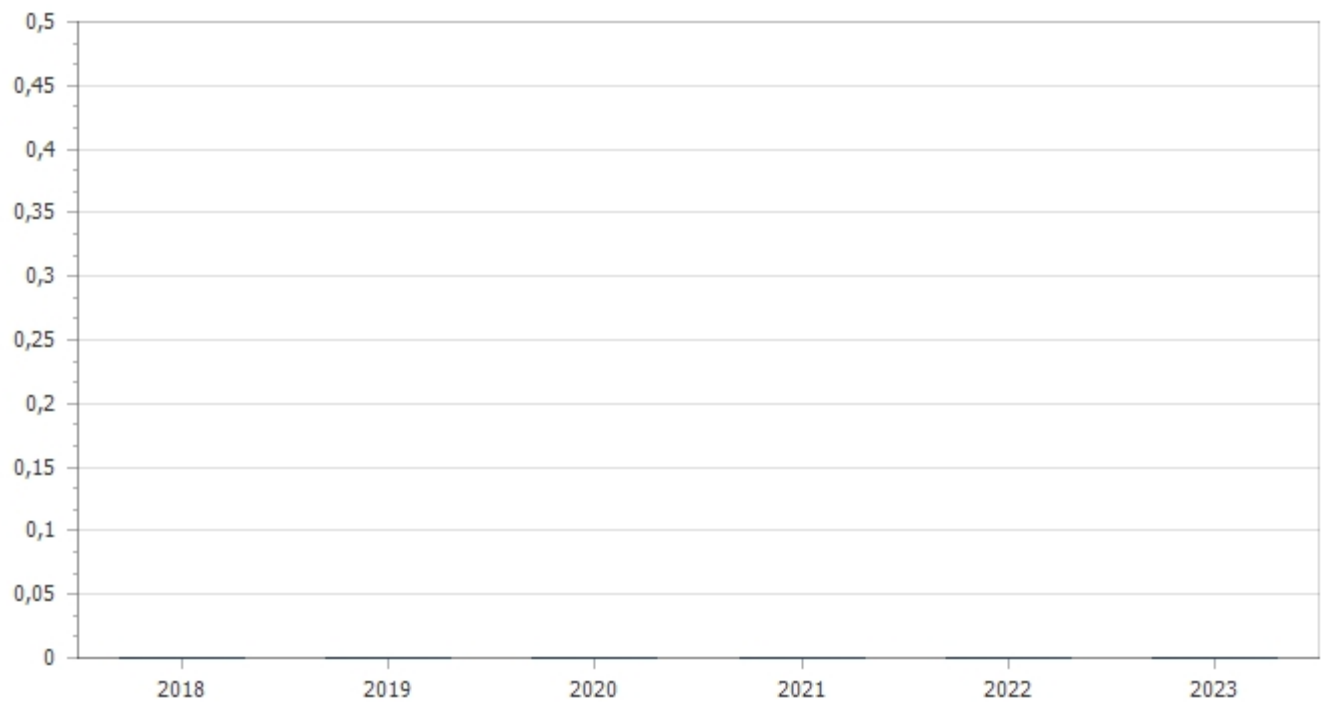
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	2017	15	2031	411.377,48	30.715,30	7.934,80	380.662,18

MONTE TITOLI S.p.A.	2005	20	2024	986.891,65	179.727,06	41.361,22	807.164,59
Totale				1.398.269,13	210.442,36	49.296,02	1.187.826,77

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



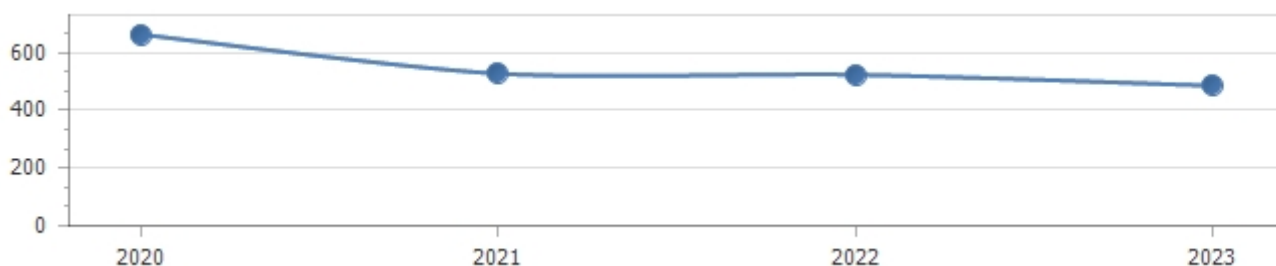
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	7.302.633,00	71,09	7.380.019,00	88,48	7.380.019,00	89,08	7.380.019,00	95,22
Titolo I + Titolo II + Titolo III	10.272.037,00		8.340.731,00		8.284.331,00		7.750.331,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	9.307.091,00	663,99	7.405.598,00	528,33	7.349.198,00	524,31	6.815.198,00	486,21
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Titolo I	6.337.687,00		6.444.886,00		6.444.886,00		6.444.886,00	
		61,70		77,27		77,80		83,16
Entrate correnti	10.272.037,00		8.340.731,00		8.284.331,00		7.750.331,00	



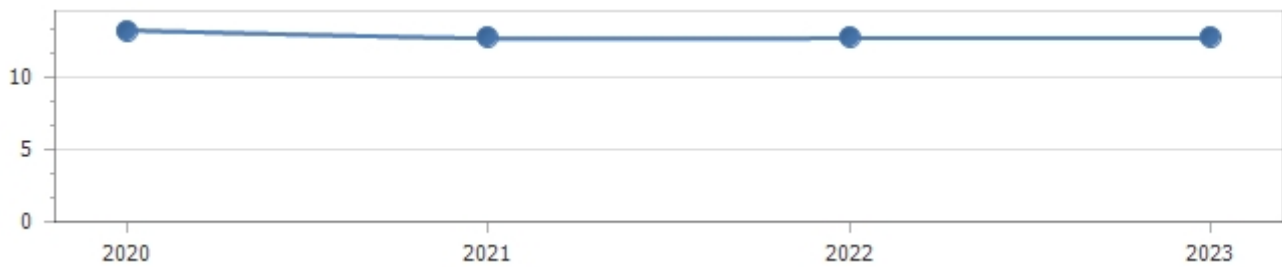
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.337.687,00		6.444.886,00		6.444.886,00		6.444.886,00	
		452,14		459,79		459,79		459,79
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	964.946,00		935.133,00		935.133,00		935.133,00	
		13,21		12,67		12,67		12,67
Titolo I + Titolo III	7.302.633,00		7.380.019,00		7.380.019,00		7.380.019,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	964.946,00	9,39	935.133,00	11,21	935.133,00	11,29	935.133,00	12,07
Entrate correnti	10.272.037,00		8.340.731,00		8.284.331,00		7.750.331,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	964.946,00	13,21	935.133,00	12,67	935.133,00	12,67	935.133,00	12,67
Titolo I + Titolo III	7.302.633,00		7.380.019,00		7.380.019,00		7.380.019,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.260.979,00	89,96	675.612,00	48,20	672.212,00	47,96	138.212,00	9,86
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



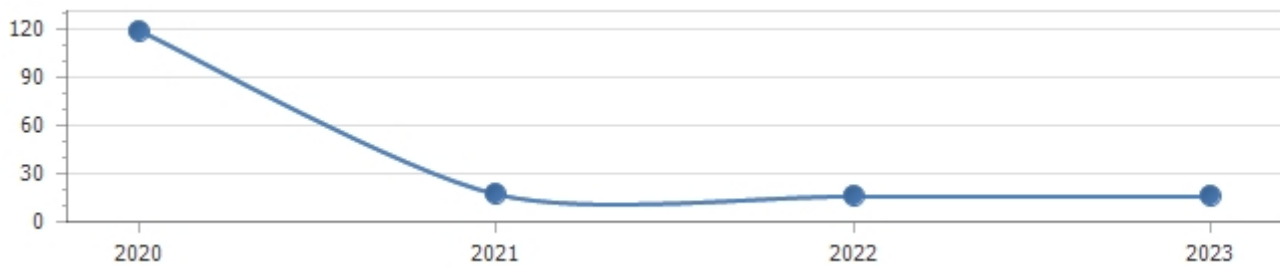
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.260.979,00	12,28	675.612,00	8,10	672.212,00	8,11	138.212,00	1,78
Entrate correnti	10.272.037,00		8.340.731,00		8.284.331,00		7.750.331,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	1.671.425,00	119,24	241.100,00	17,20	223.100,00	15,92	223.100,00	15,92
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	

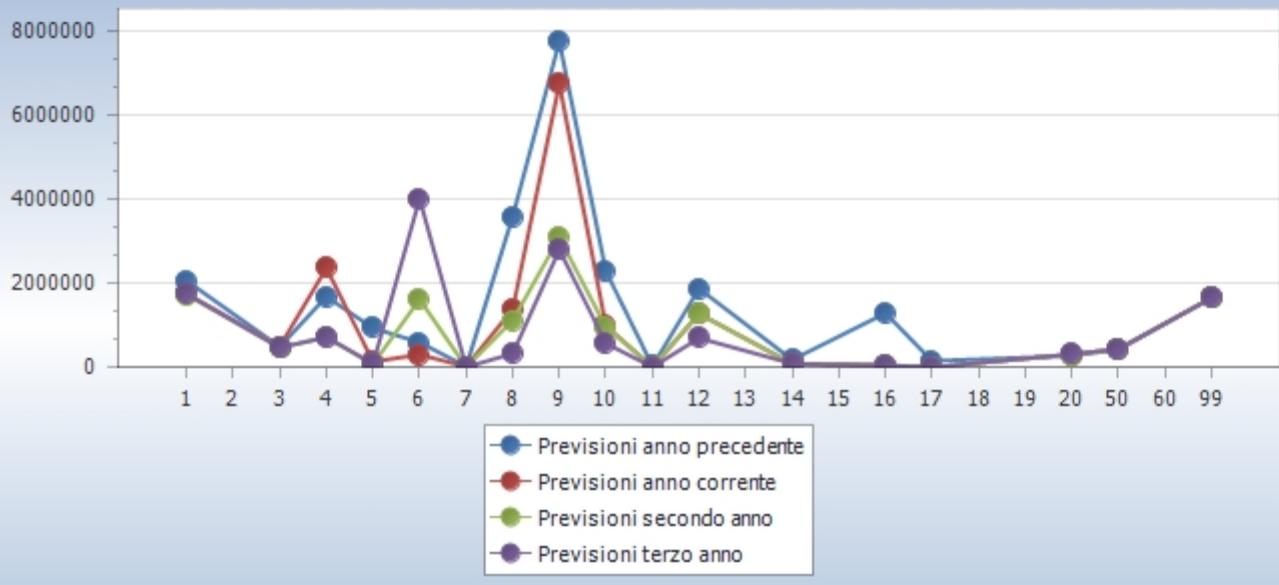


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	569.943,17	108.994,68	245.983,83	229.680,44	1.291.093,55	2.445.695,67
2	Trasferimenti correnti	93.619,92	30.219,95	157.813,43	38.651,70	31.522,46	351.827,46
3	Entrate extratributarie	17.322,00	0,00	17.340,33	3.362,68	256.955,05	294.980,06
4	Entrate in conto capitale	281.965,02	617.749,37	19.908,41	129.537,86	6.102.061,96	7.151.222,62
6	Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	0,00	215.334,05	150.000,00	373.012,15
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	0,00	590,00	580,00	55.774,68
Totale		1.025.132,89	756.964,00	441.046,00	617.156,73	7.832.213,02	10.672.512,64

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.639.863,73	1.852.369,52	2.063.935,89	1.756.850,00	1.732.650,00	1.749.850,00	-14,88
3 Ordine pubblico e sicurezza	494.546,61	463.666,07	487.132,26	497.991,00	468.491,00	468.491,00	+2,23
4 Istruzione e diritto allo studio	827.030,21	949.388,37	1.687.508,15	2.368.748,00	716.939,00	717.939,00	+40,37
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	160.036,79	377.413,36	933.444,41	133.240,00	72.940,00	81.940,00	-85,73
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	222.903,12	272.285,26	594.538,60	302.000,00	1.621.000,00	4.022.000,00	-49,20
7 Turismo	24.691,46	44.900,00	17.000,00	15.000,00	3.000,00	4.000,00	-11,76
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	556.316,50	314.146,38	3.600.768,94	1.387.080,00	1.122.080,00	326.080,00	-61,48
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.912.219,84	2.936.176,47	7.771.081,00	6.763.281,00	3.097.633,00	2.801.633,00	-12,97
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	426.554,19	654.019,98	2.290.641,54	982.050,00	955.988,00	568.988,00	-57,13
11 Soccorso civile	5.500,00	5.000,00	26.208,81	5.700,00	13.700,00	5.700,00	-78,25
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.340.708,93	1.221.889,94	1.878.127,21	1.278.489,00	1.270.489,00	694.489,00	-31,93
14 Sviluppo economico e competitivita'	118.915,43	98.935,42	177.015,90	85.400,00	80.400,00	85.400,00	-51,76
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	363.640,46	34.834,59	1.291.839,00	50.800,00	44.800,00	44.800,00	-96,07
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	272.221,00	308.290,00	305.679,00	313.059,00	+13,25
50 Debito pubblico	387.649,60	387.986,89	423.400,00	432.060,00	432.480,00	432.900,00	+2,05
99 Servizi per conto terzi	1.081.736,02	1.051.370,71	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	0,00
Totale	10.562.312,89	10.664.382,96	25.319.862,71	18.021.979,00	13.593.269,00	13.972.269,00	



Codice missioni

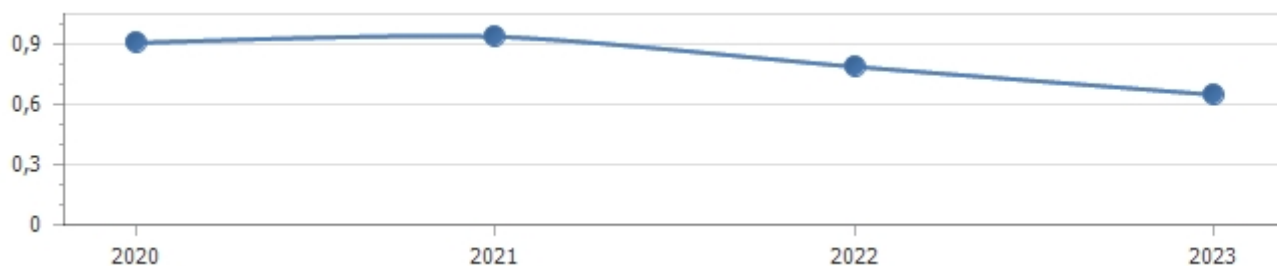
Esercizio 2021 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.706.850,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	458.491,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	696.748,00	1.672.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	73.240,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	232.080,00	1.155.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.827.724,00	3.935.557,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	302.050,00	680.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.238.489,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	75.400,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	50.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	308.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	75.920,00	0,00	0,00	356.140,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8.088.782,00	7.922.057,00	0,00	356.140,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	1.581.172,00	16,86	1.555.331,00	19,91	1.541.831,00	20,22	1.541.831,00	21,78
Spesa corrente	9.379.143,41		7.813.266,92		7.626.516,92		7.077.767,92	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	87.581,00	0,91	75.920,00	0,94	62.181,00	0,79	47.852,00	0,65
Spesa corrente	9.651.310,16		8.088.782,00		7.902.032,00		7.353.283,00	



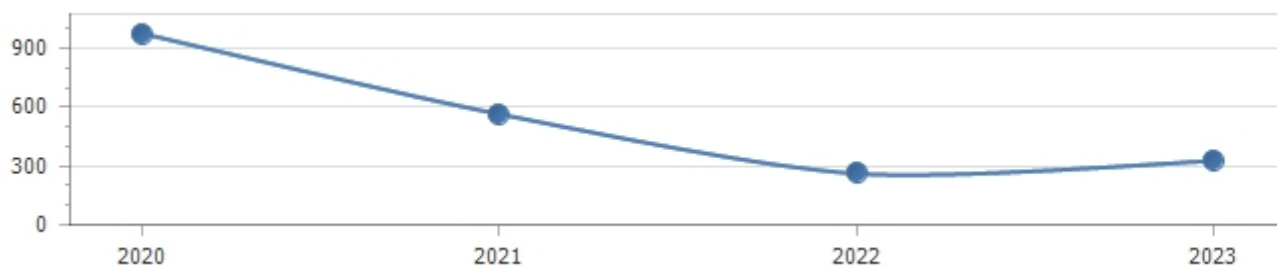
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	2.029.029,00	21,02	729.640,00	9,02	726.740,00	9,20	729.740,00	9,92

Spesa corrente	9.651.310,16	8.088.782,00	7.902.032,00	7.353.283,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	13.677.733,55	975,80	7.922.057,00	565,17	3.665.938,00	261,54	4.578.938,00	326,67
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	13.677.733,55	57,80	7.922.057,00	48,40	3.665.938,00	30,71	4.578.938,00	37,17
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	23.664.862,71		16.366.979,00		11.938.269,00		12.317.269,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	400.444,10	129.966,52	250.615,00	488.788,38	1.639.818,25	2.909.632,25
2	Spese in conto capitale	82.697,97	562.676,74	111.738,41	45.397,26	8.355.037,35	9.157.547,73
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	74.810,25	288,00	40.153,06	2.072,68	120.958,59	238.282,58
Totale		557.952,32	692.931,26	402.506,47	536.258,32	10.115.814,19	12.305.462,56

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.404.753,15
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	844.264,31
3) Entrate extratributarie (titolo III)	902.379,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.151.397,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	815.139,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	75.917,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	739.221,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	
	Finalità
	Il servizio Istituzionale opera a supporto di tutti gli organi istituzionali per le attività connesse al Sindaco, Giunta Comunale, Presidente del Consiglio, Consiglieri Comunali, conferenze dei capigruppo (convocazioni, nomine, deleghe, incarichi, rimborsi per missioni istituzionali, competenze varie di legge), nonché nomine dei rappresentanti del Comune in seno all'Union 3, nomine commissioni di legge e loro attività (commissione per aggiornamento elenco giudici popolari, commissione elettorale comunale, consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ecc.) garantendo un rapporto trasparente ed efficiente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.
	Obiettivi
	L'azione dell'Amministrazione comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di attuare il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica si vuole operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' già attivo il sito internet istituzionale, con la sua struttura interamente rivista al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. Nella logica di comunicazione telematica, prosegue il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci. La Giunta Comunale ha deliberato la realizzazione di un'APP finalizzata all'interazione tempestiva tra cittadini e pubblica Amministrazione nei temi del decoro urbano, dell'ambiente e della promozione del nostro territorio. Al fine di promuovere e garantire la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed alle decisioni dell'Amministrazione comunale si prevede l'organizzazione di incontri tematici, tavoli partecipati in cui si potranno raccogliere le istanze dei cittadini e procedere ad un'azione amministrativa sempre più vicina alle reali esigenze dei cittadini. L'obiettivo è quello di realizzare ed implementare occasioni di partecipazione

e discussione sui temi importanti e di maggiore interesse per l'intera città o per i singoli quartieri, anche grazie alla promozione di processi che aiutano la presa in carico da parte dei cittadini/e dei propri bisogni/diritti, spingendo all'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti della propria comunità, oltre che di incrementare e sostenere la partecipazione attiva delle realtà associative.

In una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei ragazzi e il consiglio e la giunta comunale. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici.

Proposta e realizzazione di nuove forme di partecipazione decentrata, necessarie per garantire un capillare flusso di relazioni tra istituzione e comunità cittadina, attraverso la costituzione di gruppi tematici, di incontri partecipati ed attivazione di collaborazioni sinergiche con le realtà territoriali presenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	247.579,77	304.042,63	328.650,00	283.610,00	313.610,00	283.610,00	-13,70

Programma 01.02 Segreteria generale

Finalità

Il servizio svolge attività di supporto al Segretario Generale.

Collabora con il Segretario per gli adempimenti in materia di Piano Triennale della prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza e integrità e per successivi controlli interni e successivi di regolarità amministrativa.

Cura l'aggiornamento dello statuto e dei regolamenti di competenza del settore. Procede all' acquisizione di beni e servizi tramite il sistema ME.PA. Procede all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente per le materie di competenza del settore.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine, decreti ecc.).

Secondo le norme regolamentari ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, con tutte le problematiche ed adempimenti, anche in tema di adeguamento al Codice dell'amministrazione Digitale e conservazione sostitutiva dei documenti, oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, pubblicazioni varie.

Inoltre il Segretario Comunale, quale responsabile della transizione al digitale, si sta occupando di rendere telematici i servizi dell'Ente al fine di garantire la completa interoperabilità remota per i cittadini.

Obiettivi

Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della PEC, abbattendo i tempi e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro, si utilizzeranno l'albo pretorio on line e il sito ufficiale del comune. La gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, offrendo risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile e utilizzando quanto più procedure digitalizzate

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	373.102,98	391.656,86	527.730,02	479.776,00	474.576,00	471.776,00	-9,09

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le attività per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

Obiettivi

Realizzazione degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	266.334,41	280.639,14	301.748,00	308.848,00	308.848,00	308.848,00	+2,35

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017.</p> <p>L'Amministrazione comunale, nel definire la sua politica fiscale, richiama i due principi fondamentali, in materia tributaria, contenuti nella Costituzione, che sono: il principio di legalità dei tributi; il principio della progressività del sistema tributario. Crede che una politica fiscale in osservanza della Costituzione si possa realizzare a partire dai seguenti punti: - una progressività delle aliquote sulle imposte comunali; - la partecipazione del comune alla lotta all'evasione fiscale (che rappresenta un forte segnale di legalità, di equità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari) - la ridefinizione delle politiche tariffarie e delle esenzioni per orientare i consumi di servizi pubblici e ampliare la solidarietà nei confronti delle fasce deboli; - l'applicazione della tariffazione puntuale della tassa sui rifiuti con forte progressività al crescere delle quantità pro-capite di indifferenziato prodotte.</p>							
Obiettivi							
<p>Nel rispetto del principio dell'equità fiscale e sociale si prevede l'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale sulla Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e la promozione di progetti che consentano di recuperare i tributi evasi.</p> <p>In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili e/o in corso di aggiornamento, anche avvalendosi di collaborazioni esterne.</p> <p>Sul fronte del servizio, verrà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione. Continuerà ad essere oggetto di esame la concessione di sgravi fiscali per iniziative che contribuiscano concretamente alla rivitalizzazione ed allo sviluppo del territorio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
11.422,30	16.236,96	56.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	-67,62	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Finalità							
<p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico. I servizi sono comunque connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi come più chiaramente esplicitato e descritto nelle sezioni specifiche, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.</p>							
Obiettivi							
<p>Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le eventuali alienazioni di beni immobili (edifici e terreni). Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e mira ad assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalle Norme in materia.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
104.473,85	210.999,61	192.321,47	81.000,00	81.000,00	81.000,00	-57,88	

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
Finalità							
<p>La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa (SeO) del DUP. L'attuazione degli indirizzi prescritti dal decreto MIT n.14/2018, come negli anni precedenti, prevede una diversa articolazione nella predisposizione della programmazione dei lavori, acquisizione di beni servizi che per quest'ultimi prevede il Programma Biennale. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio saranno sempre compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento fino ad un importo complessivo dell'opera di €. 100.000/00. Il programma deve in ogni modo indicare: - le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge; - la stima dei tempi (cronoprogramma dei lavori e della spesa) e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo; - la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo;</p> <p>La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 13 del 10.03.2021 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2021-2023 e l'elenco</p>							

annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2021. Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, saranno riportati a corredo del Documento, per prossimo triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende, inoltre, le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività per la realizzazione di OO.PP. e la gestione del patrimonio. Assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati, attraverso risorse sia interne che attraverso il ricorso a professionalità esterne alla P.A. Con la prossima programmazione triennale l'Amministrazione intende rafforzare le sue attività ed individuare fonti di finanziamento alternative per fronteggiare le mutevoli esigenze dei cittadini e per una migliore gestione del territorio comunale.

Erogazione di servizi di consumo. L'attività dei servizi tecnici vengono espletati attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnala:- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);- l'attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;- l'attività di istruttoria delle opere pubbliche a scomputo d'oneri da realizzarsi da privati a fronte di interventi edificatori, il controllo dei lavori relativi ed il collaudo degli stessi direttamente o tramite professionisti esterni;- la predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determine, bandi di gara, ecc.);- l'attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;- l'attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;- l'attività di piccola manutenzione eseguite in amministrazione diretta tramite il personale comunale. Vista la specificità di alcuni interventi (verifiche impianti elettrici, collaudi statici, collaudi impianti antincendio ecc.), potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati. Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti. Garantire la perfetta efficienza degli impianti anche in orari tipicamente non coperti dal normale orario di servizio, e – contemporaneamente – soddisfare le necessità dell'utenza interna all'Ente.

Nel programma delle OO.PP. saranno previste nuove attività nel campo delle

URBANIZZAZIONI:

- con un finanziamento ottenuto dalla regione Puglia si sta adeguando alle norme il recapito finale di "Donna Porzia" e realizzando altri tratti di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane;
- è in atto il completamento del sistema della rete idrica e di fognatura nera su tutto il territorio comunale;
- potenziamento della rete di fognatura bianca;
- è stato approvato dalla Giunta comunale l'atto di indirizzo per avviare il processo di completamento e di miglioramento con efficientamento energetico della pubblica illuminazione;
- lavori di sistemazione e rifacimento di diverse vie dell'abitato comunale secondo le indicazioni determinate dall'analisi della situazione esistente elaborate dall'ufficio tecnico; con la sistemazione della viabilità pedonale, delle alberature e abbattimento delle barriere architettoniche di via Della Libertà, via Carmiano, via Menotti e via Cesarea;
- sistemazione e messa in sicurezza delle strade extraurbane;
- Interventi di sistemazione idraulica all'interno del centro abitato;
- manutenzione dei viali e marciapiedi pubblici attraverso interventi puntuali, anche finalizzati all'eliminazione delle barriere fisiche. Sostegno alle iniziative private attraverso la concessione gratuita del materiale necessario.
- realizzazione di un tratto di strada di raccordo tra la via Pasolini con la via Copertino e rotatoria. E' già stato approvato dalla Giunta comunale il progetto preliminare e definitivo;
- proseguimento del progetto per la sicurezza urbana con la videosorveglianza, con particolare attenzione alle vie d'accesso ed al centro storico.
- realizzazione e completamento di aree attrezzate a verde pubblico attraverso la Rigenerazione Urbana; sono stati approvati dalla Giunta comunale i primi tre progetti dei quattro interventi di Rigenerazione finanziati dalla Regione Puglia.
- Per il progetto della Mennula sono stati affidati i lavori. Per i progetti del Parco di Padula Cupa e per la ristrutturazione dell'edificio di via Menotti, sono in corso le gare per l'affidamento dei lavori.
- riqualificazione, pulizia e valorizzazione del patrimonio naturale idrogeologico e delle vore;
- riqualificazione e sistemazione delle aree esterne intorno alla palestra della scuola di via Otranto;
- sistemazione area pubblica di via Bellini angolo via Piccini; area pubblica in zona Vacali; area pubblica nei pressi del palazzetto dello sport; area pubblica di via Pasolini.
- sistemazione area esterna al campo sportivo comunale di via Marche;
- implementazione del patrimonio arboreo comunale;
- completamento dei lavori di realizzazione dei tronchi mancanti e sistemazione funzionale di quelli esistenti e non funzionanti di fogna nera nel centro storico; completamento della rete idrica nel centro storico;
- realizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali previsti dall'intervento di rigenerazione urbana;
- realizzazione del PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere architettoniche

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE:

- adeguamento dell'edificio comunale di via F. Pampo per la nuova sede della Croce Rossa Italiana;
- sistemazione ad archivio comunale dell'edificio di via Menotti;
- sistemazione piano terra dell'edificio comunale e individuazione di una sala riunioni per l'Ufficio Tecnico;
- realizzazione di un passaggio coperto tra la nuova palestra e le aule della scuola di via Otranto;
- sistema del collegamento tra gli alloggi presso il Centro diurno polivalente;
- completamento dei lavori di sistemazione e collocazione di una caffetteria presso il foyer del teatro comunale;

INTERVENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO:

- proseguimento degli interventi per migliorare e riqualificare il patrimonio scolastico;
- lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico di via Otranto;
- manutenzione straordinaria di alcuni plessi scolastici con adeguamento e messa a norma antincendio delle scuole comunali.

INTERVENTI SUL PATRIMONIO STORICO:

- proseguimento delle attività e degli interventi per il miglioramento del sistema di arredo urbano su tutto il territorio urbano e nel centro storico;
- manutenzione ordinaria del basolato compromesso dai vari interventi da parte degli enti gestori per i collegamenti alle reti urbane.

INTERVENTI di POTENZIAMENTO delle STRUTTURE PER la CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO/ABITARE:

- completamento dei lavori in corso per l'adeguamento, ampliamento e riorganizzazione funzionale dei locali comunali e degli spazi esterni del LUG;
- utilizzo di eventuali bandi pubblici finalizzati alla realizzazione di una piscina comunale e di un nuovo palazzetto dello sport di adeguate dimensioni e con caratteristiche di polivalenza, idoneo alla pratica di sport diversi con l'ulteriore uso per attività socioculturali pubbliche;
- proseguimento degli interventi per garantire la sistemazione e la piena accessibilità dei parchi gioco;
- proseguimento degli interventi di riqualificazione funzionale delle piazzette San Domenico Savio (l'intervento riguarderà le aree libere circostanti il campo di beach volley), Vittime della Strada (l'intervento interesserà l'area comunale limitrofa), l'area verde attrezzata in località La Mennula. Proseguimento degli interventi di riqualificazione delle aree periferiche quali quelle lungo la Via Pascoli attraverso opere di urbanizzazione e creazione di parcheggi;
- realizzazione di spazi social-culturali flessibili all'uso attraverso l'adeguamento di edifici comunali sotto utilizzati quali quello di Via Turati (con finanziamento già ottenuto nell'ambito della Rigenerazione urbana), e Via Veglie. Questo edificio, a conclusione dell'anno scolastico in corso, cesserà con la sua funzione di edificio scolastico.
- realizzazione dei lavori di riqualificazione di Palazzo Gorgoni attraverso un finanziamento del GAL. L'edificio continuerà ad ospitare la biblioteca comunale Ferruccio Ratta, la sala riunioni Falcone e Borsellino, l'archivio storico. Inoltre il primo piano sarà la sede dell'Antenna ecomuseale ed il piano terra ospiterà la Consulta delle Associazioni.

CIMITERO COMUNALE

- sono stati assegnati ai cittadini i lotti non edificati ed è in corso la ricognizione dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale. La Giunta comunale ha approvato un atto d'indirizzo per l'ampliamento del Cimitero comunale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	210.470,24	222.463,41	200.157,00	201.157,00	201.157,00	201.157,00	+0,50

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile, leva ed elettorali.

Il cambio di residenza, in forza delle disposizioni legislative entrate in vigore nel 2012, viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri enti e organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore. Si sta effettuando l'allineamento dei dati anagrafici in vista dell'entrata a regime dell'ANPR e con il controllo incrociato dei codici fiscali degli utenti, eliminando le discrasie.

La riforma della giustizia del 2014 ha disciplinato all'art. 12 la separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione e di divorzio innanzi all'ufficiale di stato civile. Questo implica nuovi procedimenti con le altre pubbliche amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione.

Dal 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il fascicolo elettorale elettronico, che andrà a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza.

Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'invio tramite PEC.

I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i consolati all' estero, sia con le altre pubbliche amministrazioni e comuni.

Inoltre si attende ai vari adempimenti in materia di statistica, sia con gli invii mensili dei deceduti, trasferiti, accordi extragiudiziali di separazioni e divorzi, comunicazioni e rilevazioni varie da inviare alla prefettura, oltre alle rilevazioni statistiche effettuate per conto dell'ISTAT.

Si attenderà alle varie incombenze connesse con le consultazioni elettorali e referendarie in programma nel corso degli anni 2021-2023.

Ci si propone di attivare la procedura tesa a rendere possibile al cittadino di riportare sulla carta d'identità il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

Obiettivi

La gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva ed elettorali, oltre che gli adempimenti in materia di statistica sarà effettuata nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. E' obiettivo dell'A.C. passare all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR). ANPR è un passo essenziale nell'agenda digitale per rendere possibili successive innovazioni, poiché avere un database a livello nazionale permetterà di superare il modello dell'autocertificazione accorciando ed automatizzando tutte le procedure relative ai dati anagrafici.

Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini. Anche oggi però ANPR consente ai cittadini di ottenere vantaggi immediati quali la richiesta di certificati anagrafici in tutti i comuni, cambio di residenza più semplice ed immediato ed a breve la possibilità di ottenere certificati da un portale unico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	138.517,63	131.333,53	207.900,00	180.700,00	131.700,00	181.700,00	-13,08

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Vi fanno, pertanto, parte le spese relative alle polizze responsabilità civile verso terzi, polizza infortuni dipendenti, responsabilità patrimoniale professionale, tutela legale e giudiziaria, gestione spese legali e contenzioso, gestione pratiche di risarcimento danni RCT/RCO.

Viene infine inserita l'attività relativa all'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento promossi dal Centro per l'impiego o da Università o altri istituti d'istruzione.

Obiettivi

Tutta l'attività di cui sopra è tesa al massimo contenimento della spesa, con definizione transattiva delle pratiche di richieste risarcimento danni, ove possibile, anche ai fini di ottenere un risparmio sui premi assicurativi.

Inoltre si tende a contenere le spese relative agli incarichi legali, contrattando con gli stessi l'importo sulla scorta della tariffa professionale vigente tendenzialmente sui valori minimi.

L'attivazione degli stages scolastici ed i tirocini formativi tende ad agevolare le scelte professionali degli allievi e dei giovani laureati, mettendoli in contatto con il modo del lavoro.

AMPLIAMENTO RETE DATI COMUNE DI LEVERANO

Il Comune di Leverano per anni ha avuto un collegamento alla rete dati utilizzando una banda garantita molto bassa rispetto alle esigenze attuali. Ciò ha comportato rallentamenti nell'utilizzo delle macchine informatiche e l'impossibilità di utilizzare strumenti informatici di ultima generazione che avrebbero permesso il miglioramento dei processi e l'immediatezza delle operazioni. Già nel 2013 si è provveduto, pertanto, al passaggio ad una banda garantita 4 volte superiore a quella prima utilizzata.

Questo ha consentito di avere una macchina amministrativa più efficiente e più immediata nelle risposte alle esigenze lavorative. Dopo la realizzazione dell'infrastruttura che ha portato sul territorio di Leverano la banda larga, che grazie alla fibra ottica, l'Amministrazione Comunale ha dato mandato agli uffici competenti di richiedere l'allacciamento alla stessa. Ciò ha consentito a pari costo di usufruire della fibra ottica a 100 mega ponendo le basi per uno sviluppo delle tecnologie informatiche e dell'erogazione dei servizi ai cittadini direttamente sul portale istituzionale.

SOFTWARE E HARDWARE – PASSAGGIO AL CLOUD COMPUTING – BANDO DI GARA

L'obiettivo è quello di addivenire alla realizzazione di un Sistema Informatico Integrato, che possa supportare adeguatamente le attività interne dell'Amministrazione Comunale e che consenta di erogare servizi all'utenza esterna, tramite l'interfacciamento con il portale istituzionale. La soluzione applicativa che si andrà a realizzare, nel rispetto delle esigenze di autonomia di ogni singolo settore, per motivi di opportunità organizzativa e di efficienza della infrastruttura applicativa, dovrà consentire la condivisione di una banca dati unica ed omogenea. Tale possibile scenario, ha spinto l'amministrazione a scegliere come tipologia di sistema da richiedere un sistema di tipo webnativo.

Tutto nel pieno rispetto delle direttive nazionali e comunitarie previste per l'innovazione nelle PA con il passaggio al Cloud Computing.

Con il nuovo portale istituzionale si potrà attuare l'implementazione di tutta una serie di servizi di cui ciascun cittadino potrà usufruire direttamente da casa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	287.962,55	294.997,38	249.229,40	203.559,00	203.559,00	203.559,00	-18,32

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.639.863,73	1.852.369,52	2.063.935,89	1.756.850,00	1.732.650,00	1.749.850,00	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Il suddetto programma è orientato a migliorare tutti i servizi di Polizia Locale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio mediante monitoraggi e controlli capillari in materia ambientale e di sicurezza stradale, provvedendo ad una pianificazione degli stessi dando priorità alla richiesta di maggiore sicurezza da parte dei cittadini. Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.

Obiettivi

Questa Amministrazione conferma tra i suoi obiettivi primari la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, come pure l'attenzione e l'educazione al rispetto del decoro urbano. Ci si propone, pertanto, di implementare, i sistemi di videosorveglianza già installati sul territorio per affinare l'attività di contrasto ad ogni forma di illegalità ed accrescere la percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Si darà seguito, altresì, alla sottoscrizione del Patto per la sicurezza urbana da ultimo sottoscritto al fine di intercettare e fare proprio ogni finanziamento utile a tale scopo.

Il rispetto per l'ambiente rimane un impegno da perseguire e sensibilizzare con ogni mezzo a disposizione. Si procederà pertanto nelle operazioni di sorveglianza con l'ausilio delle foto-trappole installate nei pressi di siti sensibili ricadenti sul territorio comunale al fine di scongiurare e reprimere gli illeciti ed indiscriminati abbandoni di rifiuti. Sarà altresì potenziata ed implementata l'attività di controllo da parte dell'Ufficio di Polizia Locale in materia ambientale presso le aziende agricole e non solo, che operano sul territorio comunale al fine di monitorare e sollecitare il corretto smaltimento degli scarti di lavorazione (plastiche bianche e nere o contenitori di fitofarmaci, ecc.) ad ulteriore tutela del territorio ed in particolare della salute pubblica.

Per quanto riguarda l'attività più strettamente relativa al servizio d'ordine pubblico e sicurezza urbana, il Corpo di Polizia Locale, potenziato con unità aggiuntive previa indizione di concorso pubblico nel 2021, continuerà, come è già avvenuto per il 2020, a monitorare in maniera efficiente e puntuale il rispetto della normativa in vigore in materia di contenimento alla diffusione del virus "covid-19" fino a quando tanto sarà necessario e previsto dall'attuale situazione emergenziale.

Se consentito, si riprenderà a gestire in maniera altrettanto puntuale ed efficiente lo svolgersi delle manifestazioni di promozione che negli anni precedenti venivano programmate annualmente sul territorio comunale. Se di necessità, in occasione di tali eventi, manifestazioni e celebrazioni, il servizio di controllo sul territorio incrementerà le proprie attività al fine di garantire in maniera precisa: - servizi d'ordine particolari e di rappresentanza; - attivazione temporanea del C.O.C., per esigenze emergenziali di carattere straordinario o la gestione di eventi, manifestazioni e celebrazioni a rilevante impatto locale con l'ausilio e il supporto delle associazioni di volontariato come la Protezione Civile Locale o della Croce Rossa Italiana; - il mantenimento dell'ordine pubblico.

Al fine di aumentare la sicurezza stradale sono in programma: - interventi diretti al contenimento dei limiti di velocità all'interno del centro urbano e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, in particolare sulle arterie principali di ingresso al paese, mediante la realizzazione, ad ultimazione dei lavori di rifacimento ed ampliamento del sistema fognario ed elettrico, di passaggi pedonali rialzati e/o "cuscini Berlinesi"; - completamento di interventi finalizzati ad alleggerire il traffico di mezzi pesanti, ove consentito, all'interno del nucleo urbano; - interventi migliorativi della segnaletica stradale, attraverso un costante monitoraggio della stessa e della toponomastica esistente; - interventi di sistemazione e messa in sicurezza di marciapiedi per renderne sicura la fruizione da parte dei pedoni.

Rendere accessibile ogni luogo e spazio pubblico a tutti ed in modo particolare delle persone con disabilità, sarà un ulteriore e costante impegno di questa Amministrazione per tutto il prossimo triennio. Tale attività sarà organizzata, monitorata e concordata con il Garante delle persone disabili e con il settore dei Lavori pubblici e Manutenzione.

L'Amministrazione intende altresì riorganizzare la sosta all'interno del "centro storico" e la disciplina dell'accesso allo stesso mediante installazione di "varchi elettronici", avendo ottenuto il nullaosta sul progetto da parte del Ministero, attività da perseguire individuando e cercando di preservare il giusto equilibrio tra le necessità e i bisogni dei cittadini residenti, le esigenze delle attività commerciali presenti e la tutela e valorizzazione del nucleo storico.

Saranno pure avviati progetti finalizzati ad incentivare ed incrementare l'uso della bicicletta al fine di scoraggiare l'utilizzo superfluo ed indiscriminato delle automobili

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	494.546,61	463.666,07	487.132,26	497.991,00	468.491,00	468.491,00	+2,23

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	494.546,61	463.666,07	487.132,26	497.991,00	468.491,00	468.491,00	

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità

Il Comune di Leverano riconosce l'importanza delle scuole dell'infanzia quale opportunità per la crescita di ogni bambino e di sostegno nei processi di socializzazione, autonomia e apprendimento.

Gli interventi nel settore dei servizi relativi alle scuole dell'infanzia rappresentano obiettivi di assoluta priorità nel programma dell'Amministrazione Comunale che intende promuovere interventi ed iniziative rivolti all'ottimizzazione dei servizi scolastici, sostenendo il raccordo costante tra le istituzioni scolastiche, le famiglie e il territorio, tenendo conto dell'importante ruolo che l'Ente locale assume per la crescita completa ed organica della popolazione più giovane.

La L.R. n. 31 del 20.3.1980, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative relative agli interventi idonei a garantire il diritto allo studio e precisa che tale diritto è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo e a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche, nonché la socializzazione dei minori disadattati o con difficoltà di sviluppo.

Viene assicurato sia il servizio di refezione scolastica che il servizio di trasporto, privilegiando gli alunni che risiedono a più di 400 metri rispetto alla scuola frequentata, per la via pedonale più breve.

Con la L. n. 23/96 sono stati affidati ai Comuni una serie di oneri, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, tra cui la fornitura di arredi scolastici, le spese varie di ufficio, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista di acqua e gas e per il riscaldamento. Nel Comune di Leverano sono funzionanti 4 scuole dell'infanzia statali e una scuola dell'infanzia paritaria, distribuite capillarmente sul territorio. Al fine di incentivare la frequenza scolastica nelle scuole dell'infanzia e l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio, è in atto la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Sant'Antonio da Padova", che prevede l'erogazione di un contributo a sostegno dell'organizzazione e della gestione.

Obiettivi

Gli aspetti che caratterizzano le scelte legate al programma sono:

- l'esigenza di garantire a tutti i soggetti pari opportunità nel raggiungimento di un adeguato livello di socializzazione, integrazione e gestione di sé all'interno dell'ambiente scolastico, favorendo le condizioni che evitano l'insorgere di situazioni di disagio e devianza sociale;
- il legame stretto tra territorio, ente locale e scuola, per una coesione tra istituzioni scolastiche;
- la necessità di erogare un servizio di qualità per il conseguimento di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati ai cambiamenti sociali e culturali;
- assicurare l'attuazione degli interventi previsti dalla normativa regionale e nazionale vigente;
- Garantire a tutte le famiglie la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia, consentendo ai bambini di frequentare servizi diffusi.

Al presente programma compete l'organizzazione e la gestione di attività di supporto delle scuole e della collettività in generale, al fine di conseguire da un lato, l'elevazione culturale della comunità scolastica, dall'altro di rendere totalmente fruibili i servizi di istruzione essenziale (scuole, biblioteche, ecc).

Nell'ambito di tale servizio si darà supporto finanziario soprattutto agli alunni provenienti da famiglie indigenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.000,00	15.999,44	103.560,78	52.000,00	52.000,00	52.000,00	-49,79

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità

La scuola, insieme alla famiglia è il luogo fondamentale per la formazione e l'educazione dei bambini e degli adolescenti. L'edificio scolastico non deve essere inteso come un semplice contenitore ma il luogo dove si stabiliscono i primi contatti sociali tra una comunità e i cittadini più piccoli; un luogo che attraverso il dialogo continuo tra Istituzione Scolastica, Famiglie e Amministrazione deve aprirsi sempre più al territorio, integrandosi con esso e sfruttandone le opportunità offerte.

Nella scuola primaria e secondaria di I° grado, il Comune esercita le attribuzioni conferite per legge agli Enti Locali. Come previsto dal D.Lgs n. 297/1994 e dalla L.R. n. 31/1980, i Comuni devono assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, a prescindere dal nucleo familiare.

Il Comune sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si provvede altresì a:

- Fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni, residenti nel territorio, frequentanti le scuole primarie statali;
- Assicurare il servizio di refezione scolastica ed il servizio di trasporto, privilegiando gli alunni che risiedono a più di 400 metri rispetto alla scuola frequentata, per la via pedonale più breve;
- Elaborare annualmente le statistiche riguardanti le strutture e la popolazione scolastica;
- Coordinare gli interventi proposti dalle istituzioni educative e culturali comunali;
- Espletare, entro i termini previsti dalla regione Puglia, le attività per l'assegnazione e l'erogazione dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Il mondo della scuola è centrale per un territorio che intende rinascere senza dimenticare le proprie radici e la propria identità. Per questo ci proponiamo di:

- assicurare che gli edifici scolastici siano adeguati, sicuri e dotati delle infrastrutture tecnologiche necessarie;
- Affiancare gli insegnanti per poter sviluppare progetti di interesse scolastico;
- Prevedere progetti extrascolastici e potenziamento del doposcuola;
- Aiutare e collaborare con le Dirigenze Scolastiche per la ricerca e la partecipazione a bandi di finanziamenti regionali, nazionali o europei, per creare opportunità di crescita.

Neppure l'improvviso approccio alla Didattica a Distanza unitamente a tutti i disagi causati dalla pandemia COVID- 19, hanno fatto venir meno l'impegno nella realizzazione degli obiettivi suddetti atteso che le esigenze del mondo scolastico hanno trovato pieno soddisfacimento attraverso forme di collaborazione che si sono caratterizzate per essere sempre più connesse al mondo digitale.

La costante collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e con i Dirigenti di entrambi i poli scolastici di Leverano, ha permesso sinora la

realizzazione di più progetti che hanno avuto come protagonisti gli alunni i quali hanno potuto arricchire il proprio bagaglio culturale; ci si propone però, di realizzarne altri, ancor più ambiziosi, che, partendo dalla faticosa esperienza vissuta a causa della pandemia, abbraccino tutte le aree del sapere ed aiutino gli alunni a comprendere ed elaborare l'esperienza vissuta.

L'Amministrazione Comunale inoltre, assicura il servizio di trasporto per le visite guidate proposte dagli istituti comprensivi, purché le stesse abbiano finalità didattiche, formative e culturali e siano previamente concordate e condivise tra le istituzioni interessate. Centralità e riconoscimento vengono sempre riservati all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, attraverso la destinazione di somme specifiche a favore di tale attività, favorendo le iniziative proposte e continuando a dare visibilità allo stesso anche a livello provinciale con una partecipazione attiva e responsabile agli eventi di volta in volta previsti (Olimpiadi dell'Amicizia, Campagne UNICEF);

Obiettivi

- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e al sostegno alle famiglie;
- Consolidare la qualità educativa dell'offerta formativa e la qualità dei servizi comunali per sostenere l'accesso all'istruzione;
- Elaborare ed aggiornare i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine;
- Supportare le famiglie degli alunni attraverso la fornitura di libri e sussidi didattici;
- Sostenere gli oneri per le utenze, la manutenzione e la gestione delle strutture scolastiche;
- Realizzare gli interventi di manutenzione e di gestione degli impianti al fine di garantire all'utenza, l'utilizzo delle strutture scolastiche;

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	366.947,60	462.910,61	1.181.508,37	1.801.500,00	145.500,00	146.500,00	+52,47

Programma 04.04 Istruzione universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Si perseguirà il principio di universalità del diritto allo studio, assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il continuo miglioramento e una qualità dell'offerta sempre più innovativa, con attenzione alle esigenze delle famiglie. Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Obiettivi

Attività estive: L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività scolastica. Proseguirà pertanto, l'attivazione di appositi centri estivi, nell'ambito dei quali saranno sviluppati appositi progetti ludici e ricreativi. Gli alunni in difficoltà: Nelle situazioni familiari in cui la condizione ambientale impedisce ai bambini la normale attività didattica, il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo, i minori in difficoltà, garantendo la loro formazione e socializzazione. Una particolare attenzione verrà posta nel prevenire i casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico. Il Comune si farà promotore di iniziative relative all'approfondimento e alla promozione di ricerche ed iniziative con enti, agenzie ed università su argomenti qualificanti dell'attività pedagogica e didattica (handicap e disabilità; intercultura, disagio scolastico, orientamento e promozione alla lettura); promozione di eventi formativi sulle varie problematiche educative emergenti come bullismo, situazioni di disagio, devianze e dipendenze. Iniziative a sostegno delle attività didattiche nelle scuole: saranno proposto differenti progetti volti ad arricchire l'offerta formativa, fra i quali:

- Progetto salute, con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita;
- Progetto ambiente, con l'obiettivo di promuovere un'adeguata educazione ambientale quale strumento per sensibilizzare ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali;
- Progetto memoria (mappa di comunità dei ragazzi), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della storia del nostro territorio, dei luoghi, dei personaggi, delle tradizioni, delle narrazioni che sembrano destinate ad essere dimenticate, con la finalità di rafforzare il senso di appartenenza che crea coesione sociale, senso civico e rispetto per il bene comune;
- Progetto alimentare, con l'obiettivo di realizzare azioni concrete a favore di un'alimentazione sana e sostenibile affinché le nuove generazioni possano fare scelte consapevoli ed adottare stili di vita corretti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	452.082,61	470.478,32	399.439,00	515.248,00	519.439,00	519.439,00	+28,99

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

Totale	827.030,21	949.388,37	1.687.508,15	2.368.748,00	716.939,00	717.939,00	
--------	------------	------------	--------------	--------------	------------	------------	--

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Il programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" punta al sostegno e rilancio del patrimonio culturale del paese, attraverso la valorizzazione, la rigenerazione, la fruizione e il restauro del suo patrimonio materiale, nonché, attraverso il recupero della memoria, la valorizzazione dell'identità collettiva della comunità e del patrimonio immateriale del territorio.

Attività da realizzare: - Lavori di riqualificazione centro storico e applicazione del Piano dei colori e dei materiali; - Lavori di manutenzione della Torre Federiciana a 800 anni dalla costruzione, della Casa Girolamo Marciano. - Per la Torre dell'Orologio, si prevede un ulteriore intervento che permetterà la piena fruizione degli ambienti al piano terra. La variante è stata sottoposta al vaglio della Soprintendenza; - Recupero e valorizzazione di tutte le fontane storiche pubbliche del territorio comunale; Iniziativa da far rientrare nell'ambito delle attività dell'Ecomuseo "Terra d'Arneo".

Obiettivi

Valorizzazione del centro storico. Occorre attuare politiche di valorizzazione del Centro Storico creando le condizioni strutturali perché lo stesso sia vissuto nella sua totalità. A tal proposito si stanno affrontando le gravi criticità della rete idrica e fognaria al fine di contenere emergenze igienico-sanitarie. Da qui potrà partire un'azione di costante pulizia e di progressivo miglioramento del decoro, attraverso la rimozione di elementi estranei al contesto architettonico; la cura costante degli elementi di arredo urbano. Occorre rilanciare il Piano dei colori, facendone un cardine della rinascita del Centro Storico, puntando alla sua conoscenza e applicazione capillare attraverso incontri con la popolazione residente e con le imprese edilizie ed impiantistiche che operano in tale contesto. Questo potrebbe favorire il ripristino delle facciate sostituendo le piastrelle con l'intonaco e la pitturazione a base di calce. Occorre anche sviluppare centri di aggregazione alternativi alla Piazza Roma, sviluppando le condizioni urbanistiche perché ciò possa avvenire. Garantire una maggiore sicurezza attraverso un controllo degli accessi notturni. Ci si propone di valorizzare, attraverso un graduale percorso, le attività di piccolo artigianato con l'obiettivo di favorirne la migrazione nel Centro Storico. Ci si propone di istituire un mercatino di prodotti tipici e di qualità. Il Convento S. Maria delle Grazie. Puntare all'uso polifunzionale di questo importante bene attrattore culturale attraverso accordi coi frati minori – coi quali è stata avviata un'intensa attività di confronto e dialogo con finalità progettuali - che hanno abitato la struttura fino a prima dell'inizio dei lavori di restauro. Si pensa a servizi di ospitalità concordata con l'Amministrazione; si pensa all'utilizzo degli spazi al piano terra, il chiostro, il salone per manifestazioni ed eventi culturali promossi dall'Amministrazione Comunale.

Abbiamo investito sulla Biblioteca comunale, promuovendo lo sviluppo di un modello evoluto di "Biblioteca di Comunità", in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di conoscenza, partecipazione e coesione culturale della comunità. Per il perseguimento di questo obiettivo è stato ottenuto un finanziamento di € 815.000/00 avendo partecipato all'Avviso pubblico n. 136 del 09/06/2017 della Regione Puglia. Una moderna biblioteca pubblica deve essere vissuta come centro d'informazione della comunità e deve poter garantire a tutti un accesso libero e facilitato al patrimonio di conoscenze, favorendo la promozione della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici, prendendo atto che si afferma sempre più una diversa modalità di fruizione culturale da parte dei cittadini: sempre più informazione, cultura e svago vengono fruiti con nuove modalità, avvalendosi del web. Per cercare di mantenere l'alto profilo dei servizi finora erogati, la biblioteca deve cercare – con i limiti che la congiuntura impone alle risorse umane e finanziarie – di porre maggiore attenzione all'utenza potenziale agendo un ruolo di promozione della lettura nei confronti dei cittadini e delle istituzioni scolastiche, favorendo l'accessibilità, l'offerta documentaria e lo sviluppo dei servizi on-line e di progetti innovativi. La biblioteca civica risponde a questi bisogni sia in modo autonomo, sia grazie alla collaborazione con le altre biblioteche associate al sistema on line.

La sede della Biblioteca Comunale di via Sedile I piano e il piano terra di palazzo Gorgoni diverranno teatro di un articolato programma di attività culturali con funzioni laboratoriali, di ricerca, di conservazione ed espositive. Un ruolo fondamentale in questo progetto sarà svolto dall'Ecomuseo Terra d'Arneo, che trova in Palazzo Gorgoni la sede dell'Antenna Ecomuseale di Leverano; palazzo che di fatto diverrà così un centro espositivo che accoglierà la documentazione progressivamente raccolta dall'Antenna, permettendo la realizzazione di mostre ed esposizioni che renderanno visibile e fruibile ad un più vasto pubblico di residenti, visitatori, turisti le relazioni territoriali. Questo articolato progetto di tutela, di qualificazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio storico culturale verrà realizzato grazie a un finanziamento ottenuto partecipando all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale" del Gal Terra d'Arneo pubblicato sul BURP n. 122 in data 24 ottobre 2019.

Realizzazione del progetto "Ingranaggi di comunità". Un progetto che, candidato a un bando della Presidenza del Consiglio, ha ricevuto un finanziamento di 152.000 euro per la sua realizzazione. L'obiettivo del progetto è la creazione di una "rete di fruizione", che permetta di inserire i beni demaniali minori, come la Torre dell'Orologio e gli spazi sociali circostanti, in un contesto narrativo che renda esplicito il carattere del territorio, permettendo al visitatore di coglierne l'unicità. Essenziale è il coinvolgimento dei giovani, sia come attori del percorso progettuale, che sfrutta ampiamente le nuove tecnologie per comunicare il "genius loci", sia come fruitori indiretti di una rinnovata coerenza tra storia locale e possibilità espressive nel presente. Obiettivi specifici sono: 1) rendere completamente fruibile la Torre dell'Orologio, sia per visite dirette sia, in modo virtuale, per le persone con limiti nel movimento; 2) realizzare un percorso di ricerca-azione, con il coinvolgimento dei giovani, per individuare episodi di "storia minore" ad alto potenziale comunicativo; 3) individuare e collaudare percorsi tematici "d'atmosfera" che connettano attrattori maggiori e minori tramite le narrazioni individuate; 4) raccogliere e/o realizzare media per l'inserimento nei percorsi tramite l'uso della realtà aumentata; 5) ricercare partnership con le imprese turistiche di ristorazione ed accoglienza, affinché vengano coinvolte nei percorsi narrativi; 6) favorire la creazione di neo-narrazioni del territorio coinvolgendo i giovani in sperimentazioni di land-art e guerrilla-art verso una rielaborazione continua dell'immagine di contesto; 7) realizzazione del web-social marketing per suscitare interesse diffuso nella sperimentazione dei percorsi individuati.

Ci si propone altresì di intervenire sulla regolazione del sistema di traffico e sosta nel Centro Storico, attraverso l'estensione dell'attuale Area Pedonale, l'introduzione di varchi elettronici per il controllo della ZTL, l'estensione oraria della stessa ZTL, la previsione di elementi di arredo che possano preservare le vie ed i monumenti dal parcheggio selvaggio nonché l'incentivo alla sosta fuori dalle mura del centro antico attraverso appositi permessi agevolati. Ci si propone di continuare a valorizzare l'immobile attualmente destinato alle attività di Info Point, anche attraverso l'allestimento di uno spazio sociale di co-working e di ricreazione. Con l'adesione al circuito dei Borghi Autentici saranno avviate una serie di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dismesso ed in disuso, valorizzando adeguatamente ulteriori spazi di aggregazione sociali rispetto alla centrale Piazza. Occorre affrontare organicamente e risolvere il problema dei volatili nel Centro Storico e delle loro deiezioni, possibile causa di problemi igienico – sanitari e causa di sicuro imbruttimento delle aree. In tema di mobilità, ci si propone di favorire una mobilità lenta nel Centro Storico, rendendola area del paese dove è possibile transitare a piedi in sicurezza, incentivando sistemi di mobilità collettiva, mezzi elettrici e biciclette.

Realizzazione del progetto "RADICI NELL'ARTE" per il quale il Comune di Leverano è stato riconosciuto beneficiario del contributo finanziario (a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 Asse VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale") per l'importo di € 39.928,00, dopo aver partecipato al bando pubblico "Street Art Edizione Sthar Lab" della Regione Puglia. L'iniziativa prevede la realizzazione di alcune opere artistiche con la tecnica del murales sulle pareti

della Community Library "Piazza Coperta Leverano Centrale" e sull'edificio dove ha sede il suo archivio storico, Palazzo Gorgoni. Un progetto di rigenerazione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale, degli istituti e dei luoghi della cultura della nostra comunità grazie alla realizzazione di opere di street art che raccontino le tradizioni e le radici del nostro territorio, rievocando un forte senso di comunità e ricostruendo la nostra memoria storica. RADICI NELL'ARTE è un connubio unico di espressione artistica e riscoperta del nostro territorio attraverso l'uso della tecnologia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.729,18	33.455,22	305.540,00	39.240,00	38.940,00	39.940,00	-87,16

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Il programma punta ad uno dei più importanti obiettivi strategici delle linee programmatiche dell'amministrazione comunale, la crescita culturale del paese, attraverso le seguenti attività:

- Regolamentazione, funzionamento e promozione della fruizione delle strutture con finalità culturali (Biblioteca Comunale, Teatro Comunale, Palazzo Gorgoni, Convento Santa Maria delle Grazie ecc.).
- Attività per la promozione, lo sviluppo e la gestione della Biblioteca Comunale.
- Attività per la realizzazione di manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, iniziative collegate a ricorrenze civili ecc.), inclusi patrocini, sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
- Attività per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso di risorse esogene (Comunitarie, ministeriali, regionali, ecc).

Obiettivi

Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017: la Cultura come progetto sociale di accesso alla bellezza della conoscenza. Si continuerà a investire in Cultura perché ciò significa occuparsi di un'attività strategica per migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare benessere, per attivare processi di crescita individuale e collettiva, per promuovere inclusione sociale, integrazione, scambio, dialogo, socializzazione, innovazione sociale. Ma anche per costruire un volano strategico di sviluppo economico su cui possano incardinarsi le prospettive della comunità leveranese; anche, e soprattutto, in questo duro periodo di difficoltà economico-sociale cui la pandemia ci sta costringendo; adeguando le modalità di offerta e fruizione del servizio Cultura alle misure di contrasto alla lotta contro la diffusione della pandemia da Covid-19 che via via verranno disposte dalla normativa che sappiamo essere in continuo aggiornamento.

S'intende continuare a perseguire una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà: - di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli; - di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa. In merito al metodo di lavoro l'impegno è: - la ricerca di finanziamenti, da soggetti esterni pubblici e privati, da destinare ai progetti; - adottare un'efficace strategia comunicativa e di "ricerca fondi"; - condividere la programmazione strategica con gli altri attori chiave nell'attività culturale del paese (per esempio Istituzioni scolastiche, Centro Studi Geremia Re, Biblioteca Comunale), con il ricco tessuto associativo; - recuperare a un pieno uso tutti gli spazi pubblici, tramite il coinvolgimento di cittadini e associazioni e valorizzarli con iniziative culturali. L'obiettivo strategico del programma sopra descritto troverà riscontro e concretezza nelle attività e nei progetti di seguito elencati ed esplicitati:

1) per le annualità 2021 e 2022 e 2023 si prevede di continuare a puntare sulla rassegna estiva "Leverano – Estate" che, col grande successo di pubblico e partecipazione riscontrato nelle diverse edizioni, risponde all'obiettivo di dare nuova vita agli spazi condivisi, creando occasioni di (ri)costruzione dei rapporti di comunità e rispondendo ai bisogni di aggregazione e socialità. Allo stesso tempo, si continuerà a garantire un'offerta culturale continuativa per tutte le stagioni per poter incentivare, così, l'accesso, la fruizione e la partecipazione culturale di tutti e a tutti.

2) si è proceduto con l'elaborazione di un progetto di gestione, animazione e uso polifunzionale del Teatro Comunale. Sulla scorta di quanto già sperimentato con le Stagioni culturali programmate per l'inverno 2017/2018/2019- rassegna "Natale con i Tuoi" - e per la primavera 2018/2019 – rassegna "Ci vuole un Fiore" – e soprattutto grazie alla nuova collaborazione che si è instaurata a partire dall'anno 2020 (e per due anni) con l'associazione aggiudicataria del Bando della Regione Puglia "Luoghi Comuni", si realizzeranno iniziative culturali e inclusive di ampio respiro che avranno ampia ricaduta sul tessuto sociale e culturale della comunità, puntando sul contenitore culturale come veicolo della partecipazione e della creazione di una nuova coscienza di comunità. Il progetto, dal titolo "interpreti di un territorio", guarda al teatro comunale di Leverano come a uno spazio in cui implementare, attraverso eventi teatrali, le pratiche della cittadinanza attiva, dello storytelling territoriale e della narrazione sociale condivisa. Obiettivo del progetto è quello di accrescere il livello culturale, di fruizione artistica e coesione sociale nel segno di un teatro d'arte dinamico e aperto a tutti, continuando a realizzare una programmazione stagionalizzata di rassegne teatrali, cinematografiche, di stagioni multidisciplinari, in cui si alterneranno spettacoli di prosa, teatro, musica e cinema, anche per bambini e ragazzi.

Il tutto sempre compatibilmente con la normativa "anticovid" e avvalendosi, se necessario, degli strumenti che la tecnologia offre in questo contesto di restrizioni (streaming, dirette facebook, canali e piattaforme telematiche, ecc).

3) si prevede di continuare ad attivare processi di valorizzazione della identità e memoria del territorio a partire da importanti progetti, quali:

- il sostegno e sviluppo dell'Ecomuseo Terra d'Arneo. Già istituito dalla Giunta Comunale (con la Delibera del 31.01.2018), regolamentato dal Consiglio Comunale (con Delibera n. 18 del 06/06/2018) e insignito del riconoscimento ufficiale da parte della Regione Puglia, l'Ecomuseo Terra d'Arneo è Museo del tempo e dello spazio. L'ecomuseo è un museo contemporaneo che raccoglie "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione. Materiale fotografico e video, documenti storici legati al lavoro e alla nostra emigrazione, ai personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia politica, culturale, religiosa, artistica e sociale, proposti ai cittadini con linguaggi tradizionali, ma anche tecnologici. La rappresentazione di ciò che è un territorio ed i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone e del loro ambiente. L'assemblea dell'Ecomuseo ha individuato alcuni progetti da realizzare: la riqualificazione delle fontane pubbliche dell'AQP e la narrazione della storia dell'acqua pubblica; una mostra fotografica sulla storia della nostra comunità accompagnata da una pubblicazione; la narrazione dei beni culturali ed architettonici presenti nel centro storico

attraverso la realizzazione di una serie di mappe tattili, audio visive, per garantire la completa accessibilità alle informazioni e la piena conoscenza della storia locale; il recupero e la valorizzazione della storia dell'Arneo (visto il suo carattere fortemente identitario, rappresentativo delle conquiste sociali, delle lotte per il lavoro e del riscatto di un intero territorio) attraverso il linguaggio dell'arte. Puntare sul suo sviluppo significa sostenere il recupero della memoria storica collettiva, la valorizzazione dell'identità della comunità e l'accrescimento del patrimonio immateriale del territorio; allo stesso tempo, significa anche orientare la comunità verso pratiche di sviluppo sostenibile, responsabile e partecipato. Il piano operativo triennale dell'Ecomuseo Terra d'Arneo sta prevedendo il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. convocazione prima riunione dell'Assemblea Generale;
 2. Avvio attività di coinvolgimento di Enti Territoriali ed Associazioni;
 3. formazione delle nuove Antenne Ecomuseali;
 4. standardizzazione, ai fini della condivisione, del lavoro di individuazione del Patrimonio di Comunità relativo alle Antenne già attivate;
 5. individuazione delle reti di relazione coinvolgenti il Patrimonio di Comunità;
 6. portare l'azione di ricerca educativo-divulgativa nelle scuole;
 7. partecipazione alle iniziative organizzate da reti eco museali d'area vasta, regionali o nazionali, per la condivisione di pratiche ed esperienze;
 8. interventi esecutivi di realizzazione dell'Ecomuseo: le fontane pubbliche, i frantoi e le manifatture tabacchi, le mappe tattili e pluri sensoriali per il centro storico;
- recupero del valore storico, artistico e creativo, di analisi, di divulgazione e celebrazione della figura di Geremia Re. Attraverso la collaborazione col Centro studi Geremia Re si prevede di articolare un progetto che punti: - alla creazione di un volume inedito di opere e documenti d'epoca appartenuti al pittore, che possa offrire occasioni per sviluppare nuovi e completi punti di vista sulla figura di Re; - alla storizzazione della figura dell'artista, anche attraverso il lavoro promozionale e di convegnistica; - alla testimonianza del rapporto tra Geremia Re e il panorama artistico culturale degli anni Quaranta in Italia; - ad attualizzare il suo linguaggio artistico attraverso un confronto periodico con la contemporaneità, coinvolgendo artisti italiani under 45 che possano idealmente dialogare con Geremia Re mediante la produzione di nuove opere. Il progetto ha la finalità di promuovere l'identità del territorio; recuperare la memoria storica collettiva; avvicinare la comunità alle arti figurative; inserire la città nei circuiti d'arte moderna e contemporanea. Realizzazione del "Premio Geremia Re" 2021, evento legato al riconoscimento e conferimento di un premio, intitolato al grande artista leveranese, da assegnare a cittadini leveranesi che si sono contraddistinti, negli ultimi anni, in diversi campi della cultura, della scienza, dello sport, del sociale, di cui la prima edizione del 2019 rappresenta un importante precedente di successo.
 - Realizzazione del Progetto "La Torre. Identità e coscienza di un territorio". Candidato nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei luoghi identitari della Puglia, il progetto ha ricevuto un finanziamento di 30.000,00 euro per la relativa esecuzione. Un'idea sviluppata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Geremia RE e che punta a valorizzare un bene architettonico (anche in vista del suo 800° compleanno) simbolo della nostra comunità, tanto da essere candidato da questa Amministrazione, e poi censito, quale "luogo del cuore FAI". Questo progetto contiene in sé l'ambizione di creare i presupposti per costruire le basi di una istituzione museale, la prima del Comune di Leverano, che raccolga, con criteri museografici e museo tecnici, tracce del passato, oggetti, opere, e che dia lustro a due personaggi di primo piano che hanno avuto i natali in Leverano, Geremia Re (1894-1950) e Girolamo Marciano (1571-1628). Un progetto dal profondo valore identitario, storico, culturale i cui contenuti saranno resi accessibile dall'utilizzo di strumenti dell'innovazione tecnologica quali la realtà virtuale, il linguaggio dei segni e il braille.

4) Partendo dal coinvolgimento di istituzioni culturali, educative, associazioni di volontariato e altri presidi di partecipazione attiva del territorio, è stato elaborato un progetto di Biblioteca di Comunità quale "piazza del sapere", luogo multimediale e multiculturale, di aggregazione e socializzazione, accogliente e flessibile; luogo di promozione e avvicinamento alla cultura, all'informazione e a tutti gli strumenti di comunicazione, dove i cittadini si possano identificare e riconoscere; luogo polifunzionale, convergente e inclusivo, capace di attivare nuove energie nella comunità, un vero e proprio centro culturale attivo della città. Candidato all'Avviso pubblico n. 136 del 09/06/2017 della Regione Puglia, il progetto ha ricevuto il riconoscimento di validità; il suo conseguente finanziamento con 815.000,00 euro ne ha consentito la realizzazione. Compatibilmente con le restrizioni anti Covid partiranno dall'anno 2021 le attività di animazione culturale dello spazio, grazie alla collaborazione con le associazioni che hanno partecipato alla fase progettuale aggiudicandosi un ruolo di co-gestori del bene.

5) Nell'annualità 2019 è stato intrapreso un importante percorso di programmazione e di conseguente realizzazione di un'attività di promozione della lettura, strumento che crea libertà di pensiero, conoscenza, ricchezza cognitiva ed emotiva. Un processo interrotto nel 2020 per motivi legati all'emergenza sanitaria ed economica che ne è derivata, ma che si intende riprendere, a ripartire dall'annualità 2021, puntando sui seguenti progetti e attività:

- Progetto di promozione della lettura in fasce, facendo riferimento al progetto Nati per leggere e In vitro (promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali).
- Progetto generale di promozione della lettura, attraverso programmi che prevedano: laboratori in biblioteca o itineranti di lettura animata, di scrittura creativa, festival del libro per bambini, percorsi di formazione per i genitori e per gli operatori che lavorano con i bambini.
- Realizzazione della seconda edizione del progetto "Cuntàmune – Festival della parola, del racconto, del dialogo. Una rassegna che ci ha consentito di intraprendere un percorso virtuoso di costruzione e rafforzamento dell'interesse dei cittadini di tutte le generazioni per la lettura, riconoscendone il valore di bene comune; e di coltivare un percorso partecipato, soprattutto con le scuole e le associazioni, con le quali abbiamo formalmente sottoscritto un Patto per la Lettura il 3 maggio 2018.
- Puntiamo al rafforzamento della rete bibliotecaria sull'intero territorio comunale quale biblioteca di Comunità diffusa attraverso:
 1. l'intervento del "Bookcrossing", realizzato grazie al sostegno della Provincia di Lecce, e col quale prevediamo di installare sul territorio comunale 2 cassette destinate a contenere libri in luoghi all'aperto, e di posizionare 4 valigie destinate a contenere i volumi in luoghi al chiuso
 2. attraverso la realizzazione di "bibliotechine scolastiche" che forniremo a ognuno dei sei plessi scolastici presenti sul territorio, complete di volumi che costituiranno un patrimonio di partenza per le scuole realizzato grazie a un finanziamento ricevuto dal Ministero per i beni culturali nell'annualità 2020.
- Si prevede di attivare pratiche di "democrazia dal basso", di collaborazione tra Amministrazione e cittadini, di partecipazione alle decisioni. Si applicherà, per questo, il metodo della "partecipazione attiva e creativa" all'attività strategica di costruzione della politica culturale del paese, attivando così importanti processi di interazione che puntano all'innovazione sociale.
- Si propone per l'anno 2021 un progetto culturale che avrà come finalità il consolidamento, tra i più giovani, della memoria del Novecento e delle sue vicende più tragiche, a cominciare dalla deportazione e sterminio del popolo ebraico. Il progetto dal titolo "IO NON DIMENTICO" rientra nell'ambito delle iniziative previste per il "Giorno della Memoria" e il "Giorno del Ricordo". L'obiettivo è quello di condurre le nuove generazioni verso l'acquisizione di una conoscenza, il più possibile completa e imparziale, di avvenimenti e tragedie che hanno segnato profondamente la storia dell'umanità, come le deportazioni nazi-fasciste (con riferimento non solo allo sterminio degli Ebrei, ma anche dei disabili e degli omosessuali), l'esodo giuliano – dalmata, i massacri delle Foibe. L'iniziativa consta di due fasi: 1. Viaggio – studio di 7/9 giorni, nei luoghi dove si sono perpetrati i citati crimini contro l'umanità, riservato a giovani dai 18 ai 25 anni. 2. Trasmissione dell'esperienza acquisita, in termini di conoscenza e di sensibilizzazione, agli alunni della scuola media inferiore attraverso la realizzazione e condivisione di elaborati documentali (di tipo storico, letterario o artistico) o multimediale (video, documentari, cortometraggi).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	129.307,61	343.958,14	627.904,41	94.000,00	34.000,00	42.000,00	-85,03

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	160.036,79	377.413,36	933.444,41	133.240,00	72.940,00	81.940,00	

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Finalità

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Promozione dell'attività sportiva. Secondo le linee programmatiche, lo sport rappresenta, soprattutto per i bambini e i giovani un momento formativo fondamentale del loro tempo libero, importante occasione di scoperta e confronto con le proprie risorse, di incontro con l'altro e di socializzazione. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi, devono diventare un punto di riferimento per coltivare il benessere psicofisico e la socialità.

Per raggiungere tali obiettivi il Comune:

- promuoverà iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti (per ogni fascia di età, dai bambini agli anziani); in quest'ottica verranno intraprese azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dalla promozione dell'attività sportiva tra i minori, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.
- organizzerà corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, accessibili a tutte le fasce della popolazione, per permettere anche alle fasce deboli di accedervi, con il coinvolgimento delle associazioni e società sportive presenti sul territorio.
- Si sosterranno progetti sportivi specifici in collaborazione con gli Istituti scolastici, per contrastare il fenomeno dell'obesità giovanile diffuso particolarmente nelle giovani generazioni gravemente condizionate dal problema della sedentarietà connessa a disordini alimentari.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	222.903,12	272.285,26	594.538,60	302.000,00	1.621.000,00	4.022.000,00	-49,20

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	222.903,12	272.285,26	594.538,60	302.000,00	1.621.000,00	4.022.000,00	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Con il presente programma si intende favorire lo sviluppo turistico del Paese attraverso una adeguata programmazione. Le direttrici fondamentali sono: - il miglioramento delle condizioni infrastrutturali cittadine per favorire l'afflusso turistico e l'appetibilità del territorio; - la creazione di una rete tra le realtà produttive del territorio al fine di consentire al turista di poter fruire in maniera comoda ed organizzata le eccellenze locali; - il potenziamento di eventi attrattori, anche e soprattutto al fine di destagionalizzare l'offerta turistica; - la promozione delle nostre eccellenze attraverso circuiti fieristici e di tour operator nazionali ed internazionali; - la creazione di un portale del turismo in Leverano e Terra d'Arneo e di una App che consenta al turista la comoda fruizione di tutti gli eventi e le esperienze che il territorio offre. In questo contesto il Centro Storico sarà considerato il motore della promozione turistica, della quale potranno godere tutte le zone del Paese. A tal fine, oltre a continuare a sostenere la vitalità dell'Infopoint turistico all'interno della sede degli Ex combattenti di Piazza Roma - quale strumento di programmazione e accoglienza - e oltre a incentivare azioni specifiche mirate al decoro ed alla costante pulizia, si intende risolvere criticità strutturali connesse al problema della rete idrica e fognaria.

Obiettivi

Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017. Leverano ha una posizione estremamente privilegiata nel territorio salentino:

a pochissimi chilometri dal mare è centro di riferimento nell'entroterra del Comune di Porto Cesareo, a pochi chilometri da Lecce e poco distante dai principali centri di afflusso turistico (aeroporto di Brindisi, Stazione Ferroviaria di Lecce, Porti di Brindisi e Otranto). Leverano ha una forte tradizione di eccellenza nell'enogastronomia, una vocazione all'accoglienza, un paesaggio rurale pregiato e un sistema di attrattori turistici di indiscutibile valore situati nel Centro Storico cittadino (Chiese, Torre Federiciana, palazzi storici) che lo rendono appetibile sotto il versante culturale.

La situazione pandemica dell'ultimo anno, con la riduzione obbligatoria della mobilità, ha determinato evidenti problematiche a tutto il comparto turistico cittadino.

D'altra parte, invece, i prossimi investimenti a valere sul c.d. Recovery Fund saranno destinati per una consistente parte proprio al comparto turistico. In quest'ottica sarà importante lo sforzo dell'Amministrazione e degli operatori di settore per programmare adeguatamente lo sviluppo del territorio e richiedere contributi per tale attività.

L'obiettivo strategico del programma sopra descritto troverà riscontro e concretezza nelle attività di seguito elencate ed esplicitate:

1) Dopo il completamento dei lavori strutturali del Convento S. Maria delle Grazie si procederà all'affidamento della gestione dell'immobile, tanto per i locali al piano terra quanto per le parti adibite a camere al piano superiore. L'obiettivo è quello di stimolare lo sviluppo di un Turismo legato alla religiosità dei luoghi, contemperando l'esigenza di individuare un operatore specializzato nella gestione con quella di salvaguardare la partecipazione attiva delle comunità religiose tradizionalmente legate all'ambiente. Tale affidamento sarà l'occasione per valorizzare il bene e renderlo parte di un circuito. Si intende censire tutte le strutture turistiche della zona cercando di associarle in un c.d. "albergo diffuso" che possa godere di servizi comuni (transfer, accoglienza, pulizie) che l'affidatario dovrà implementare anche nell'interesse dell'Amministrazione. L'obiettivo è quello di mettere in rete e presentare unitariamente tutte le strutture ricettive che intendono adattarsi ad uno standard di qualità e accoglienza, pubblicizzandole in apposito portale.

2) Si intende istituire un collegamento estivo tra Leverano e Porto Cesareo. Non solo per consentire ai turisti che soggiornano a Leverano di recarsi nelle ore antimeridiane nella marina a godere del mare, ma anche per consentire ai numerosi turisti che soggiornano a Porto Cesareo di poter visitare - nelle ore pomeridiane e serali - Leverano e tutto ciò che l'entroterra può offrire. Fissando orari di partenza e ritorno adeguati e pubblicizzando stabilmente le nostre iniziative è possibile creare veri e propri gruppi che giornalmente possono visitare il nostro territorio, godendo degli itinerari proposti nei quali si pubblicizzano le nostre attività commerciali. A tal proposito sarà necessario che i gruppi abbiano delle sintetiche mappe con l'individuazione di tutto ciò che sul territorio possono trovare, soprattutto per l'enogastronomia. Ci si propone di creare anche un servizio di mobilità a due ruote sul territorio Leveranese. 3) E' fondamentale potenziare ed implementare il servizio di Informazione Turistica, secondo la strategia dell'Ente Regionale. Non solo informazione ma anche programmazione ed ausilio all'Amministrazione per la gestione delle complesse tematiche a cavallo tra attività produttive e turismo. E' necessario dare continuità al Museo del Gusto del GAL, adottando una strategia che valorizzi efficacemente le produzioni locali anche per la loro commercializzazione. In tal senso la candidatura del Palazzo Ex Combattenti all'avviso regionale "Luoghi Comuni" contribuirà alla creazione di un centro culturale e di accoglienza, oltre che di promozione turistica

4) Occorre promuovere la nostra offerta turistica, anche partecipando a fiere di settore. 5) E' fondamentale valorizzare il turismo sostenibile con la riscoperta dell'autenticità. Il Centro Storico è il motore di questo sviluppo. Si punta strategicamente ad operare per rendere il borgo antico di Leverano un centro all'avanguardia per la ricettività di flussi di turisti affetti da disabilità (motorie, uditive e visive), garantendo loro mobilità ma soprattutto servizi informativi adeguati negli appositi linguaggi per conoscere appieno tutta la nostra storia. Questa sarà l'occasione per iniziare a dare forma all'Ecomuseo di Terra d'Arneo, strategico nella programmazione turistica. In tal senso occorre dare continuità al progetto di Mappe Tattili già implementato in tutto il Centro Storico per mappare i principali monumenti con sistema QR, NFC e linguaggio braille. 6) Si intende potenziare il sistema di trasporti locali promuovendo l'assegnazione di nuove licenze per NCC

7) E' strategico concentrare la promozione del territorio in alcuni eventi di punta che dovranno costituire lo specchio della realtà produttiva locale in chiave di innovazione sociale.

Leverano in Fiore e la Festa del Vino Novello possono rappresentare due importanti vetrine non solo per promuovere il settore florovivaistico ed enogastronomico, ma pure per implementare un turismo di qualità che sia basato sulla fruizione di autentiche esperienze connesse a tali settori.

Occorre promuovere i due eventi puntando alla platea internazionale e sviluppando sistemi di accoglienza ad hoc.

8) Si implementerà la APP del Turismo su Leverano. Si studierà il Turismo a Leverano in un'ottica scientifica, coinvolgendo la Facoltà di Scienze Turistiche per studiare il

fenomeno e le possibili strategie. 9) Il consistente finanziamenti del Ministero delle Politiche Giovanili, per la valorizzazione della Torre dell'Orologio, apre un'importante occasione per lo sviluppo di attività turistiche e di competenze da impiegare. L'Orologio e la possibilità di vivere un'esperienza autentica di visita potrà diventare simbolo dell'offerta Turistica di qualità. 10) Si continuerà con l'organizzazione di apposite "Giornate del Turismo" al fine di interagire direttamente con gli operatori del settore, ascoltando le loro necessità e accompagnandoli nella loro crescita, favorendo l'emersione delle attività legali e premiandole per la loro intrapresa. Ci si propone di dotare Leverano di un marchio riconoscibile a livello locale, nazionale ed internazionale, spendibile da tutti gli operatori di settore che garantiscano standard di qualità e fatto conoscere dalle realtà che esportano i nostri prodotti di eccellenza nel settore agricolo ed eno-gastronomico.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.691,46	44.900,00	17.000,00	15.000,00	3.000,00	4.000,00	-11,76

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	24.691,46	44.900,00	17.000,00	15.000,00	3.000,00	4.000,00	

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Il programma si occupa di:

- Gestione dei piani urbanistici, degli insediamenti produttivi e dei piani di edilizia economica e popolare, sportello edilizia;
- Regolamento edilizio, rilascio di permessi a costruire e autorizzazioni edilizia, condoni e abusi edilizi, certificazioni di destinazione urbanistica e agibilità, barriere architettoniche e ordinanze igienico sanitarie per le materie di competenza;
- Progetti di sviluppo del territorio urbano
- Sviluppo e gestione del sistema informatico dell'Ente nella parte tecnica in collaborazione con il Segretario Generale.

Obiettivi

Il nostro comune possiede delle grandi risorse: un territorio agricolo che abbraccia un nucleo storico custode di un prezioso patrimonio culturale. Le scelte urbanistiche adottate tra gli anni cinquanta e gli anni ottanta hanno creato quartieri densamente popolati, periferie marginali con pochi spazi pubblici attrezzati, sviluppo edilizio in zone storicamente a rischio idrogeologico. Per cambiare questo stato di fatto e migliorare la qualità della vita dei cittadini è necessario dotare il nostro territorio di strumenti e regole capaci di regolarne lo sviluppo secondo nuovi principi fondati sulla sostenibilità, la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali. Questo obiettivo si può raggiungere con iniziative che puntino alla rivitalizzazione degli spazi urbani, alla cura e riqualificazione delle aree di degrado ed alla costruzione di nuovi luoghi per le relazioni sociali. L'attuale Piano Regolatore Generale Comunale, nato secondo principi quantitativi e non qualitativi, ha esaurito il suo compito di gestione della trasformazione del territorio ed è pertanto necessario dotarsi di un nuovo strumento che includa principi e obiettivi quali la partecipazione dei cittadini alle decisioni, la tutela e valorizzazione dei luoghi, la gestione del rischio idrogeologico, la rigenerazione sociale, culturale e strutturale di tante aree del nostro paese. Nei quartieri densamente popolati, come Pozzo Lungo e Chianca, gli spazi pubblici per la socialità sono scarsi. Si intende quindi ripristinare la vita di relazione che un tempo caratterizzava questi quartieri attraverso un percorso decisionale condiviso con i cittadini che vivono nei suddetti quartieri. Un importante contributo sarà dato dagli incontri pubblici svolti nei diversi quartieri nell'ambito della partecipazione per il PUG durante i quali i cittadini hanno partecipato, discusso e proposto interventi e iniziative. Si potranno così progettare e realizzare spazi urbani protetti, attrezzati con elementi d'arredo, con infrastrutture verdi e sportive accessibili a tutti, dove sia possibile ritornare ad incontrarsi, costruire e mantenere relazioni sociali. Saranno anche effettuati interventi per eliminare alcune criticità emerse e valutate nei diversi quartieri e in diverse zone. Una riorganizzazione del nostro territorio dovrà tener conto della collocazione degli impianti produttivi. Non è più sostenibile che queste strutture debbano collocarsi in maniera disordinata producendo consumo di suolo in zone agricole. Sarà pertanto necessario individuare nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo. Inoltre sarà necessario intervenire nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi. Dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale delle Linee generali di indirizzo del nuovo PUG, è stato avviato il procedimento per la realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Generale partendo dalla strutturazione dell'Ufficio di Piano mediante una procedura pubblica di comparazione delle proposte di formazione dello stesso Ufficio (proposte presentate e in corso di valutazione). L'Ufficio di Piano curerà i rapporti con i cittadini ed elaborerà proposte e contenuti. Tra il 2017 ed il 2020, si è svolto un percorso lungo ed articolato di partecipazione finalizzato all'individuazione dei contenuti generali del PUG (OST, spazi pubblici di confronto per la raccolta e l'elaborazione di proposte direttamente dai cittadini, incontri pubblici periodici e itineranti nei diversi quartieri, incontri e rassegne tematiche su turismo, attività produttive, centro storico, etc.). Con il nuovo PUG, si punterà sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e al contenimento dell'ulteriore consumo di suolo e della crescita della volumetria. Altro passaggio necessario sarà la definizione ed approvazione di un nuovo Piano della viabilità e mobilità e dei PEBA - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche - che, insieme allo studio del rischio archeologico e idrogeologico, accompagneranno l'adozione del PUG.

Sono stati approvati definitivamente i quattro progetti finanziati a seguito del Bando Pubblico della Regione Puglia "Rigenerazione urbana sostenibile del POR FESR-FSE 2014-2020 per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII Sviluppo Urbano Sostenibile". Sono stati acquisiti i pareri di tutti gli enti competenti tra cui l'Autorità di Bacino. I progetti in questione prevedono:- 1. Realizzazione di percorsi ciclo - pedonali, di riqualificazione ambientale e di messa in sicurezza, con la collocazione di sistemi informativi ed illustrativi per la fruizione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche delle vore nel territorio comunale.- 2. Intervento infrastrutture verdi su area comunale Padula Cupa.- 3. Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici in zona Mennula per la realizzazione di un parco didattico, orti urbani e percorsi ciclo - pedonali (in corso di valutazione le offerte presentate nella relativa procedura pubblica di comparazione delle stesse).- 4. Recupero, riqualificazione e adeguamento dell'immobile comunale di via Turati destinato all'integrazione e all'inclusione sociale (in corso di valutazione le offerte presentate nella relativa procedura pubblica di comparazione delle stesse).

All'intervento di rigenerazione urbana relativo alle infrastrutture verdi in zona Padula Cupa si aggiunge il progetto appena finanziato con € 1.030.000,00 da parte del Ministero dell'Interno per la realizzazione del parco urbano nello stesso contesto.

Cinque progetti molto importanti che saranno realizzati nei prossimi mesi e che cambieranno e miglioreranno il volto di interi quartieri del nostro Comune.

Inoltre, si intende sviluppare e migliorare l'attività di servizio con riferimento all'urbanistica, all'edilizia residenziale pubblica e privata, al controllo e protezione del territorio e delle risorse naturali, alla gestione dei piani urbanistici, al catasto urbano, allo sportello dell'edilizia, nonché allo sviluppo e gestione del sistema informativo dell'Ente per la parte tecnica.- Affinare le attività di ufficio in ordine alle specifiche attività relative a istruttorie, autorizzazioni e concessioni in materia di edilizia privata, informazioni, controlli, ispezioni e sanzioni amministrative.- Predisporre, nel quadro delle innovazioni normative, sistemi di aggiornamento per il monitoraggio territoriale e per la semplificazione delle procedure e delle relazioni con l'utenza diretta (cittadino) e indiretta (tecnici, imprenditori) che operano nel settore edilizio.- Dematerializzare i processi di presentazione delle pratiche relative all'urbanistica, delle procedure e ottimizzare gli interscambi tra enti.- Potenziare lo Sportello Unico dell'Edilizia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali con l'attivazione di un sistema telematico per la presentazione delle pratiche. La ricezione e lo studio critico della nuova proposta del PAI, inoltrata dall'Autorità di Bacino, è stata l'occasione per lo studio, la segnalazione e la proposta di risoluzione di alcune criticità e incongruenze da correggere per tutelare interessi legittimi dei concittadini. La pubblicazione dell'ultima stesura del PAI sarà un passaggio fondamentale per il nuovo assetto urbanistico del nostro territorio. Sarà profuso il massimo impegno per la conservazione del patrimonio storico e identitario della nostra Comunità e saranno realizzati interventi di valorizzazione del patrimonio storico comunale come la ricostruzione del Pozzo degli Schiavi e la riqualificazione di Palazzo Gorgoni con un finanziamento tramite il GAL Terra d'Arneo, nonché il recupero della Torre dell'Orologio con il completo restauro del meccanismo antico dell'orologio e dell'intera struttura che sarà resa accessibile e fruibile turisticamente sia per visite dirette sia, in modo virtuale, per le persone con difficoltà motorie, come previsto dal progetto denominato "Ingranaggi di Comunità" e finanziato attraverso la partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, denominato "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018". Con questo progetto, diventa essenziale l'attività lavorativa e il coinvolgimento dei giovani tra i 14 ed i 35 anni sia come

attori dello stesso percorso progettuale, sia come fruitori della storia locale. Viabilità e strade rivestono particolare importanza per l'assetto urbanistico del Comune. Sarà realizzato il completamento dell'asse viario attualmente composto da via P.P.Pasolini e via Don Giuseppe Paladini con il prolungamento sino alla strada provinciale Leverano - Copertino, ivi compresi marciapiedi, percorso ciclabile, illuminazione pubblica e rotatorie di raccordo, che costituirà anche il collegamento tra via Leuca, via Otranto e via Della Libertà.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	307.796,64	297.871,21	3.154.158,79	1.384.800,00	1.119.800,00	323.800,00	-56,10

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità							
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei piani urbanistici, degli insediamenti produttivi e dei piani di edilizia economica e popolare, sportello edilizia; - Regolamento edilizio, rilascio di permessi a costruire e autorizzazioni edilizia, condoni e abusi edilizia, certificazioni di destinazione urbanistica e agibilità, barriere architettoniche e ordinanze igienico sanitarie per le materie di competenza; - Progetti di sviluppo del territorio urbano - Sviluppo e gestione del sistema informatico dell'Ente nella parte tecnica in collaborazione con il Segretario Generale. 							
Obiettivi							
<p>L'approvazione di tutti i piani particolareggiati presenti nel PRGC in vigore offrirebbe ampie possibilità di sviluppo edilizio se solo ci fossero delle condizioni economiche generali maggiormente favorevoli. Resta il fatto che l'investimento nell'abitazione di proprietà rappresenta per la nostra comunità uno degli obiettivi di vita più importanti. Per quanto concerne l'edilizia pubblica resta la necessità di implementare il patrimonio immobiliare pubblico e semplificare le procedure per l'assegnazione di case di edilizia popolare. Il monitoraggio sugli inquilini di case pubbliche si ritiene azione rilevante per rispondere a principi di equità, di trasparenza e di buona amministrazione. Resta necessario il ruolo di coordinamento da parte dell'Amministrazione, nella risoluzione di situazioni emergenziali e di conflitti determinati dalla carenza abitativa e dal disagio sociale.</p> <p>Le difficoltà incontrate per la realizzazione dei dieci nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica in zona PIRP a causa della gestione del cantiere da parte della prima impresa affidataria dei lavori, poi entrata in crisi, hanno determinato gravi ritardi nella consegna degli stessi. Finalmente stanno per essere conclusi i lavori per il completamento di tali alloggi. L'avvio delle procedure per la loro assegnazione è un impegno urgente e importante che l'Amministrazione Comunale conferma.</p> <p>Il nuovo PUG dovrà recepire, attraverso i Piani per l'Eliminazione delle Barriere, le indicazioni normative nell'ambito dell'accessibilità dei luoghi e degli spazi pubblici. Si intende inoltre:- implementare i progetti di sostegno a favore di famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso la semplificazione delle modalità di accesso ai contributi per gli affitti.- Riorganizzare e semplificare le procedure e i provvedimenti per l'accesso agli alloggi di E.R.P., secondo quanto previsto dalla L.R. n. 10 del 07/04/2014, in raccordo alla Commissione Provinciale di E.R.P. di Lecce e con il coinvolgimento dei cittadini.- Revisione dei provvedimenti di assegnazione, revoca/annullamento/decadenza dei diritti dei soggetti beneficiari secondo le recenti indicazioni governative.- Monitoraggio costante delle condizioni dei soggetti beneficiari in accordo con gli Enti di riferimento a cominciare da Arca Sud. - Erogazione di contributi da assegnare ai soggetti in condizioni di difficoltà economica e sociale.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	248.519,86	16.275,17	446.610,15	2.280,00	2.280,00	2.280,00	-99,49

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	556.316,50	314.146,38	3.600.768,94	1.387.080,00	1.122.080,00	326.080,00	

Programmi

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie per perseguire gli obiettivi strategici di:
 tutela del patrimonio naturale;
 salvaguardia dell'ambiente e della salute;
 raccolta dei rifiuti;
 gestione Centro Comunale di Raccolta e ampliamento dei servizi;
 tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità;
 difesa del territorio e dell'ambiente dall'inquinamento;
 tutela della qualità dell'acqua e dell'aria.

Obiettivi

Il sostegno e l'attenzione per il ruolo della Commissione Speciale per l'Ambiente e dell'Osservatorio Rifiuti Zero è sempre stato un obiettivo dell'Amministrazione Comunale. Con la collaborazione tra questi due organi e con l'impegno dei rispettivi componenti sono stati realizzati incontri, convegni, rassegne, rappresentazioni teatrali e mostre cercando di coinvolgere soprattutto i più giovani con una maggiore e diversificata sensibilizzazione sulla tematica ambientale. Saranno mantenuti e migliorati il servizio di videocamere itineranti per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e il servizio mensile di bonifica dei siti interessati dallo stesso fenomeno.

Il raggiungimento di una ragguardevole percentuale di raccolta differenziata, nell'ultimo anno costantemente sopra il 75%, ha consentito di ricevere contributi da parte dell'Agenzia Regionale per la Gestione dei Rifiuti e finanziamenti da parte della Regione Puglia per progetti e interventi di bonifica delle discariche abusive e smaltimento dei manufatti di amianto dei privati senza la necessità di impegnare risorse economiche comunali. Questi risultati, insieme alla drastica riduzione (dal 9% al 2%) di materiali non conformi nell'organico dal mese di luglio 2019 in poi, con il conseguente abbattimento dei relativi costi di conferimento, e alla realizzazione di € 155.000,00 di proventi della vendita dei materiali riciclabili (vetro, metalli, plastica, carta e cartone) hanno consentito di contenere il costo complessivo del servizio di igiene urbana e, quindi, di non aumentare la tassa rifiuti (TARI) nel 2021. Davanti ad una nuova impennata delle tariffe degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, i nostri obiettivi devono essere una migliore qualità dei materiali riciclabili conferiti, la riduzione dello spreco alimentare (il conferimento dell'organico, purtroppo, è ancora il maggiore tra i costi del ciclo rifiuti) e la riduzione della produzione di rifiuti in generale. Solo il raggiungimento di questi tre obiettivi strategici potrà consentire il contenimento dei costi complessivi del servizio.

Strumenti utili per perseguire tali obiettivi saranno l'adozione della tariffa puntuale per la tassa rifiuti, l'incremento del compostaggio domestico e l'ampliamento del Centro Raccolta Comunale con la realizzazione di un centro per il riuso (progetto in fase di valutazione per un finanziamento regionale) e il miglioramento dei servizi attuali.

Un altro importantissimo obiettivo strategico è la bonifica della discarica dismessa in località Pampi con il recupero e la riqualificazione della zona compromessa. Un progetto promosso dall'Amministrazione Comunale ha risposto ad un bando di gara regionale. La Regione Puglia ha finanziato, in un primo momento, la messa in sicurezza della falda, la parziale rimozione dei rifiuti interrati e la protezione di quelli rimanenti con la somma di € 1.623.000,00. Premiando la qualità del progetto e la perseveranza dell'Assessorato e dell'Ufficio Ambiente del Comune, la Regione ha integrato l'iniziale finanziamento sino alla concorrenza di € 5.468.000,00 per l'integrale rimozione e smaltimento dei rifiuti ancora interrati nel sito. Mediante la relativa procedura di evidenza pubblica, è già stata affidata la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
2.581.334,00	2.612.005,86	3.039.354,36	2.686.000,00	2.866.909,00	2.569.909,00	-11,63

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Il servizio idrico integrato è gestito in collaborazione con l'AQP competente alla gestione delle attività e all'affidamento dei servizi. Il progetto di estensione della rete idrica e fognaria del Comune, i cui lavori sono ancora in corso di svolgimento, è stato integrato con la realizzazione di tronchi in diretta prosecuzione di quelli inizialmente previsti.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha curato e presentato all'Autorità Idrica Pugliese un nuovo progetto per l'ulteriore estensione della rete idrica e fognaria con l'obiettivo di sollecitarne l'approvazione e ottenerne il relativo finanziamento nel più breve tempo possibile.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
268.285,84	260.017,47	1.422.602,35	113.221,00	112.221,00	113.221,00	-92,04

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei

cittadini, alle normative e alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Un'importante occasione per migliorare la qualità urbana è rappresentata dalla prossima realizzazione dei lavori previsti con due diversi progetti finanziati, uno dalla Regione Puglia per la rigenerazione urbana e l'altro dal Ministero dell'Interno per le infrastrutture verdi, con una somma complessiva di € 1.500.000,00 circa per l'area comunale di Padula Cupa.

Questo grande spazio di proprietà comunale, esteso circa 80.000 metri quadrati nel tessuto urbano di Leverano, ospiterà percorsi organizzati e protetti, spazi verdi progettati e realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche dell'area e una zona fruibile dai nostri amici animali.

Il nostro comune dispone, inoltre, su tutto il territorio urbano, di numerose aree verdi che sono, ancora per poco, scarsamente valorizzate. Nelle stesse sarà realizzato un bel progetto di forestazione e infrastrutturazione sportiva che potrà generare anche preziosi luoghi d'incontro e socialità.

Le aree comunali in località "Fichella" e "Signora Porzia" hanno notevole valenza ambientale, concesse alle associazioni richiedenti con l'obiettivo di incentivare la tutela e la promozione di iniziative di carattere ambientale, sono un segnale positivo da implementare e sostenere. La gestione delle aree naturali non può prescindere da una efficace e fattiva cooperazione con il volontariato e l'associazionismo implementando e sostenendo iniziative come quelle che hanno portato alla realizzazione del "Giardino delle Fate".

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.600,00	63.439,43	64.000,00	118.503,00	118.503,00	118.503,00	+85,16

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità

Il programma in questione comprende tutte le attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Obiettivi

L'ambiente è un patrimonio essenziale da conoscere, salvaguardare, risanare. Difenderlo vuol dire tutelare la nostra salute; solo la conoscenza dei problemi e la partecipazione attiva dei cittadini può garantire il buon esito di ogni intervento di tutela del nostro patrimonio ambientale e di conseguenza del nostro benessere.

È stato effettuato un capillare monitoraggio della concentrazione di gas Radon in tutti gli edifici pubblici e sono stati avviati i lavori relativi ai rimedi per i siti in cui sono stati registrati valori superiori al limite di sicurezza previsto dalla normativa vigente del settore. L'obiettivo è di risolvere immediatamente le situazioni con valori del gas superiori a quelli consentiti e di dotare la comunità di una vera e propria mappa della concentrazione del Radon su tutto il territorio comunale.

Importanza strategica riveste anche l'impegno a reperire ogni possibilità di investimento sull'efficientamento energetico relativo all'illuminazione pubblica che significa contribuire alla riduzione di anidride carbonica e aumentare sicurezza e servizi ai cittadini.

Infatti, l'Amministrazione Comunale, sensibile al tema ambientale ed energetico, ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 18 marzo 2019, l'opera di ammodernamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.

Con delibera n. 170 del 17 dicembre 2020, la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici dell'Ufficio Tecnico Comunale di procedere, mediante una procedura di partenariato pubblico/privato ed in particolare con un Project Financing, ad un intervento di sistemazione degli impianti di illuminazione pubblica in relazione al raggiungimento di adeguati standard di sicurezza, di qualità illuminotecnica, di efficientamento energetico per ottenere risparmi in termini economici ed ambientali in ragione delle minori emissioni di CO₂ da fonti combustibili, di integrazione con i sistemi evoluti di Smart City, di valorizzazione dei luoghi aggregazione diffusi sul territorio e di deterrente per i reati ambientali (abbandono dei rifiuti) e contro il patrimonio pubblico e privato.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	713,71	3.245.124,29	3.845.557,00	0,00	0,00	+18,50

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.912.219,84	2.936.176,47	7.771.081,00	6.763.281,00	3.097.633,00	2.801.633,00	

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17,66	9,88	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Questo programma ha l'obiettivo di migliorare la rete viaria del nostro Comune attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonostante il fatto che l'unica fonte di finanziamento per realizzare tali interventi siano i proventi degli oneri di urbanizzazione. Per avere un quadro chiaro e organico degli interventi da realizzare sulla rete stradale, l'A.C. si è dotata di una cartografia puntuale che ne analizza la condizione secondo diversi livelli di necessità. Questo consentirà all'ufficio tecnico di programmare gli interventi di manutenzione partendo proprio dalle situazioni più critiche.

L'A.C., a seguito del finanziamento riconosciuto dalla Regione in tema di Rigenerazione Urbana POR FESR - FE 2014-2020, intende realizzare alcuni tratti di percorsi pedonali e ciclabili.

Obiettivi

Il sistema della viabilità e delle infrastrutture stradali nel nostro Comune è interessato da interventi di realizzazione delle reti di sotto servizi (energia elettrica, metano, rete fognaria nera e bianca, completamenti di rete idrica, allacciamenti, ecc.). Queste attività hanno compromesso negli anni e in particolare in questo periodo la rete viaria cittadina impedendo una sistemazione definitiva delle stesse. Altro fattore da considerare è l'espansione caotica degli anni '80 e '90, priva di una organizzazione dello sviluppo che ha imposto una crescita edilizia senza la necessaria e contestuale urbanizzazione. Nonostante le criticità evidenziate, si è provveduto al rifacimento del manto stradale in molte vie del centro abitato dove la rete dei sottoservizi era già completa e sono programmati nuovi interventi su altre porzioni di territorio comunale. Solo il compimento definitivo del sistema dei sotto servizi tuttavia potrà consentire la compiuta riqualificazione della rete stradale. Un aspetto che accentua le difficoltà che appartengono al sistema viario cittadino è quello relativo alla presenza di numerose zone di allagamento nelle quali l'acqua piovana ristagna e determina disagio. Sono pertanto programmati azioni risolutive di tali criticità. Sono altresì previsti interventi di potenziamento ed estensione della rete viaria, sia veicolare sia ciclo-pedonale, che nello specifico riguarderanno l'apertura di nuove strade, con annessi rotatorie, che avranno principalmente il compito di intercettare e favorire il passaggio dei mezzi pesanti così da alleggerire il traffico all'interno del centro abitato. Ulteriori interventi programmati riguarderanno il rinnovo della segnaletica verticale obsoleta ed il rifacimento di quella orizzontale, mentre la "cartellonistica pubblicitaria", sarà oggetto di ulteriori interventi che avranno l'obiettivo di riorganizzare e garantire la piena fruibilità ed accessibilità dei percorsi pedonali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	426.536,53	654.010,10	2.290.591,54	982.000,00	955.938,00	568.938,00	-57,13

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	426.554,19	654.019,98	2.290.641,54	982.050,00	955.988,00	568.988,00	

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Finalità

Il programma ricomprende quelle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze per fronteggiare calamità naturali.

Obiettivi

Il gruppo volontario di Protezione Civile del nostro paese ha sempre dimostrato grande disponibilità e generosità nelle operazioni richieste. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di implementare e migliorare il servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale, migliorando l'attuale organizzazione e rendendo più efficaci gli automatismi ed il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti durante le situazioni emergenziali, anche in virtù del fatto che il nostro territorio è fortemente caratterizzato dal rischio idrogeologico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.500,00	5.000,00	26.208,81	5.700,00	13.700,00	5.700,00	-78,25

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.500,00	5.000,00	26.208,81	5.700,00	13.700,00	5.700,00	

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

La realtà di Leverano è caratterizzata purtroppo da un incremento del disagio legato al mondo minorile, essenzialmente motivato da fenomeni di disgregazione familiare e dalla difficoltà dei genitori di far fronte ai compiti educativi data la complessità del mondo che viviamo. Il Settore prevede specifiche iniziative tese alla prevenzione ed al contenimento delle difficoltà sopra enunciate.

Obiettivi

Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici all'interno di un disegno che manterrà costante la propria attenzione alle esigenze dei minori e delle loro famiglie. Saranno subito promossi interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia anche in considerazione del fatto che i lavori di sistemazione ed efficientamento dell'asilo nido comunale sono terminati e che presto sarà avviata la procedura per l'affidamento della gestione.

Si vuole ulteriormente promuovere l'affido familiare proponendo incontri di informazione sulle procedure di adesione e di adempimento.

Per supportare le famiglie nel loro ruolo educativo, per contrastare la povertà educativa, per favorire e dare dignità alle periferie, si promuoverà la creazione di una rete con le realtà del territorio che offrono servizi di accompagnamento allo studio/ doposcuola e servizi educativi per il tempo libero (sport, laboratori creativi, culturali, ecc.) per permettere l'accessibilità a tali servizi, anche alle fasce più deboli, dando vita ad idee progettuali già concrete, ma congelate a causa della pandemia.

CONTRIBUTO BALIATICO: E' previsto un contributo economico in favore di minori riconosciuti solo dalla madre;

SOSTEGNO SCOLASTICO (doposcuola) a mezzo voucher;

CONTRIBUTI ECONOMICI in favore di famiglie in condizione di disagio socio economico;

ESONERI pagamento mensa e trasporto scolastico;

INSERIMENTO DEI MINORI in strutture residenziali congiuntamente alla propria madre;

CONTRIBUTI per l'accesso alle abitazioni in locazione;

EDUCATIVA DOMICILIARE (servizio a valenza d'ambito) attraverso il quale educatori, direttamente presso il domicilio dei soggetti individuati, daranno sostegno ai ragazzi con difficoltà relazionali;

CENTRO PER LA FAMIGLIA (servizio a valenza d'ambito) che garantisce la presa in carico ed il supporto psicologico e di mediazione a favore dei nuclei familiari in difficoltà;

Si prevede di erogare i seguenti servizi:

- Offrire luoghi educativi e di cura qualificati capaci di accogliere ed elaborare le domande delle famiglie e di offrire loro un supporto formativo ed un accompagnamento quotidiano;

- Offrire servizi in grado di rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;

- Operare per il recupero o il raggiungimento delle condizioni di tutela che possano garantire al minore, con provvedimento dell'A.G., di crescere nella propria famiglia;

- Offrire alle persone in difficoltà aiuto e sostegno economico, per superare la situazione di disagio grazie anche ai servizi d'ambito quali gli interventi dell'equipe multidisciplinare affido/adozione; i tirocini formativi; gli interventi indifferibili per minori fuori famiglia; i buoni di conciliazione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	413.041,67	295.984,68	203.609,66	111.750,00	103.750,00	111.750,00	-45,12

Programma 12.02 Interventi per la disabilità'

Finalità

I servizi per la disabilità si rivolgono alle persone con disabilità e alle loro famiglie, con più unità di offerta in risposta a differenti bisogni e gradi di complessità delle situazioni.

Il programma comprende tutte le attività finalizzate a garantire gli indefettibili servizi alla persona, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale:

- SAD disabili (servizio di assistenza domiciliare – titolarità d'ambito);
- ADI disabili (assistenza domiciliare integrata – titolarità d'ambito);
- Pagamento retta ricovero in struttura residenziale;
- Abbattimento barriere architettoniche;
- Erogazione Assegni di cura (titolarità d'ambito);
- Erogazione buoni di conciliazione per l'inserimento in strutture semiresidenziali (titolarità d'ambito);
- P.R.O.V.I.(titolarità d'ambito);
- Permanenza del disabile nella sua casa e affiancamento dei caregivers (familiare assistente)
- Migliorare la qualità e l'ambiente di vita del disabile e del nucleo di appartenenza mediante il sostegno economico;
- Assicurare la frequenza dei centri diurni al fine di potenziare le capacità dei disabili;
- Garantire un controllo quotidiano sulle condizioni di salute.
- Percorsi di sensibilizzazione presso istituti scolastici e biblioteche

- Affidamento in rotazione di uno sportello d'ascolto a tutte le associazioni interessate
- Misure di accessibilità specifiche e progetti di collaborazione con gli esercenti delle attività produttive.
- Progettazione partecipata del PEBA
- Coordinamento con Garante, Polizia Municipale e Ufficio Lavori Pubblici
- Promozione della figura del Garante nelle strutture sovracomunali sprovviste di tale figura
- Stesura di un piano di qualità per l'accessibilità alle manifestazioni pubbliche
- Aiuto alla mobilità funzionale al raggiungimento degli spazi pubblici desiderati
- Contributi economici, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, al fine di potenziare la possibilità di permanenza nel proprio contesto familiare.

Obiettivi

Obiettivo primario in questa area di intervento è quello di porre al centro del sistema la difesa della persona con la propria dignità e il diritto a rimanere nella comunità in cui vive, a contatto con la propria rete familiare e sociale.

La disattenzione nei confronti della persona con disabilità, ne acuisce la sofferenza e la solitudine. Appare quindi necessario riconoscere i fattori che determinano condizioni favorevoli al divenire esistenziale della persona con disabilità.

Fondamentale si appalesa in tal senso la proficua e solerte attività posta in essere dal Garante per la persona disabile, quale organo unipersonale in grado di tutelare e difendere i diritti dei disabili, in linea con l'impegno sposato dall'Amministrazione Comunale, di venire incontro ai bisogni ed alle aspettative di coloro che si trovano in situazione di disagio, al fine di consentire loro una partecipazione alla vita lavorativa, sociale, culturale, formativa e sportiva.

Si prevede di erogare i seguenti servizi:

- Offrire e garantire alle persone con disabilità e alle loro famiglie, un sistema integrato di servizi e interventi volti a rispondere a diversi bisogni, in riferimento all'età, alle differenti fasi del progetto di vita e al tipo di disabilità.
- Promuovere nella comunità, azioni concrete che favoriscano il riconoscimento delle persone disabili come risorsa.
- Garantire l'inserimento del disabile in centri diurni socio-riabilitativi ed educativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	500,00	2.000,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-40,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Nella consapevolezza che per agevolare i processi di miglioramento sociale occorre impegnarsi nel tentativo di includere e rendere tutti protagonisti, si afferma l'intenzione di lavorare nell'ottica della valorizzazione di nuove metodologie e strumenti che promuovano processi di partecipazione e collaborazione tra i cittadini e i diversi attori istituzionali.

L'impegno sarà quello di avviare, sostenere, coordinare ed integrare azioni che concorrono allo sviluppo della comunità locale, all'integrazione dei cittadini più svantaggiati, all'inclusione e alla cittadinanza attiva. Saranno interventi integrati, attenti ai bisogni che sorgono durante il ciclo della vita e nella quotidianità dell'assistenza, volti da una parte alla promozione e salvaguardia di una migliore e diffusa qualità della vita e dall'altra a garantire sul territorio, livelli di servizi e di opportunità per tutti.

Le politiche sociali comprendono tutte quelle azioni- attenzioni che l'Amministrazione Comunale pratica ed attua per contribuire al miglioramento della condizione sociale di tutti i cittadini, individuando di anno in anno, le scelte che saranno prioritarie, vigilando sulla congruenza delle azioni intraprese rispetto alle reali esigenze espresse dai cittadini, senza perdere di vista gli obiettivi fissati.

Il "malessere sociale", registrato in incremento sul territorio di Leverano, è legato ad una molteplicità di fattori: sostentamento, necessità abitative e lavorative, bisogni relazionali e legami di appartenenza, capacità e saperi personali da riscoprire e riattivare. La proposta di inclusione sociale intende dare centralità al legame fra azione di inserimento e concetto di riabilitazione, ponendo attenzione non solo sul lavoro in sé, ma sulla partecipazione attiva alla vita politica e sociale delle persone. Tale azione verrà realizzata attraverso tutto l'insieme del lavoro sociale (fase di pre assessment, assessment, progettazione, attuazione, valutazione e monitoraggio) previsto per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico delle misure nazionali di contrasto alla povertà e un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà.

L'amministrazione intende realizzare le seguenti tipologie di intervento in favore delle persone con problematiche sociali:

- inclusione, laddove possibile, in percorsi lavorativi;
- erogazione di contributi economici per i cittadini che affrontano situazioni di gravi difficoltà;
- sostegno alle iniziative già avviate dalla collaborazione con le Associazioni di volontariato iscritte all'Albo Comunale che operano per l'inclusione sociale delle persone con disabilità e delle persone fragili.
- Promulgazione di iniziative volte a contenere il dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo e delle dipendenze in generale;
- Supporto psicologico alle persone che necessitano di un sostegno per affrontare i momenti di difficoltà ed imparare a trovare dentro di sé gli strumenti necessari per superare gli ostacoli; esigenza questa maggiormente avvertita in questo periodo come conseguenza del grande stress provocato dalla pandemia Covid-19;

- Percorsi di mediazione familiare che guidino le famiglie in conflitto, aiutandole a superare, ove possibile, i momenti di difficoltà intervenendo con misure messe a disposizione dall'Amministrazione, laddove il malessere scaturisca da problemi economici, abitativi o sociali.

Si intendono sviluppare progetti e iniziative con l'obiettivo di valorizzare il mondo giovanile, sostenere i percorsi di autonomia personale e promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità, quali strumenti di prevenzione, crescita e promozione del benessere. In particolare, si vorrà costruire un percorso di coprogettazione e innovazione con le associazioni, enti, imprese, etc. che si candideranno a organizzare e gestire i servizi per i giovani nei seguenti ambiti d'interesse: - informazione; - orientamento; - alternanza scuola/lavoro; - prevenzione; - espressività.

Si costituirà un confronto permanente con le realtà cittadine che si occupano di giovani, finalizzato anche all'integrazione delle reciproche risorse, che vedrà il coinvolgimento dei giovani stessi.

Inoltre, per quanto attiene alle attività:

- si aumenteranno i "laboratori di attivazione sociale e di abilità tecnica", connessi con il territorio, gestiti nell'ottica "dell'imparare facendo" promuovendo e sostenendo l'incremento delle attività del LUG, nella consapevolezza che la possibilità di usufruire di luoghi confortevoli, con spazi sicuri, ampi, ospitali ed accessibili agevola l'aggregazione e l'integrazione giovanile e può diventare punto di riferimento e motore per lo sviluppo socio economico di tutta la comunità leveranese; i lavori di sistemazione sono quasi completati e presto si avvierà la procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del LUG in continuità con le attività ed i percorsi già avviati nel passato.
- si promuoverà lo sviluppo delle competenze trasversali acquisite in ambito informale presso gli spazi giovani;
- si prevederanno servizi di ri-orientamento scolastico per contenere il fenomeno della dispersione scolastica, implementando le attività a supporto di studenti che hanno necessità di rivedere la scelta della scuola secondaria di secondo grado a fronte di difficoltà nell'apprendimento e/o di un disagio ambientale nella scuola frequentata;
- saranno ulteriormente sviluppate sinergie e collaborazioni con il territorio relativamente alle attività attinenti le politiche a favore dei giovani funzionali alla nuova articolazione territoriale del servizio sociale;
- si offrirà un supporto per valorizzare le competenze e le abilità dei giovani nella ricerca del lavoro tramite progettualità realizzate in collaborazione con rappresentanze del mondo universitario, cooperativo e con le realtà produttive del territorio.

L'amministrazione sarà accanto ai giovani in questo percorso, continuando ad investire su contenitori culturali giovanili, aperti ed inclusivi e mettendo a disposizione le risorse necessarie alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile che sia fruibile e funzionale alle esigenze degli stessi.

Il Comune di Leverano è stato ammesso al Bando per Operatori Volontari Servizio Civile Universale, ragion per cui a breve prenderà corpo il progetto "Youthlab 2019" menti", che vedrà impegnati 6 volontari i quali avranno il compito di facilitare, attraverso un sostegno informativo e di primo orientamento, l'inserimento nella vita sociale, nel settore lavorativo, formativo e del tempo libero delle persone fragili.

Per ciò che concerne la migrazione e l'inclusione sociale, particolare rilevanza verrà data alla tutela dei nuovi cittadini, in particolare dei richiedenti asilo, a favore dei quali saranno rivolte specifiche iniziative atte a realizzare un sistema di accoglienza ed integrazione sociale, lavorativa ed abitativa.

In modo particolare saranno attivati corsi di cultura, tradizione e lingua italiana, momenti di incontro della comunità leveranese con le differenti culture che vedano nella condivisione del cibo, della musica, della danza, dell'arte, l'occasione per costruire un'integrazione fondata sul rispetto.

Realizzazione progetto SIPROIMI

Il Comune, in collaborazione con l'ente gestore del progetto, si farà promotore di iniziative volte ad agevolare l'inclusione nel tessuto sociale di coloro che, allo scadere del biennio, concluso il percorso SIPROIMI, intendono rimanere nel nostro territorio.

PROGETTO RIGENERAZIONE SOCIALE DELLE PERIFERIE: La condizione delle periferie, laddove per periferie si intende non solo quelle dei luoghi, ma anche le periferie sociali e culturali, riguarda uno dei punti su cui si è sempre posta molta attenzione perché è compito precipuo dell'amministrazione prevenire o almeno contenere situazioni di disagio sociale e di devianza.

Ecco che un progetto specifico che coinvolge i minori e le famiglie che abitano nel quartiere de la Mennula (ex zona 167), ha come obiettivo quello di promuovere senso di coesione e di appartenenza di chi vive e si sente in periferia, stimolare senso civico e rispetto della cosa comune, promuovere la partecipazione al bene comune.

Infatti gli spazi a disposizione del Comune diventeranno ancor di più luogo di aggregazione in cui con l'ausilio delle associazioni e dei soggetti di riferimento, vedranno la luce diversi progetti che coinvolgeranno i ragazzi in attività educative, ricreative e culturali, consapevoli che l'obiettivo primario è l'inclusione sociale ed educativa dei minori dai sei ai sedici anni che necessitano di un supporto per affrontare la quotidianità scolastica e superare le difficoltà che incontrano nel processo educativo e di crescita.

Tra le attività e gli strumenti per poter raggiungere tali obiettivi, si prevedono dei progetti in cui utilizzare i linguaggi dell'arte (plastico-pittorica, musicale e teatrale), per coinvolgere l'intera cittadinanza di ogni fascia di età. Tutto ciò sarà realizzato con la collaborazione ed in sinergia con le associazioni e le organizzazioni del settore, i cui progetti, in parte anche avviati, hanno dovuto subire una inevitabile battuta d'arresto imposta dall'emergenza epidemiologica.

Pari opportunità, discriminazioni e disuguaglianze

Si intende attuare politiche ed azioni positive necessarie al superamento delle discriminazioni legate al genere, alla disabilità, delle discriminazioni su base etnica, religiosa e culturale, delle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere, delle discriminazioni per età e delle discriminazioni multiple.

Si intende, inoltre, predisporre progetti ed iniziative contro la violenza di genere ed il bullismo omofobico, promuovendo un'educazione alle differenze di genere e sessuali, attraverso incontri e seminari, workshop, giornate tematiche, residenze artistiche, etc.

Obiettivi

Prevenire e rimuovere le cause di ordine economico, sociale e psicologico che possono provocare situazioni di bisogno sociale e fenomeni di emarginazione; promuovere l'informazione, l'orientamento, l'accompagnamento, l'equità di trattamento, la personalizzazione degli interventi; favorire l'integrazione sociale; creare reti sociali locali per incrementare gli interventi volti allo sviluppo ed al sostegno dei progetti socio-riabilitativi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	820.358,59	848.503,35	1.066.915,63	1.021.180,00	1.021.180,00	437.180,00	-4,29

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità

La realtà di Leverano è purtroppo caratterizzata da un incremento del disagio della famiglia, essenzialmente motivato da fenomeni di disgregazione (separazioni, assenza nel nucleo di uno dei genitori), insufficienza/assenza di reddito, carenza di reti familiari di appoggio o difficoltà di tenuta delle stesse, disagio abitativo.

Il Settore prevede nel triennio 2021/2023 specifiche iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contenimento delle difficoltà sopra enunciate mediante interventi che prevedono una "presa in carico" del nucleo familiare con l'assistenza complessiva di tutti i componenti e con limitazione delle problematiche che limitano l'autonomia del nucleo familiare soprattutto con riferimento a problemi di natura salutare, economica, abitativa, affettivo- relazionale, tutti acuiti dall'emergenza sanitaria in corso, che purtroppo ha costretto a ricorrere a forme di sostegno, soggetti sino ad ora sconosciuti ai servizi sociali. E' purtroppo un dato di fatto che nel nostro paese ci siano nuove povertà.

Si vuole offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni ed alle prestazioni dei servizi socio-assistenziali, scolastici, educativi e sportivi presenti sul territorio comunale, in un momento in cui la domanda di interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Le politiche sociali comprendono infatti tutte quelle azioni-attenzioni che l'Amministrazione Comunale pratica ed attua per contribuire al miglioramento della condizione sociale di tutti i cittadini con l'obiettivo di prevenire il disagio e la disgregazione.

Nel triennio verrà implementata la Anagrafe Sociale, allo scopo di generare e popolare un database costituente il quadro esatto della situazione, ed in grado di fornire tutti gli elementi per la precisa calibrazione di ogni intervento, anche per rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Il Servizio offrirà ai cittadini ed in particolare alle famiglie in situazioni di difficoltà sociale:

- Accoglienza e ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie;
- Attività di Segretariato Sociale in collaborazione con l'A.G.;
- Valutazione e verifica delle situazioni;

<ul style="list-style-type: none"> - Attività finalizzate all'integrazione delle risorse economiche in favore delle famiglie in situazioni di disagio socio- economico; (es. tirocini formativi); - Attuazioni servizi a sostegno della famiglia (ad es. contributo emergenza abitativa; contributo economico a favore dei soggetti in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche; Pacchi Alimentari ecc, buoni spesa; Contributi acquisto materiale scolastico; Contributi una tantum per fronteggiare situazioni impreviste di emergenza; Esoneri pagamento mensa e trasporto;) - Istituzione di una mensa sociale con lo scopo di fornire un pasto completo agli indigenti. 							
Obiettivi							
<p>Agire e prevenire il disagio familiare. Sostegno alla famiglia prevenendo e contenendo le cause di ordine economico-sociale e psicologico che possono procurare situazioni di bisogno sociale o fenomeni di isolamento ed emarginazione; garantire l'accompagnamento nei compiti educativi, di cura e crescita per i nuclei con maggiore difficoltà economica, abitativa, affettivo relazionale, di integrazione sociale.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	34.500,00	33.729,21	426.086,00	33.934,00	33.934,00	33.934,00	-92,04

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Finalità							
<p>Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva ed i servizi pubblici per i quali sarà di prossima pubblicazione il bando di evidenza pubblica per la gestione/concessione di tutte le attività cimiteriali. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Si evidenzia in questo periodo la necessità di porre a disposizione dei cittadini nuovi loculi ed è in fase di completamento la ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale.</p> <p>Altro intervento che sarà messo in atto da questa Amministrazione (vedi programma annuale lavori) la realizzazione di una Edicola funeraria comunale per nuovi loculi e ossarietti.</p>							
Obiettivi							
<p>Si evidenzia in questo periodo la necessità di porre a disposizione dei cittadini nuovi loculi pertanto l'amministrazione ha dato mandato al Settore LL.PP. di effettuare una ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale. Inoltre è intendimento dell'Amministrazione Comunale ampliare gli spazi per i loculi pubblici e per le attività di culto dei defunti</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	72.308,67	41.672,70	179.015,92	110.125,00	110.125,00	110.125,00	-38,48

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.340.708,93	1.221.889,94	1.878.127,21	1.278.489,00	1.270.489,00	694.489,00	

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio:

- avviare iniziative di marketing territoriale per attrarre nuove imprese, in particolare attraverso il web;
- avviare un rapporto con l'università e associazioni varie per la selezione e il sostegno di iniziative imprenditoriali e portare a Leverano la formazione professionale utile alle aziende;
- Progetti di sviluppo del territorio urbano con iniziative finalizzate al potenziamento delle zone produttive esistenti attraverso la ridefinizione degli strumenti urbanistici esistenti.

Obiettivi

Favorire lo sviluppo economico locale ha la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine renderlo maggiormente competitivo.

Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende puntare sui seguenti ambiti fondamentali:

- turismo,
- piccola e media impresa e artigianato commercio,
- agricoltura.

Dal punto di vista programmatico è indispensabile puntare su obiettivi compatibili con le possibilità concrete di azione del Comune, ben sapendo che in queste materie le competenze comunali si sovrappongono a quelle più pregnanti e incisive degli enti superiori.

L'amministrazione intende puntare sull'azione di sviluppo e potenziamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), aumentando ulteriormente la facilità e la fruibilità di accesso allo stesso, garantendo sempre maggiore trasparenza per l'utenza, semplicità d'uso e tempi di risposta sempre più brevi e certi.

Promozione di eventi che possano portare beneficio alle attività produttive del paese.

Si intende dare attuazione a politiche, promozione delle aziende locali, dei prodotti e delle bellezze del territorio creando, ad Esempio, una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali in co-gestione con gli operatori; valorizzando il centro storico al fine di creare nuove opportunità in particolare per le attività artigianali.

Saranno individuate, nell'ambito del PUG, nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo.

Si interverrà nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

Maggiori visibilità per le ditte locali sul mercato regionale e nazionale. Si prevede di continuare l'attività di informazione alle imprese con particolare riguardo alle novità normative, alle opportunità di finanziamento regionale e di supporto nella presentazione delle pratiche, mettendo anche a disposizione delle aziende strumenti informatici che facilitino il rapporto con l'Amministrazione Comunale e di riflesso con le altre Amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.016,38	6.122,18	41.541,64	400,00	400,00	400,00	-99,04

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico del territorio.

Obiettivi

Realizzeremo degli incontri tematici su argomenti richiesti dalle aziende.

Per conoscere i bisogni del territorio avvieremo vari progetti, con l'obiettivo di avvicinare e conoscere i bisogni delle realtà produttive di Leverano.

Avvieremo uno spazio di confronto dove le imprese e gli amministratori si possano confrontare con l'obiettivo di capire cosa si può fare insieme per il benessere collettivo.

Interverremo nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

Erogazione di servizi:

Le associazioni di promozione sociale, sportive, di volontariato, culturali del territorio; queste ultime sono infatti protagoniste di numerose iniziative che nell'arco dell'anno caratterizzano la vita del centro storico, convogliandovi migliaia di persone. Gli obiettivi saranno:

- Progettazione e azioni coordinate con associazioni di promozione sociale, culturali del territorio, di categoria, di nuovi eventi e manifestazioni, di nuove iniziative da programmare nell'arco dell'anno e di sviluppo di quelle manifestazioni ed eventi già noti, caratterizzazione della vita nel centro storico, con le finalità di attrarre flussi di turisti, sia per la partecipazione agli eventi che per il soggiorno;
- Coordinamento delle attività e supporti con gli organizzatori di eventi e iniziative. attività di monitoraggio sul territorio comunale per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.
- Partecipazione alle manifestazioni e fiere dedicate alla promozione del territorio.

L'Amministrazione Comunale, ha partecipato e ottenuto il finanziamento per la costituzione del proprio Distretto Unico per il Commercio.

Nell'ambito di tale iniziativa il costituito Distretto di Leverano si è anche dotato di una piattaforma Internet e di una applicazione per

smartphone denominata SMART DUC.

Attraverso SMART DUC tutti gli esercizi commerciali ricadenti nel distretto di Leverano, possono essere geo-localizzate e autonomamente, possono promuovere e veicolare informazioni e promozioni riguardanti la propria attività.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.899,05	92.813,24	76.847,00	85.000,00	80.000,00	85.000,00	+10,61

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	58.627,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	118.915,43	98.935,42	177.015,90	85.400,00	80.400,00	85.400,00	

Programmi

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità

Il programma si occupa dell'amministrazione ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare; della gestione del mercato comunale dei fiori, dell'ufficio ex UMA.

Obiettivi

Il nostro territorio raggiunge livelli di eccellenza nella produzione agricola di qualità. Numerosi sono i riconoscimenti nazionali ed internazionali nel settore vitivinicolo. La produzione e la commercializzazione dell'ortofrutta sta attenuando una crisi che ha investito da qualche anno il settore floricolo. L'attività dell'A.C. si inserisce necessariamente in un sistema decisionale che parte da strategie europee, nazionali e regionali. Stare accanto al sistema agricolo vuol dire sostenere le iniziative, percepire ed interpretarne i bisogni, farsi portavoce di istanze locali verso ambiti più ampi. Il sistema agricolo è l'asse portante dello sviluppo e della crescita della nostra comunità e si interseca con altri settori insieme ai quali costituisce l'economia, la storia, l'identità di un intero territorio. Con riferimento al programma Agricoltura questa l'Amministrazione intende perseguire le seguenti azioni:

- promuovere lo sviluppo di un'agricoltura di qualità in sinergia con le Istituzioni del settore. La scarsa redditività è una delle cause che nel tempo ha portato all'abbandono del settore. Abbiamo la fortuna di vivere in un paese in cui molti giovani hanno deciso comunque di proseguire l'attività agricola iniziata dai loro familiari. Intendiamo pertanto sostenerli, creando promozione e garanzie sull'origine del prodotto e la sua tipicità.
- favorire iniziative mirate, destinate a sostenere l'agricoltura locale meritevole di incentivazione, valorizzare i prodotti locali con la collaborazione delle associazioni di categoria e nel rispetto della libera concorrenza, per sostenere e difendere gli operatori locali.
- seguire un percorso per la tutela del territorio. Infatti, lo sviluppo delle pratiche intensive, se da un lato ha garantito una riconversione produttiva del settore, dall'altro ha determinato un notevole costo ambientale, con conseguenti ricadute negative sulla salute pubblica. Riteniamo necessario sostenere ed incentivare interventi di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche agricole, capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Molte colture e l'intera filiera olearia sono oggi a rischio, per cui intendiamo diffondere in maniera semplice e capillare le buone prassi agricole per arginare il più possibile l'azione di agenti patogeni deleteri per le colture. L'adozione del regolamento per la gestione del "Mercato dei fiori" ha contribuito a disciplinare in maniera puntuale le modalità di fruizione del mercato stesso e a dare rilancio ad un settore che vive oggi più che mai una crisi profonda. È volontà dell'amministrazione dotarsi di un programma di intervento puntuale che deve necessariamente trovare origine da uno "studio di settore" oltre dalla partecipazione a tavoli tecnici con rappresentanti di categoria ed operatori territoriali per valutare gli indirizzi migliori da seguire ed individuare future strategie di ausilio al settore florovivaistico. Sarà inoltre necessaria la partecipazione a fiere ed eventi, che ci si augura possano riprendere quanto prima. L'Amministrazione Comunale intende promuovere i prodotti del proprio territorio attraverso manifestazioni legate al vino, all'olio e al florovivaismo, fondendoli con l'artigianato locale ed eventi culturali. L'Amministrazione si propone anche di organizzare attività di promozione dei bandi e delle possibilità di finanziamento che Regione, Ministero e Unione Europea metteranno a disposizione, come fondi diretti e indiretti, per finanziare attività agricole, acquisto di mezzi e macchinari, internazionalizzazione dei prodotti, produzioni ecocompatibili. Si prevede di realizzare attività di informazione alle imprese con particolare riguardo alle novità normative, alle opportunità di finanziamento regionale e di supporto nella presentazione delle pratiche, mettendo anche a disposizione degli operatori strumenti informatici che facilitino il rapporto con l'Amministrazione Comunale e di riflesso con gli altri enti coinvolti nei diversi procedimenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	363.640,46	34.834,59	1.291.839,00	50.800,00	44.800,00	44.800,00	-96,07

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	363.640,46	34.834,59	1.291.839,00	50.800,00	44.800,00	44.800,00	

Programmi

Programma 17.01 Fonti energetiche

Finalità

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
Finalità							
Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.							
Obiettivi							
Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	54,25	32.774,92	30.163,92	37.543,92	+60.314,60

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Finalità							
Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.							
Obiettivi							
Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	272.166,75	275.515,08	275.515,08	275.515,08	+1,23

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	272.221,00	308.290,00	305.679,00	313.059,00	

Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.							
Obiettivi							
Gestire e ammortizzare il debito contratto per investimenti negli esercizi precedenti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.244,75	90.570,56	87.581,00	75.920,00	62.181,00	47.852,00	-13,31

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento delle quote di capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.							
Obiettivi							
Gestire e ammortizzare il debito contratto per investimenti negli esercizi precedenti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	285.404,85	297.416,33	335.819,00	356.140,00	370.299,00	385.048,00	+6,05

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	387.649,60	387.986,89	423.400,00	432.060,00	432.480,00	432.900,00	

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

Le entrate e le spese per servizi per conto terzi, in base all'art. 168 del TUEL, riguardano poste che rappresentano per l'ente un credito e, al tempo stesso, un debito. Parallelamente si stabilisce il principio per cui entrate e spese di tale tipologia devono equivalersi. Dalla disposizione normativa si ricava che le suddette poste rappresentano mere partite di giro, autofinanziate tramite un rapporto di reciproca correlazione del titolo. Inoltre, la correlazione del titolo e l'equivalenza numeraria mostrano l'assenza di "parte propria" dell'ente locale gerente nell'affare sottostante, nella misura in cui non v'è rischio per la finanza dello stesso. Si tratta, cioè, di somme da incassare ed erogare per la realizzazione di un "altrui interesse", ascrivibile ad altri soggetti giuridici, tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'ente locale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.081.736,02	1.051.370,71	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.081.736,02	1.051.370,71	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 10/03/2021, n. 13, che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

N.	Responsabile del Procedimento	Descrizione Intervento	Entrata				NOTE	PREVISIONI DI SPESA (USCITA)			TOTALE
			Stato	Regione	Mutuo	Fondi comunali		IMPORTO			
			Cap.	Cap.	Cap.	Cap.		2021	2022	2023	
1	Arch. Valerio COSTANTINO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PALAZZETTO DELLO SPORTO SITO ALLA VIA 2 GIUGNO	180.000,00		100.000,00		FINANZIATI A IN PARTE CON FONDI STATALI E IN PARTE MEDIANTE MUTUO	280.000,00			280.000,00
2	Ing. Antonio MIRAGLIA	Lavori prolungamento tratto di Via Pier Paolo Pasolini e realizzazione di n. 1 rotonda nel centro urbano previste dal PRG			150.000,00	50.000,00	FINANZIATI A CON FONDI COMUNALI E MUTUO	200.000,00			200.000,00
3	Arch. Valerio COSTANTINO	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA PUGLIA (DGR n. 545/17 - DGR 589/2018) FSC 2014/2020. LAVORI DI RIFACIMENTO, MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE AREE LIMITROFE DEI MONUMENTI E DELLE EMERGENZE STORICHE		387.000,00			FINANZIATI A CON FONDI REGIONALI		387.000,00		387.000,00
4	Arch. Valerio COSTANTINO	DECRETO MINISTERIALE DEL 14/01/2020 LEGGE BILANCIO 2020 FONDI PER I COMUNI ITALIANI. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO.	180.000,00				FINANZIATI A CON FONDI STATALI E COMUNALI	180.000,00			180.000,00

5	Arch. Valerio COSTANTINO	Messa in sicurezza dell'edificio scolastico Scuola dell'Infanzia I Polo di Via Veglie	65.000,00				FINANZIATI A STATALI	65.000,00			65.000,00
6	Arch. Valerio COSTANTINO	P. S.R.PUGLIA 20142020 MISURA 19 - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 1 INTERVENTO 1.4 QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI "PALAZZO GORGONI" E DI FRUIZIONE DI BENI COMUNALI DI PREGIO CULTURALE, AMBIENTALE	250.000,00				FINANZIATI A REGIONALI - GAL TERRA D'ARNEO	250.000,00			250.000,00
7	Arch. Valerio COSTANTINO	P.O.R. Puglia 2014.2020 Asse IV - Azione 4.4. D.D. n.65 del 04/12/2018 - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub-urbane.	800.000,00				FINANZIATI A FONDI REGIONALI	800.000,00			800.000,00
8	Ing. Antonio MIRAGLIA	P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 - Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia d'intervento A. Messa in Sicurezza di emergenza dell'ex discarica localita "Li Pampì"	5.467.762,29				FINANZIATI A FONDI REGIONALI	5.467.762,29			5.467.762,29
9	Arch. Valerio COSTANTINO	REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA COMUNALE IN LOCALITA "LA DIANA"			PRIVATI		FINANZIATI A FONDI PRIVATI	985.000,00			985.000,00
10	Arch. Valerio COSTANTINO	REGIONE PUGLIA P.O. FESR FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR FSE 2014-2020. INTERVENTO INFRASTRUTTURE VERDI SU AREA COMUNALE "PATULA CUPA".	515.000,00				FINANZIATI A FONDI REGIONALI	515.000,00			515.000,00

11	Arch. Valerio COSTANTINO	REGIONE PUGLIA P.O. FESR FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR FSE 2014-2020. VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE EMERGENZE NATURALISTICHE DELLE "VORE" NEL TERRITORIO COMUNALE.		460.000,00				FINANZIATI A FONDI REGIONALI	460.000,00			460.000,00
12	Arch. Valerio COSTANTINO	Programma Operativo della Regione Puglia 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia Sostenibile e qualità della vita" - Azione RA 4.1. "Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici"	PRIVATI	PRIVATI	PRIVATI	PRIVATI		FINANZIATI A FONDI PRIVATI	1.340.000,00			1.340.000,00
13	Arch. Valerio COSTANTINO	Lavori di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.	PRIVATI					FINANZIATI A FONDI PRIVATI	2.560.000,00			2.560.000,00
14	Arch. Valerio COSTANTINO	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	5.600.000,00					DA FINANZIARE CON FONDI STATALI	1.600.000,00	4.000.000,00		5.600.000,00
15	Ing. Antonio MIRAGLIA	POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 (FESR) Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI. Riquilibrata paesaggistica ed ecologica dell'area comunale di "Patula Cupa", finalizzata alla sua valorizzazione e fruizione sociale e turistica.	1.030.000,00					FINANZIATI A FONDI STATALI	1.030.000,00			1.030.000,00
16	Arch. Valerio COSTANTINO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DELLA LIBERTA' 2° POLO "GEREMIA RE".	700.000,00					FINANZIATI A FONDI STATALI	700.000,00			700.000,00

17	Arch. Valerio COSTANTINO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA OTRANTO- SCUOLA DIANA - 2° POLO "GEREMIA RE	890.000,00					FINANZIATI A CON FONDI STATALI	890.000,00			890.000,00
18	Arch. Valerio COSTANTINO	PROGETTO PER LA SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	250.000,00			30.000,00		FINANZIATI A CON FONDI STATALI	280.000,00			280.000,00
19	Ing. Antonio MIRAGLIA	POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VI - AZIONE 6.1. "INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". AVVISI PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI.			300.000,00			FINANZIATI A CON FONDI REGIONALI		300.000,00		300.000,00
								TOTALE	10.317.762,29	7.972.000,00	4.000.000,00	22.289.762,29

16.

17. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità ISTRUZIONE PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI					
Responsabile ROMANELLO RITA					
Esercizio 2021			Esercizio 2022		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
REFEZIONE SCOLASTICA		350.000,00			
TRASPORTO SCOLASTICO		84.191,00			
Totale		434.191,00	Totale		0,00
Totale Ente		434.191,00	Totale Ente		0,00

18. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.255.912,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.340.731,00	8.284.331,00	7.750.331,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.088.782,00	7.902.032,00	7.353.283,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		275.515,08	275.515,08	275.515,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	356.140,00	370.299,00	385.048,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-104.191,00	12.000,00	12.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	116.191,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	72.562,12	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.837.494,88	3.653.938,00	4.566.938,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.922.057,00	3.665.938,00	4.578.938,00

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	116.191,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-116.191,00	0,00	0,00

19. Vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).